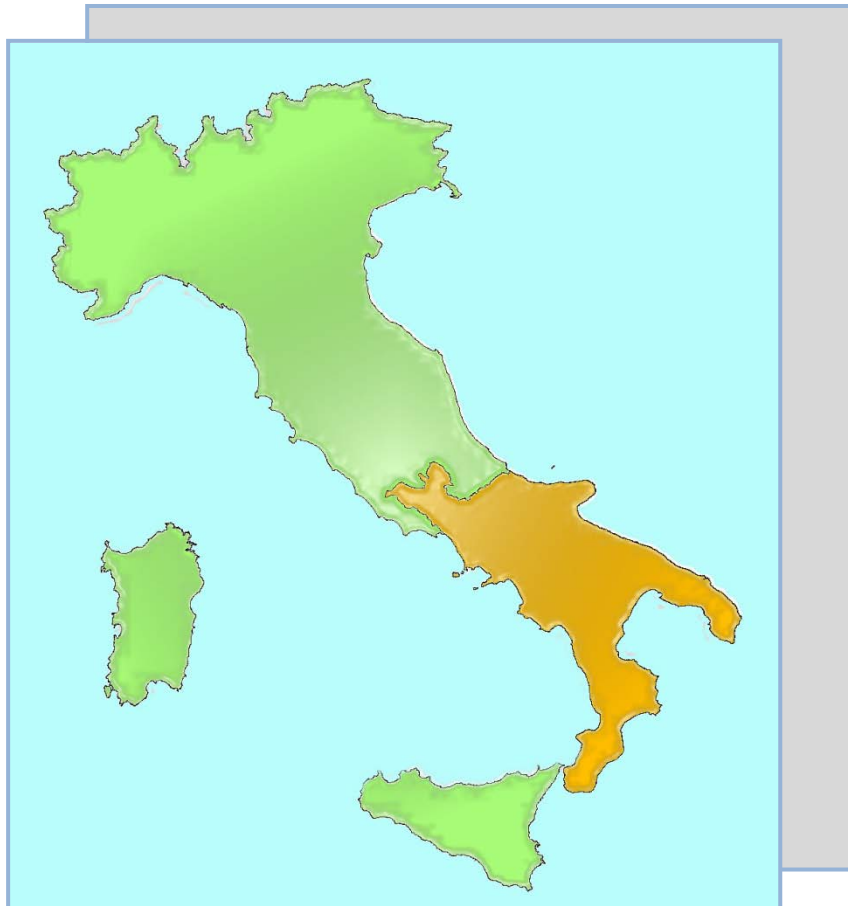


Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

(2007/60/CE – D.Lgs. n 49/2010 – D.Lgs. n.219/2010)

**AREE NATURALI PROTETTE E SITI DELLA
RETE NATURA 2000**

R.5.B

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



Le alluvioni possono provocare vittime, l'evacuazione di persone e danni all'ambiente, compromettere gravemente lo sviluppo economico e mettere in pericolo le attività economiche della Comunità..... Ridurre i rischi di conseguenze negative derivanti dalle alluvioni soprattutto per la vita e la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale, l'attività economica e le infrastrutture, connesse con le alluvioni, è possibile e auspicabile ma, per essere efficaci, le misure per ridurre tali rischi dovrebbero, per quanto possibile, essere coordinate a livello di bacino idrografico.

Direttiva Parlamento europeo e Consiglio Ue 2007/60/ CE "Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni"

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Il presente documento R.5.B, allegato al Rapporto Ambientale, è stato elaborato da:

| Autorità di bacino Nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno | |
|--|---|
| Segretario Generale | dott.ssa geol. Vera Corbelli |
| Dirigente tecnico U.O. Urbanistico Ambientale | arch. Raffaella Nappi |
| Collaborazione della U.O. Urbanistico Ambientale | arch. Barbara Conte; arch. Leonardo Morgera |

| Autorità di Bacino Interregionale Basilicata | |
|---|--|
| Segretario Generale | ing. Antonio Anatrone |
| Funzionari | dott.ssa geol. Sonia Pagliaro; ing. Clementina Cavuoti |

| Autorità di Bacino Regionale Calabria | |
|--|---|
| Segretario Generale | ing. Salvatore Siviglia |
| Funzionari | ing. Fabrizio Galli; arch. Annamaria Pellegrino |

| Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale | |
|---|---|
| Segretario Generale | avv. Stefano Sorvino |
| Funzionari | ing. Luigi Iodice; arch. Mariana Lagreca; arch. Mauro Vinci |

| Autorità di Bacino Regionale Campania Sud | |
|--|------------------------------|
| Vicario Segretario Generale | arch. Giuseppe Grimaldi |
| Funzionari | dott. geol. Gerardo Lombardi |

| Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore | |
|---|---|
| Segretario Generale | ing. Raffaele Moffa |
| Funzionari | ing. Fedele Cuculo, dott.ssa geol. Lucia Di Nucci |

| Autorità di Bacino Interregionale Puglia | |
|---|---------------------------------------|
| Segretario Generale | prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo |
| Funzionari | ing. Lia Romano; ing. Maria Montaruli |

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Sommario

| | |
|--|-----------|
| Premessa..... | 2 |
| PARTE PRIMA INQUADRAMENTO NORMATIVO AREE NATURALI PROTETTE | 6 |
| 1. Nascita delle Aree Naturali Protette | 6 |
| 2. Normativa Aree Naturali Protette in Italia..... | 10 |
| 3. Aree Naturali Protette e Rete Natura 2000 in Italia | 13 |
| 3.1 Regioni Biogeografiche in Italia | 14 |
| 3.2 Rete Natura 2000 (SIC ZPS e ZSC) in Italia | 18 |
| PARTE SECONDA AREE NATURALI PROTETTE NEL DISTRETTO IDROGRAFICO APPENNINO MERIDIONALE..... | 23 |
| 4. Inquadramento Amministrativo del Distretto Idrografico Appennino Meridionale (DAM).. | 23 |
| 5. Quadro Aree Naturali Protette e Rete Natura 2000 nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale | 26 |
| 5.1 Regioni Biogeografiche e Rete Natura 2000 nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale | 31 |
| 5.2 Specifica Aree Naturali Protette e Rete Natura 2000 nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale | 33 |
| 5.2.1 <i>Abruzzo - Inquadramento nel Distretto ed Aree Naturali Protette</i> | <i>33</i> |
| 5.2.2 <i>Basilicata - Inquadramento nel Distretto ed Aree Naturali Protette</i> | <i>35</i> |
| 5.2.3 <i>Calabria - Inquadramento nel Distretto ed Aree Naturali Protette.....</i> | <i>37</i> |
| 5.2.4 <i>Campania - Inquadramento nel Distretto ed Aree Naturali Protette.....</i> | <i>39</i> |
| 5.2.5 <i>Lazio - Inquadramento nel Distretto ed Aree Naturali Protette</i> | <i>42</i> |
| 5.2.6 <i>Molise - Inquadramento nel Distretto ed Aree Naturali Protette</i> | <i>44</i> |
| 5.2.7 <i>Puglia - Inquadramento nel Distretto ed Aree Naturali Protette</i> | <i>45</i> |
| 5.3 Riepilogo delle Aree Naturali Marine Protette nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale | 49 |
| 6. Specifica Aree Naturali Protette e Rete Natura 2000 nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale soggette a pericolosità di alluvioni - inondazione per mareggiata e/o erosione costiera | 50 |
| 6.1 Abruzzo | 51 |
| 6.1.1 <i>Abruzzo - Corsi d'Acqua Indagati nel Piano di Gestione Rischio Alluvioni</i> | <i>52</i> |

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

| | | |
|--------------|---|------------|
| 6.1.2 | <i>Abruzzo - Aree Naturali Protette in Aree a Rischio</i> | 53 |
| 6.2 | Basilicata | 54 |
| 6.2.1 | <i>Basilicata - Corsi D'acqua Indagati nel Piano di Gestione Rischio Alluvioni</i> | 55 |
| 6.2.2 | <i>Basilicata - Costa</i> | 58 |
| 6.2.3 | <i>Basilicata - Aree Naturali Protette in Aree a Rischio</i> | 59 |
| 6.3 | Calabria | 61 |
| 6.3.1 | <i>Calabria - Corsi d'Acqua Indagati nel Piano di Gestione Rischio Alluvioni</i> | 62 |
| 6.3.2 | <i>Calabria - Costa</i> | 66 |
| 6.3.3 | <i>Calabria - Aree Naturali Protette in Aree a Rischio</i> | 68 |
| 6.4 | Campania | 71 |
| 6.4.1 | <i>Campania - Corsi d'Acqua Indagati nel Piano di Gestione Rischio Alluvione</i> | 73 |
| 6.4.2 | <i>Campania - Costa</i> | 81 |
| 6.4.3 | <i>Campania - Aree Naturali Protette in Aree a Rischio</i> | 83 |
| 6.5 | Lazio | 88 |
| 6.5.1 | <i>Lazio - Corsi d'Acqua Indagati nel Piano di Gestione Rischio Alluvione</i> | 89 |
| 6.5.2 | <i>Lazio Costa</i> | 89 |
| 6.5.3 | <i>Lazio - Aree Naturali Protette in Aree a Rischio</i> | 90 |
| 6.6 | Molise | 91 |
| 6.6.1 | <i>Molise - Corsi d'Acqua Indagati nel Piano di Gestione Rischio di Alluvioni</i> | 92 |
| 6.6.2 | <i>Molise - Costa</i> | 95 |
| 6.6.3 | <i>Molise - Aree Naturali Protette in Aree a Rischio</i> | 96 |
| 6.7 | Puglia | 98 |
| 6.7.1 | <i>Puglia - Corsi d'Acqua Indagati nel Piano di Gestione Rischio di Alluvioni</i> | 100 |
| 6.7.2 | <i>Puglia - Costa</i> | 106 |
| 6.7.3 | <i>Puglia - Aree Naturali Protette in Aree a Rischio</i> | 108 |
| 7. | Quadro comparato tra Aree Naturali Protette ricadenti nel DAM e quelle soggette a pericolosità di alluvioni - inondazione per mareggiata e/o erosione costiera | 114 |
| 8. | Quadro degli Habitat del Distretto Appennino Meridionale con specifica dei SIC E ZPS in cui ricadono e di quelli soggetti a pericolosità di alluvione - inondazione per mareggiata e/o erosione costiera | 118 |

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Premessa

Il presente documento, riferito al quadro delle Aree Naturali Protette, costituisce un Allegato al Rapporto Ambientale del Piano di Gestione Rischio di Alluvione (PGRA) del Distretto Idrografico Appennino Meridionale (DAM).

Conoscere e costruire il quadro delle Aree Naturali Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 del Distretto nell'ambito del PGRA è sicuramente importante per valutare, da un lato, i vantaggi dei servizi ecosistemi che da esse derivano, dall'altro, le azioni necessarie per ridurre le eventuali conseguenze negative sul patrimonio ambientale causate da eventi alluvionali.

Le Aree naturali protette rappresentano la cassaforte del capitale naturale e costituiscono i serbatoi di biodiversità, ospitando una varietà e molteplicità di specie vegetali e animali.

La conservazione dei territori naturali, la salvaguardia della natura, la razionale gestione del territorio e delle sue risorse, il mantenimento delle identità dei diversi ecosistemi, la conservazione degli habitat e la protezione delle specie vegetali e animali, l'implementazione della biodiversità, rappresentano obiettivi e punti focali delle direttive e azioni comunitarie e nazionali in materia ambientale e di gestione sostenibile sul territorio.

Al raggiungimento di tali obiettivi contribuiscono, in maniera diretta e indiretta, una pluralità di Enti Pubblici attraverso gli strumenti di pianificazione specifica e/o di settore e di gestione territoriale e le misure/azioni di sostenibilità ambientale.

Nell'ambito della pianificazione di bacino e di distretto, l'aspetto inerente le Aree Naturali Protette e le relative problematiche e potenzialità, è costantemente considerato nella consapevolezza del ruolo che esse svolgono nel governo e gestione del territorio per i benefici dei servizi ecosistemici che possono fornire alla mitigazione del rischio idrogeologico e alla tutela e difesa delle acque e del suolo.

Nello specifico, a livello distrettuale, le Aree Naturali Protette sono oggetto di attenzione dei seguenti piani:

- Il Piano di Gestione Acque (PGA) che è finalizzato a realizzare una gestione sul buono stato ecologico e chimico delle acque e a contribuire alla mitigazione degli effetti delle alluvioni. L'interazione con le Aree Naturali Protette è effettuata con l'elaborazione del Registro delle Aree Naturali Protette (Direttiva 2000/60/CE, all'art. 6), realizzato nell'ambito della fase di caratterizzazione del distretto, e con la definizione di adeguati obiettivi ambientali e programmi di misure per la protezione delle acque superficiali e sotterranee e la conservazione degli habitat e delle specie che dipendono direttamente dall'ambiente acquatico, definiti nell'ambito delle finalità indicate dal piano stesso.

Il Piano Di Gestione Acque (PGA) del Distretto Idrografico Dell'Appennino Meridionale (DAM) è stato approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013.

Il Progetto di Piano Il fase ciclo 2015/2021 è stato presentato in Comitato Istituzione, nella seduta del 22 dicembre 2014. Attualmente, è in corso il completamento del piano con la relativa procedura VAS, scadenza dicembre 2015.

- Il Piano di Gestione Rischio di Alluvione (PGRA) che è finalizzato a istituire un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità. L'interazione con le Aree Naturali Protette è effettuata con la messa in evidenza del quadro conoscitivo complessivo, delle aree esposte ad alluvioni, delle conseguenze negative sul patrimonio ambientale, della definizione del quadro delle misure appropriate da mettere in atto, realizzato nell'ambito della valutazione e gestione dei rischi di alluvioni al fine di ridurre le conseguenze negative ... per i beni, per l'ambiente (art. 1, comma 1 del D.lgs. n. 49/2010, che recepisce la Direttiva CE 2007/60) e della conservazione della natura (art. 7, com. 4 del su citato decreto).

Il Piano Di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) Del Distretto Idrografico Dell'Appennino Meridionale (DAM), 2011/2015, è in corso di elaborazione. Specificamente, sono state completate le mappe della pericolosità, danno potenziale, rischio idraulico il 22 giugno 2013, con presa d'atto in Comitato Istituzione nella seduta del 23/12/2013. Il Progetto di Piano è stato presentato in Comitato Istituzione nella seduta del 22 dicembre 2014. Attualmente, è in corso il completamento del piano con la relativa procedura VAS, scadenza dicembre 2015.

I due piani rientrano nella gestione integrata dei bacini idrografici, pertanto, devono esaltare le reciproche potenzialità di sinergie e benefici comuni, tenuto conto delle strategie politiche ambientali della Direttiva 2000/60/CE che garantiscono una gestione efficiente ed un razionale utilizzo delle risorse idriche, per la protezione sostenibile e la tutela delle stesse sotto il profilo qualitativo e quantitativo, e delle successive strategie indicate nella Direttiva 2007/60/CE che tendono ad istituire un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni che integra il quadro dell'azione proprio della Direttiva Acque.

La Visione unitaria tra le politiche di gestione rischio alluvione e gestione delle acque, ha diverse finalità tra cui:

- Convergenza tra gli obiettivi, misure e azioni del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) e gli obiettivi ambientali in ottemperanza al comma 1 art. 9 del D.lgs. 49/2010 e di cui al Piano di Gestione delle Acque (PGA).
- Interazione tra mitigazione rischio e protezione dell'ambiente in maniera tale che si possa migliorare la resilienza alle catastrofi e al contempo preservare e rafforzare il patrimonio naturale.

Nell'ambito della redazione del PGRA – DAM, oggetto della presente VAS, si evidenzia che per il patrimonio ambientale presente in zone di pericolosità di alluvione sono state considerate sia le aree naturali protette che le aree naturali non protette.

Le aree naturali protette rientrano nella tipologia di elementi esposti la cui classificazione contribuisce alla definizione dei livelli di rischio R4 (Rischio Molto Elevato), in linea con *la classe D4 del D.P.C.M. 29.09.98.*

Le aree naturali non protette rientrano nella tipologia di elementi esposti la cui classificazione contribuisce alla definizione dei livelli di rischio R1 (Rischio Basso), in linea con *la classe D1 del D.P.C.M. 29.09.98.*

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Per il Patrimonio Ambientale (Aree Protette e Siti della Rete Natura 2000) sono stati utilizzati i dati acquisiti dal GIS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (così come riportato nel 6° aggiornamento, approvato con Delibera della Conferenza Stato-Regioni del 17 dicembre 2009, DM 27/04/2010 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010); i dati della Rete Natura 2000 (SIC, ZPS e ZSC) acquisiti dal GIS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare aggiornati ad ottobre 2014.

Il quadro conoscitivo del patrimonio presente nel distretto è stato realizzato nel 2013/2014 e riportato nelle elaborazioni GIS e nei Database redatti dalle sei Competent Authority in relazione alle specifiche Unit of Management, o Bacino.

In particolare, per la messa in evidenza del patrimonio ambientale, finalizzata all'elaborazione delle mappe del danno e del rischio, è stato redatto:

- il quadro conoscitivo delle aree naturali protette e non presenti sul territorio del distretto ed in aree di pericolosità alluvionale:
 - le aree naturali protette:
 - Parchi Nazionali
 - Riserve Naturali Statali
 - Zone Umide (RAMSAR)
 - Aree Marine Protette
 - SIC
 - ZPS
 - IBA
 - Parchi Regionali
 - Riserve Naturali Regionali
 - Oasi (WWF, LIPU; Lega Ambiente)
 - le zone naturali non protette (boschi, zone umide minori, aree libere).

Il presente documento intende fornire il quadro delle Aree Naturali Protette nel Distretto e nelle aree di pericolosità e rischio di alluvione, mareggiata e/o erosione costiera, pertanto, si articola in tre parti conoscitive:

- la prima parte è rappresentata dall'inquadramento della tematica, del percorso normativo e del quadro sintetico del Patrimonio Ambientale in Italia: Aree Naturali Protette e Siti della Rete Natura 2000;
- la seconda parte è rappresentata dal quadro del Patrimonio Ambientale (Aree Naturali Protette e Siti della Rete Natura 2000) nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, per ciascuna Regione e Competent Authority di bacino;
- la terza è rappresentata, per ciascuna Regione e Competent Authority di bacino, dal:
 - quadro delle aree indagate nell'ambito del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni;
 - quadro specifico del Patrimonio Ambientale (Aree Naturali Protette e Siti della Rete Natura 2000) interferente con il PGRA con evidenziazione delle aree soggette a

pericolosità di alluvioni, ad inondazione per mareggiata e/o erosione costiera ed in aree di costa.

Nel Rapporto Ambientale sono:

- **Rappresentati obiettivi e quadro delle misure** appropriate del PGRA DAM volte alla conservazione e protezione del patrimonio ambientale ed alla riduzione delle conseguenze del rischio di alluvioni sui beni **(capitolo 5 del RA).**
- **Evidenziate in maniera generale le aree oggetto dell'applicazione delle misure (capitolo 5 del RA).**
- **Evidenziate le coerenze esterne** con i piani di riferimento **(capitolo 6 del RA).**
- **Evidenziate le analisi di contesto e le interazioni** fra il Patrimonio Ambientale ed il Piano di Gestione Rischio di Alluvioni con valutazione delle possibili conseguenze negative per i beni, derivate da eventuali fenomeni alluvionali o erosivi **(capitolo 7 del RA).**
- **Evidenziata la Valutazione Ambientale (Capitolo 8 RA)**
- **Valutati i possibili impatti** al Patrimonio Ambientale derivanti da alcune M3 (Misure di protezioni contenente interventi strutturali ed interventi non strutturali) per la mitigazione del rischio di alluvioni **(capitolo 11 del RA).**
- **Effettuata la Valutazione di Incidenza** nei suoi aspetti generali ed inserite le raccomandazioni **(capitolo 12 RA)**
- **Evidenziate le Misure di Mitigazione e Compensazione (capitolo 13 RA)**
- **Evidenziate le Misure di Monitoraggio (capitolo 15 RA)**
- **Evidenziate le indicazioni e raccomandazioni** per l'attuazione delle misure strutturali che interessano Aree Protette e Beni Culturali /paesaggistici **(capitolo 16 RA)**

Al presente documento è allegato **R.5.B.1** Habitat presenti in aree SIC e ZPS del Distretto.

PARTE PRIMA INQUADRAMENTO NORMATIVO AREE NATURALI PROTETTE

1. Nascita delle Aree Naturali Protette

La protezione di aree di particolare pregio da un punto di vista naturalistico, prende avvio verso la fine del XIX con la spinta e necessità di migliorare la qualità dell'ambiente e della vita nei paesi in cui l'intenso sviluppo industriale ha causato una forte pressione sulle risorse naturali.

L'idea di protezione nasce e si afferma nei paesi di cultura anglosassone, negli Stati Uniti, infatti, dove abbondava ancora la natura incontaminata, anche se fortemente minacciata; nel 1864, la Yosemite Valley fu una delle prime aree destinate "alle escursioni e al piacere del pubblico", nel 1887 fu creato il primo parco nazionale di Yellowstone, a tutela di un vastissimo comprensorio, delle sue foreste e della sua fauna selvatica. Tale iniziativa rappresentò un riferimento politico e culturale per diversi paesi, altri parchi nacquero in Canada, in Australia ed anche in Europa. I primi parchi europei furono istituiti in Svezia (1909), Svizzera (1914, il parco dell'Engadina con il concorso determinate della Società elvetica di scienze naturali), Germania (1921 il parco del Lussemburgo, evento di alta rilevanza politica e simbolica perché la Germania era, tra i paesi europei, la più segnata dalle dinamiche di modernizzazione e la più investita dai processi di industrializzazione) e l'Italia (1922, il parco del Gran Paradiso, ex riserva di caccia reale che viene trasformata come parco nazionale).

Ma le risorse naturali incominciano a essere oggetto di attenzione e, quindi, di tutela quando appare chiaro che il rischio dovuto allo sfruttamento indiscriminato dell'ambiente avrebbe comportato il degrado di aree particolarmente sensibili e compromesso la sopravvivenza stessa delle comunità locali.

La politica ambientale e lo sviluppo della protezione della natura hanno inizio, così, con un impegno incisivo delle Nazioni Unite che si esplicita attraverso momenti significativi:

- 1969 - Conferenza Mondiale sui parchi, tenutasi a Nuova Delhi dall'UICN (Unione Internazionale per La Conservazione della Natura);
- 1971 - Convenzione Internazionale Ramsar per la protezione delle zone umide, che impegna gli stati firmatari ad adoperarsi per la fattiva salvaguardia di tali habitat;
- 1972 - Conferenza delle Nazioni Unite, tenutasi a Stoccolma, "noi abbiamo una sola terra", portò alla stesura del Programma Ambientale delle Nazioni Unite (UNCP);
- 1987 - Rapporto Brundtland redatto su incarico delle Assemblee Generali delle Nazioni Unite, "il deterioramento ambientale va inteso in senso globale, come fenomeno lesivo d'interessi fondamentali dell'umanità";
- 1979 - Direttiva europea 79/409/CE (denominata Direttiva "Uccelli"), che rappresenta uno dei due pilastri normativi della conservazione della biodiversità europea;
- 1992 - Conferenza di Rio de Janeiro, che ha riunito 183 Paesi con l'obiettivo di porre rimedio all'inquinamento ambientale. Il vertice della Terra a Rio de Janeiro ha prodotto ed avviato importanti convezioni internazionali sulle più scottanti questioni dell'ambiente che vanno dai mutamenti climatici, buco dell'ozono, effetto serra, alla biodiversità, alla desertificazione ecc., e che si collegano anche alla promozione di creazione di Aree Naturali Protette.
- 1992 - Direttiva europea 92/43/CE (denominata "Habitat") sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, che rappresenta il completamento del sistema di tutela legale della biodiversità dell'Unione Europea.

Ma l'impulso all'azione internazionale di tutela delle aree naturali di pregio è sicuramente dell'UICN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura), che rappresenta la più importante autorità scientifica nel settore. Essa conta sull'adesione di 120 Stati e, nel corso di questi anni (dagli anni '60 ad oggi), ha delineato la "politica planetaria" sulla conservazione delle risorse e delle Aree Naturali Protette; ha posto all'attenzione di tutti i governi, la necessità di procedere alla creazione di un sistema di Aree Naturali Protette per la salvaguardia della biodiversità; ha definito la classificazione delle aree naturali protette e la tipologia del Parco Nazionale. La classificazione delle Aree Naturali Protette è, pertanto, frutto di un lavoro sistematico compiuto dall'UICN ed è ormai universalmente accettata.

Sono state classificate sei categorie di Aree Naturali Protette: Parco Nazionale; Riserva Naturale Integrale; Riserva Naturale Orientata; Monumento Naturale; Area Protetta per la conservazione di un habitat o specie; Area Marina Protetta.

Le principali classificazioni riguardano:

- Parchi Nazionali. Appartengono, a tale categoria, uno o più ecosistemi che non siano alterati dalla presenza e/o dalle attività umane, dove, le specie animali e vegetali, la geomorfologia e gli habitat naturali costituiscono un ambiente naturale di grande valore. La definizione nasce dalla volontà di preservare le caratteristiche ambientali, molto spesso uniche, di territori più o meno vasti, il cui valore travalica l'interesse locale, diventando patrimonio della comunità più vasta;
- Parchi Regionali e simili. Appartengono tutte quelle Aree Naturali Protette che, pur presentando caratteristiche simili ai parchi nazionali, vedano il loro regime di tutela sottoposto al controllo di un'autorità amministrativa di secondo livello (Stati Federali, Regioni, Provincie);
- Riserve Naturali Integrate. Sono le aree di assoluta tutela istituita per la protezione e per la ricerca scientifica; sono precluse al pubblico, salvo casi eccezionali, possono essere ricomprese, o meno, all'interno di un'altra categoria;
- Riserva Orientata. Sono aree di protezione naturale specifica (biologica, ornitologica, floristica, faunistica, forestale) sostanzialmente simile alle riserve integrali si differenziano da queste per obiettivi di tutela prioritariamente indirizzati verso un aspetto specifico;
- Monumento Naturale. Si intendono habitat o ambienti di limitata estensione, esemplari di piante, formazioni geologiche o paleontologiche, che presentino caratteristiche di rilevante interesse naturalistico e/o scientifico.

In realtà l'indicazione ha un valore meramente teorico perché nei singoli paesi in base ai differenti ordinamenti sono applicate classificazioni diverse in relazione, ora alla vastità dei territori interessati, ora all'importanza dei valori tutelati, ora alle finalità perseguite attraverso gli interventi di conservazione.

Oggi, sono molte le Aree Naturali Protette in tutto il mondo sia nei paesi industrializzati che in quelli emergenti del Terzo mondo.

In Europa una parte rilevante del territorio è protetta, numerosi sono i parchi e riserve naturali, pur con forme di protezione molto diverse relazionate soprattutto alle tradizioni locali e culturali di ogni paese in tema di protezione della natura, nonché per la diversità delle normative emanate dai singoli stati membri per le specifiche categorie.

Viceversa, è omogenea la Rete NATURA 2000 ovvero la rete delle Aree Naturali Protette comunitarie che, sulla base della Direttiva europea 79/409/CE (denominata Direttiva "Uccelli") e della Direttiva europea 92/43/CE (denominata "Habitat"), rappresenta una rete ecologica di aree che interessa tutti i Paesi dell'Unione Europea e ha lo scopo di garantire la protezione a lungo termine degli habitat e delle specie (di fauna e flora) d'interesse comunitario, perché rari o minacciati.

Natura 2000 è composta:

- dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, ai sensi della direttiva "Uccelli", sono istituite per la conservazione degli uccelli selvatici in tema biodiversità;
- dai Siti di Importanza Comunitaria (SIC) che, ai sensi della la direttiva Habitat, sono istituite per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, delle piante e degli animali selvatici;
- dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), in cui, ai sensi della la direttiva Habitat, sono da applicare le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino degli habitat naturali e delle popolazioni delle specie per cui il sito è stato designato dalla Commissione Europea. Un SIC viene adottato come Zona Speciale di Conservazione dal Ministero dell'Ambiente degli stati membri entro 6 anni dalla formulazione dell'elenco dei siti. Ogni Paese deve identificare le zone con le particolari valenze ambientali indicate nella Direttiva; queste aree sono definite dapprima come SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e sono poi designate come ZSC.

Il punto di forza della rete Natura 2000 è di aver superato i confini nazionali per produrre una tutela coerente e coordinata su tutto il territorio dell'Unione europea.

Un suo aspetto innovativo è quello di voler rafforzare le sinergie e l'equilibrio tra la conservazione della natura e le attività umane rispettose della biodiversità. Ad esempio, la tutela di specie animali e vegetali legate agli ambienti aperti di montagna è imprescindibilmente legata alla preservazione delle attività agricole tradizionali, come il pascolo e l'agricoltura non intensiva, attività che dunque, in quei siti, sono ben accette e anzi auspicabili.

La conservazione dei siti della rete Natura 2000 contribuisce anche alla tutela di luoghi e di paesaggi, valori insostituibili del patrimonio italiano. Basti pensare ai pascoli e alle foreste di alta montagna, alle falesie e alle spiagge non ancora cementificate o ai paesaggi collinari dove natura e attività umane hanno trovato equilibrio.

Inoltre, i siti della rete Natura 2000 contribuiscono al benessere umano attraverso la fornitura dei servizi ecosistemi da cui dipendiamo - il cibo che mangiamo, l'acqua potabile, i carburanti - ma anche mediante la protezione da disastri come inondazioni e tempeste, o il mantenimento di un clima stabile. Ad esempio, un fiume pulito ospita e sostiene numerose specie animali e vegetali e purifica l'acqua, mentre un fiume inquinato o degradato sarà molto meno in grado di fornirci pesce ed acqua e capace di depurare l'acqua.

Il programma Rete Natura 2000 sostiene ecosistemi sani che forniscono servizi importanti come le risorse idriche, la cattura e il sequestro di CO₂ e la protezione contro le inondazioni e l'erosione costiera. Insieme, questi servizi hanno un valore economico annuo che viene stimato superiore costo annuale necessario per gestire la rete.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Da tale quadro sintetico emerge che nei diversi Paesi dell'Europa si è definito un sistema più articolato di norme per la conservazione della natura e per la tutela dell'ambiente, un sistema di nuovi parchi, di aree di riserva naturale di zone di protezione per la biodiversità.

Si è, così, passati da un ideale di conservazione pura, tesa al mantenimento ed al godimento di valori estetici naturali, ad un concetto più generale di ambiente che estende la salvaguardia a porzioni più vaste del territorio e che introduce il principio della difesa della biodiversità, della conservazione delle risorse naturali al fine di garantirne la riproduzione e la disponibilità futura.

La politica ambientale aiuta a proteggere il capitale naturale dell'Europa, incoraggia le imprese a sviluppare un'economia "verde" e tutela la salute e il benessere dei cittadini europei.

I cambiamenti oggettivi che si sono prodotti e che si stanno producendo nell'estensione, nella complessità e nella qualità dei problemi di protezione della natura e dell'ambiente, sollecitano in modo sempre più evidente il ricorso alla pianificazione, come base per le politiche di gestione, anche all'interno delle Aree Naturali Protette. Un'efficace difesa dell'ambiente naturale passa necessariamente attraverso la pianificazione, come da tempo, hanno riconosciuto i maggiori organismi internazionali, dall'IUCN, non soltanto ma anche, all'interno dei parchi e delle aree a protezione speciale e nelle aree a rischio.

2. Normativa Aree Naturali Protette in Italia

A differenza degli altri paesi europei di cultura anglosassone, più sensibile nei confronti della natura, l'Italia, erede di un'educazione antropocentrica che vede l'uomo padrone del territorio, arriva in ritardo nel processo della protezione della natura; ma oggi, a quasi dieci anni dalla legge quadro nazionale (394/91) sulle Aree Naturali Protette, la superficie tutelata ha quasi raggiunto il 10% dell'intero territorio italiano, chiamando a concorrere in quest'azione lo Stato, gli Enti locali e soprattutto le Regioni.

In Italia l'istituzione dei primi parchi nazionali risale agli anni compresi fra i due conflitti mondiali: il Parco Gran Paradiso nel 1922, il Parco d'Abruzzo nel 1923, (nati da ex riserve di caccia, il primo tutela lo stambecco perché specie a rischio, nel secondo sarà l'orso marsicano, la specie da salvaguardare), il Parco del Circeo nel 1934 (legato alle trasformazioni territoriali italiane in modo particolare al problema della bonifica, furono infatti sottratti 7445 ettari di territorio alla bonifica integrale), il Parco dello Stelvio nel 1935 (che apre il problema del rapporto tra le popolazioni locali). Poi vi è un vuoto legislativo, salvo l'episodica istituzione, dopo trentacinque anni, del Parco Nazionale della Calabria nel 1968. Tale parco trova dislocazione in tre distinte aree geografiche: la Sila Grande, in provincia di Cosenza; la Sila Piccola, in provincia di Catanzaro; l'Aspromonte (poi inserito nel Parco Nazionale dell'Aspromonte), in provincia di Reggio Calabria. Questi cinque parchi nazionali sono definiti storici non solo per una questione temporale ma per evidenziare il nuovo corso delle politiche ambientali di protezione della natura, che partirà alla fine degli anni '80.

Dal 1968 per più di trenta anni nessun nuovo parco nazionale fu istituito, vi è stata una mancanza di attenzione, da parte dello Stato sui temi della natura, tranne qualche iniziativa del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, che dal 1959, ha istituito una serie di riserve naturali su aree del demanio statale; agli inizi degli anni ottanta erano 150 le riserve naturali dello Stato.

Successivamente, con la legge n. 72/75, si parlerà di protezione della natura, anche se riferita ad interventi economici a sostegno della montagna, mentre con la legge Quadro 984/77 si aumenteranno i finanziamenti ai parchi nazionali.

Alla limitata ed episodica attività dello Stato si sono affiancate le iniziative di alcune regioni che in base al DPR 11/72 ed al DPR 616/77 (delega alle regioni di numerose competenze dello Stato tra cui anche gli interventi per la protezione della natura, le riserve ed i parchi naturali) hanno legiferato in materia di salvaguardia della natura ed istituito aree protette.

Nel 1976 la Convenzione di Ramsar per la tutela delle zone umide è ratificata e resa esecutiva dall'Italia col DPR n. 448 del 13 marzo 1976 e con il successivo DPR n. 184 dell'11 febbraio 1987.

Nel 1985 è emanata la legge 431 che introduce una normativa organica per la difesa del patrimonio ambientale.

Nel 1986 con la legge 349 è istituito il Ministero dell'Ambiente che assicura la conservazione ed il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi fondamentali della collettività e della qualità della vita, nonché la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale e la difesa delle risorse naturali dall'inquinamento.

Nel 1989 con la legge 183 è introdotta la pianificazione per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del territorio e pone l'attenzione anche agli aspetti ambientali.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Nel 1989, con la legge 305, il Ministero dell'Ambiente istituisce 6 nuovi parchi nazionali: dei Monti Sibillini, dell'Arcipelago Toscano, del Pollino, dell'Aspromonte, delle Dolomiti Bellunesi, delle foreste Casentinesi.

Nel 1991 con la legge (394) Quadro sulle aree protette, si è inteso dare un assetto e riordino in materia e soprattutto si è dato slancio all'ampliamento del sistema delle Aree Naturali Protette. Sono stati istituiti 8 nuovi parchi nazionali: del Cilento e della Valle del Diano, del Gargano, del Gran Sasso e dei Monti della Laga, del Vesuvio, della Maiella, della Val Grande, dell'Arcipelago della Maddalena, del Gennargentu e Golfo di Orosei. La maggior parte delle regioni ha emanato in seguito a tale legge norme regionali ed istituiti parchi ed aree di riserva.

Nel 1992, con la legge n. 157, è recepita la Direttiva Europea 79/409/CE (denominata Direttiva "Uccelli").

Nel 1997, con la legge 344 *"Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale"*, s'istituiscono altri 4 parchi nazionali: Cinque Terre, Sila, Asinara, Appennino Tosco Emiliano.

Nel 1997 è emanato il Regolamento D.P.R. n. 357 che recepisce la Direttiva Europea 92/43/CE (denominata "Habitat") ed integra il recepimento della Direttiva Europea 79/409/CE (denominata Direttiva "Uccelli").

Nel 2003 è emanato il Regolamento D.P.R. n. 357 che modifica ed integra il Regolamento D.P.R. n. 357.

Nel 2012 con il decreto del 6 novembre 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali sono state stabilite le modalità di trasmissione e la tipologia di informazioni che le regioni sono tenute a comunicare per la rendicontazione alla Commissione europea sulle ricerche e i lavori riguardanti la protezione, la gestione e l'utilizzazione delle specie di uccelli, di cui all'articolo 1 della direttiva 2009/147/CE.

In sostanza l'avvio di una definitiva politica verso la salvaguardia dell'ambiente naturale e la costituzione delle Aree Naturali Protette è stata possibile solo dagli anni '90 del secolo passato, fino ad allora si è assistito ad uno Stato inerte, nonostante la costituzione del Ministero dell'Ambiente, e una attività disomogenea e scoordinata delle Regioni che comunque di propria iniziativa, a partire dal 1975, avevano incominciato a costituire parchi e riserve naturali.

La legge 394/91 ha accelerato istituzioni delle Aree Naturali Protette ed ha fornito un quadro normativo e organizzativo unitario a tutti i parchi nazionali e criteri direttivi per i parchi regionali, ha regolato e stabilito la procedura per i parchi e riserve marine, ha introdotto una precisa classificazione delle aree naturali protette e un loro elenco ufficiale, ha consentito l'avvio della definizione della Carta della Natura che individua lo stato dell'ambiente naturale in Italia.

L'obiettivo generale di conservazione e valorizzazione delle Aree Naturali Protette è perseguito da tutto il sistema istituzionale con funzioni differenziate dello Stato, delle Regioni, delle Provincie, dei Comuni e delle Comunità Montane. Lo Stato garantisce gli accordi internazionali, delle direttive e delle politiche europee, deve garantire la tutela e la valorizzazione nel breve e nel lungo termine, del patrimonio naturale ed ambientale del paese.

Per i Parchi Nazionali il Ministero dell'Ambiente ne definisce il perimetro e le misure di salvaguardia, ma con la nascita dell'Ente, il Piano del parco, il Regolamento, il Piano pluriennale vengono proposti ed elaborati all'interno del parco ed adottati dal Ministero.

Per quanto riguarda le aree naturali protette d'interesse regionale, la legge 394/91 ha stabilito norme improntate all'attribuzione alle autonomie locali da parte delle Regioni di ruoli e funzioni rilevanti come la partecipazione delle Provincie, delle Comunità montane e dei comuni ai procedimenti d'istituzione delle Aree Naturali Protette.

Per i parchi regionali il perimetro è individuato dalle regioni, il piano parco e il regolamento dall'Ente Parco ed adottato ed approvato dalle Regioni, il piano pluriennale è predisposto e adottato dalla Comunità del parco ed approvato dalle regioni.

La legge 394/91 realizza un equilibrio che consente un'estesa partecipazione delle comunità locali e una leale collaborazione con le regioni in forme compatibili col carattere dei parchi nazionali, e in forme improntate su una forte autonomia nell'istituzione e gestione dei parchi e delle riserve regionali.

Infine, per quanto riguarda la costruzione della rete Natura 2000, costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri, come da Direttiva "Habitat", che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), da Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva "Uccelli", in Italia:

- Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato Siti di Importanza Comunitaria proposti (pSIC), che ospitano habitat e specie elencati negli allegati I e II della Direttiva, si è dotato di un Manuale nazionale di interpretazione degli habitat di supporto per l'identificazione degli habitat. L'individuazione dei pSIC è di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, che trasmettono i dati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare organizzati secondo il Formulario Standard europeo e completi di cartografie; il Ministero, dopo una verifica della completezza e coerenza dei dati, trasmette la banca dati e le cartografie alla Commissione. I SIC, a seguito della definizione da parte delle regioni delle misure di conservazione sito specifiche, habitat e specie specifiche, vengono designati come Zone Speciali di Conservazione, con decreto ministeriale adottato d'intesa con ciascuna regione e provincia autonoma interessata.
- L'identificazione e la delimitazione delle ZPS si basano interamente su criteri scientifici; l'individuazione delle ZPS spetta alle Regioni e alle Province autonome, che trasmettono i dati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; il Ministero, dopo la verifica della completezza e congruenza delle informazioni acquisite, trasmette i dati alla Commissione Europea. Le ZPS s'intendono designate dalla data di trasmissione alla Commissione e l'elenco aggiornato delle ZPS viene pubblicato sul sito internet del Ministero, alla sezione "Elenco delle ZPS".

3. Aree Naturali Protette e Rete Natura 2000 in Italia

In Italia si hanno complessivamente **871 aree naturali protette**, tra parchi e riserve, che tutelano oltre 3,163 milioni di ettari terrestri e oltre 2,8 milioni di ettari di mare¹.

In particolare vi sono **24** Parchi Nazionali, che salvaguardano direttamente oltre 1,5 milioni di ettari (e coprono quasi il 10% del territorio nazionale) dalle Alpi agli Appennini ed alle Isole e costituiscono una riserva naturale dal valore ineguagliabile per l'Italia. Ad essi si aggiungono **27** aree marine protette, **147** riserve naturali statali, **3** altre aree naturali protette di carattere nazionale, **134** parchi naturali regionali, **365** riserve naturali regionali e altre **171** aree naturali protette regionali.

A queste Aree Naturali Protette vanno aggiunte **52** Zone Umide Ramsar ed i siti di Natura 2000 con **2314** Siti di Importanza Comunitaria (SIC), **403** dei quali sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione, **610** Zone di Protezione Speciale (ZPS); di questi, 335 sono siti di tipo C, ovvero SIC/ZSC coincidenti con ZPS.²

Vanno, inoltre, aggiunte le **IBA (Important Bird Areas)**, aree importanti per la conservazione di popolazioni di uccelli) ed **altre aree naturali protette**, cioè zone che non rientrano nelle altre classi ma che includono veri e propri "tesori di biodiversità" quali le Oasi gestite direttamente dalle associazioni ambientaliste (LIPU e WWF), parchi suburbani, ecc. Superfici che si dividono in "aree di gestione pubblica", istituite cioè con leggi regionali o equivalenti, e "aree a gestione privata", istituite dagli enti locali – anche le province, dopo la legge 142/1990, hanno acquisito il "diritto" di istituire proprie Aree Naturali Protette – o con contratti di concessione.

Dall'elaborazione dei dati MATTM effettuata dall'ISTAT³ emerge che la superficie di territorio coperta da aree naturali protette è passata, in Italia tra il 2008 e il 2012, dal **20,6** al **21,2** % del totale. Nel 2012 la percentuale media per i paesi Ue è pari al 17,2 %.

| Superficie di Territorio dell'Italia Coperta da Aree Naturali Protette | |
|--|--|
| Territori dell'Italia | Percentuale sulla superficie territoriale protetta anno 2012 |
| Nord-ovest | 17,6 |
| Nord-est | 18,7 |
| Centro | 19,0 |
| Mezzogiorno | 25,1 |

Tabella 1 - Percentuale sulla superficie territoriale italiana protetta anno 2012⁴

Si evidenzia il Mezzogiorno, con il 25,1% del territorio, ha la percentuale più alta di aree naturali protette, grazie anche al peso rilevante delle aree della Rete Natura 2000, SIC e ZPS. Tra le regioni del Sud Italia con la più alta quota di superficie territoriale protetta nelle zone di Natura 2000, vi è l'Abruzzo (36,0 %), seguita dalla Campania (29,3 %).

¹ MATTM – 6° Elenco ufficiale delle aree naturali protette – G.U. n. 125 del 31 maggio 2010

² Sito MATTM (www.minambiente.it) con aggiornamento ottobre 2014

³ ISTAT - Rapporto "Noi Italia: 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo" 2014

⁴ ISTAT - Rapporto "Noi Italia: 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo" 2014

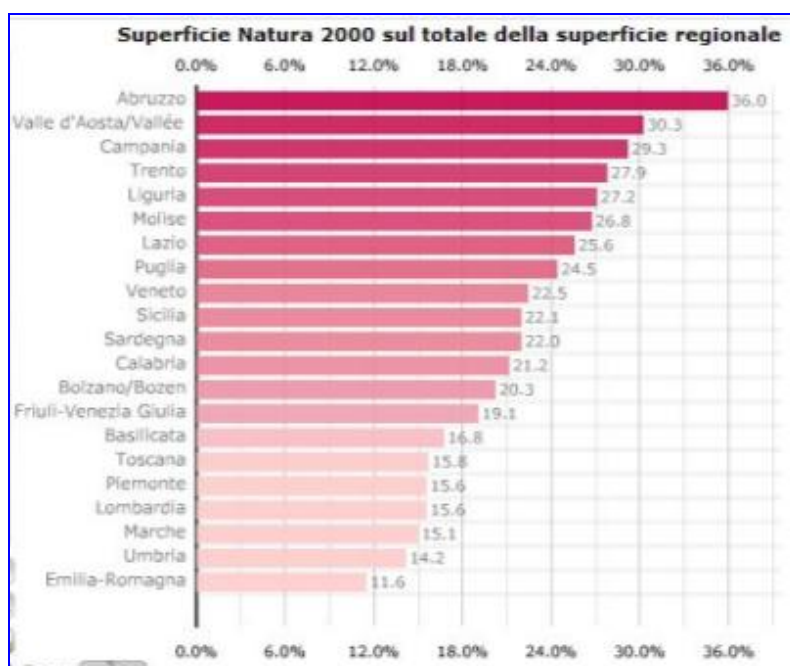


Figura 1 - Superficie Natura 2000 sul Totale della superficie regionale⁵

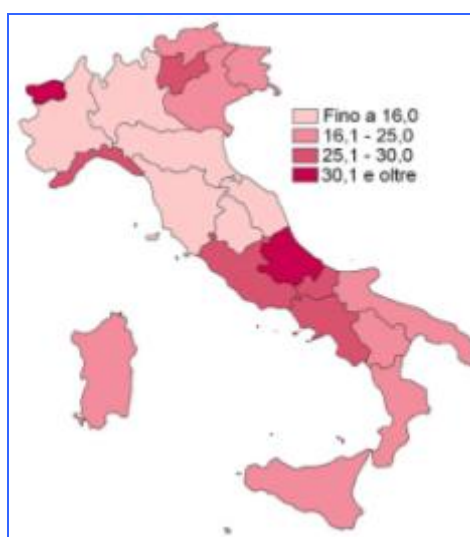


Figura 2 - Superficie territoriale della rete Natura 2000 per regione⁶

Infatti, dai dati del MATTM emerge che l'Italia possiede una percentuale di superficie sottoposta alla tutela della Rete Natura 2000 che la colloca tra i primi dieci paesi dell'Unione, con quote delle aree SIC (15 % del territorio nazionale) e delle ZPS (14,5 %) superiori ai rispettivi valori medi comunitari (13,6 e 11,1 %).

3.1 Regioni Biogeografiche in Italia

La Direttiva Habitat 92/43 CE ha stabilito per tutte le nazioni appartenenti all'Unione la suddivisione del territorio in **Regioni Biogeografiche**.

⁵ ISTAT - Rapporto "Noi Italia: 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo" 2014 Fonte MATTM

⁶ ISTAT - Rapporto "Noi Italia: 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo" 2014. Fonte MATTM

Il territorio dell'Unione Europea, in conformità a caratteristiche ecologiche omogenee, è stato suddiviso in Regioni biogeografiche. **Esse rappresentano lo spazio di riferimento nella costruzione della rete Natura 2000**, in base alle caratteristiche climatiche, storico-evolutive e topografiche del territorio europeo. Di fatto, costituiscono **la schematizzazione spaziale della distribuzione degli ambienti e delle specie raggruppate per uniformità di fattori storici, biologici, geografici, geologici, climatici, in grado di condizionare la distribuzione geografica degli esseri viventi.**

Il concetto di regione biogeografica è strettamente connesso alla definizione di "*Habitat di Interesse Comunitario*" (HIC), infatti, la Direttiva Habitat definisce all'articolo 1: c) *Habitat naturali d'interesse comunitario: gli habitat che nel territorio: i) rischiano di scomparire nella loro area di ripartizione naturale; ovvero, ii) hanno un'area di ripartizione naturale ridotta a seguito della loro regressione o per il fatto che la loro area è intrinsecamente ristretta; ovvero, iii) costituiscono esempi notevoli di caratteristiche tipiche di una o più delle nove regioni biogeografiche.*⁷

"L'Unione Europea è suddivisa in 9 regioni biogeografiche, ambiti territoriali con caratteristiche ecologiche omogenee. Le 9 regioni biogeografiche sono: Atlantica, Continentale, Alpina, Mediterranea, Boreale, Macaronesica, Pannonica, Steppica e regione del Mar Nero. Il territorio italiano è interessato dalle regioni Alpina, Continentale e Mediterranea.

L'efficacia della rete Natura 2000 per la conservazione di habitat e specie viene valutata a livello biogeografico, indipendentemente dai confini politico-amministrativi; anche le Liste dei Siti di Importanza Comunitaria vengono adottate per regione biogeografica.

*I Siti di Importanza Comunitaria (SIC) selezionati per ogni regione biogeografica, insieme alla Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva Uccelli, costituiscono la rete Natura 2000 che si estende su tutti e 27 gli Stati della UE."*⁸

Le regioni biogeografiche entrano, pertanto, nella definizioni di SIC e ZSC; il testo consolidato della Direttiva Habitat infatti definisce:

- *(k) Sito di importanza comunitaria (SIC): un sito che, nella o nelle regioni biogeografiche cui appartiene, contribuisce in modo significativo a mantenere o a ripristinare un tipo di habitat naturale di cui all'allegato I o una specie di cui all'allegato II in uno stato di conservazione soddisfacente e che può inoltre contribuire in modo significativo alla coerenza di Natura 2000 di cui all'articolo 3, e/o che contribuisce in modo significativo al mantenimento della diversità biologica nella regione biogeografica o nelle regioni biogeografiche in questione.*

Per le specie animali che occupano ampi territori, i siti di importanza comunitaria corrispondono ai luoghi, all'interno dell'area di ripartizione naturale di tali specie, che presentano gli elementi fisici o biologici essenziali alla loro vita e riproduzione.

- *(l) Zona speciale di conservazione (ZSC): un sito di importanza comunitaria designato dagli Stati membri mediante un atto regolamentare, amministrativo e/o contrattuale in cui sono applicate le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino, in uno stato*

⁷ Testo consolidato della Direttiva Habitat, in cui si evidenzia che le regioni biogeografiche da 5 passano a 9, al fine di tenere conto dei nuovi paesi entrati nell'Unione Europea

⁸ Sito del MATTM

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e/o delle popolazioni delle specie per cui il sito è designato.

Le delimitazioni delle aree biogeografiche, cui si riferiscono i siti Natura 2000, interessano quindi vaste aree indipendenti dai confini politico-amministrativi, superando così il concetto basato sui confini nazionali e introducendo quello d'unità ambientali.

La mappa delle bioregioni europee, riportata alla fig. 3, è disponibile sul sito del MATTM e della Agenzia Europea per l'ambiente.

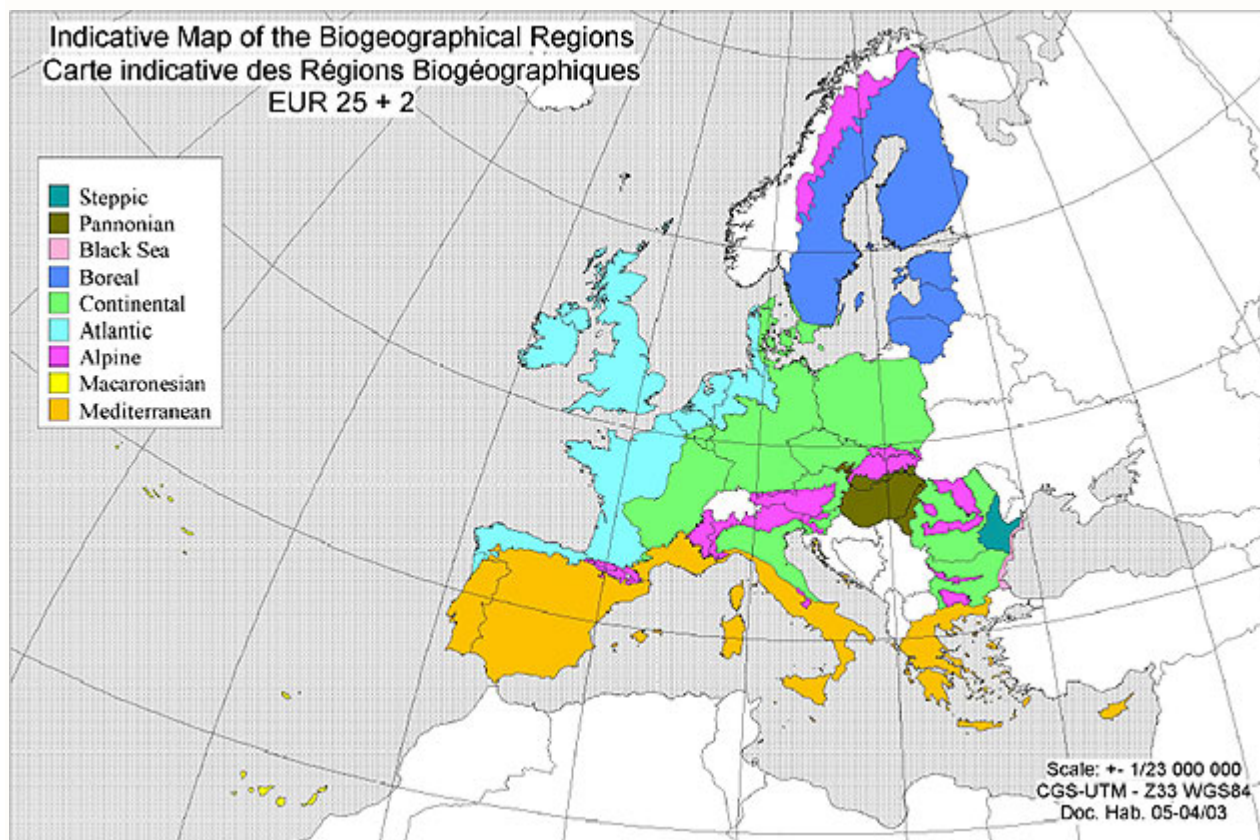


Figura 3 - Mappa delle bioregioni europea⁹

L'Italia è uno dei paesi a più alta diversità biogeografica: il territorio nazionale appartiene, infatti, a tre regioni diverse, la **Continental** (corrispondente alla Pianura Padana e all'alto litorale adriatico), la **Mediterranea** (comprendente le isole maggiori, l'Italia meridionale e le regioni liguri – tirreniche) e l'**Alpina** (in corrispondenza della catena alpina e dei massicci abruzzesi).

Vi è, inoltre, una **Regione Marina** (Marina Mediterranea, i cui confini sono individuati secondo la *United Nation Convention on the Law of the Sea – UNCLOS*),¹⁰ come evidenziato nella mappa, fig. 4.

⁹ Sito del MATTM

¹⁰ ISPRA, MATTM, Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend - Rapporti 194/2014

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Di fatto dal punto di vista ecologico l'Europa può essere suddivisa in regioni biogeografiche terrestri (sette) e marine (quattro), tra queste marine vi è la mediterranea marina (MED). L'ambiente marino è particolarmente problematico, visto che lo stato di conservazione del 57% delle specie marine e di circa il 40% degli habitat marini è stato classificato come "sconosciuto". Molti Stati membri non dispongono semplicemente delle informazioni necessarie sullo stato delle specie e degli habitat marini che si trovano nel loro territorio.¹¹

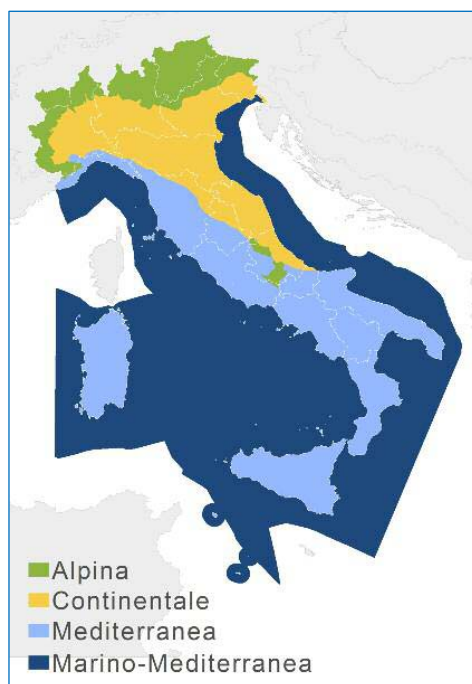


Figura 4 - Mappa Regioni biogeografiche e marine italiane¹²

Sulla base delle liste nazionali proposte dagli Stati membri, la Commissione Europea adotta, con una Decisione per ogni regione biogeografica, una lista di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) che diventano parte della rete Natura 2000.

Il 7 novembre 2013 la Commissione Europea ha approvato l'ultimo (il settimo) elenco aggiornato dei SIC per le tre regioni biogeografiche che interessano l'Italia, alpina, continentale e mediterranea rispettivamente con le Decisioni 2013/738/UE, 2013/741/UE e 2013/739/UE. Tali Decisioni sono state redatte in base alla banca dati trasmessa dall'Italia ad ottobre 2012.

Le Decisioni della Commissione Europea sono di diretta applicazione nell'ordinamento italiano, come da Decreto Ministeriale del 2 aprile 2014, pubblicato sulla GU n. 94 del 23.04.2014.¹³

L'ultima trasmissione della banca dati alla Commissione Europea è stata effettuata dal Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare ad ottobre 2014.

¹¹ COM (2009) 358 Relazione globale sullo stato di conservazione di tipi di habitat e specie richiesta a norma dell'articolo 17 della direttiva sugli habitat

¹² ISPRA, MATTM, Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend - Rapporti 194/2014

¹³ Decreto Ministeriale 2 aprile 2014 - Abrogazione dei decreti del 31 gennaio 2013 recanti il sesto elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria (SIC) relativi alla regione alpina, continentale e mediterranea (14A03179) (GU Serie Generale n.94 del 23-4-2014)

3.2 Rete Natura 2000 (SIC ZPS e ZSC) in Italia

La Rete Natura 2000 in Italia è, oggi, costituita da 2314 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), 403 dei quali sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione, 610 Zone di Protezione Speciale (ZPS); di questi, 335 sono siti di tipo C, ovvero SIC/ZSC coincidenti con ZPS, tabella 2.

I SIC, le ZSC e le ZPS, in Italia, coprono complessivamente circa il 19% del territorio terrestre nazionale e quasi il 4% di quello marino. Una superficie che può essere considerata sufficientemente valida per conservare la biodiversità italiana, qualora il territorio corrispondente sia correttamente gestito e sia garantita un'adeguata connettività tra le diverse aree.

In Italia la redazione degli elenchi SIC e ZPS è stata effettuata a cura delle regioni e delle province avvalendosi della consulenza di esperti e di associazioni scientifiche del settore. Tutti i piani o progetti che possano avere incidenze significative sui siti e che non siano non direttamente connessi e necessari alla loro gestione devono essere assoggettati alla procedura di valutazione di incidenza ambientale.

I dati dei SIC, ZSC e ZPS, di seguito riportati, sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.minambiente.it, nell'apposita sezione relativa alle liste dei Siti di importanza comunitaria)¹⁴ con aggiornamento ottobre 2014.

Nella tabella 2 sono evidenziati i dati del MATTM, relativamente ai *siti ZPS, SIC-ZSC e ai siti di tipo C (SIC-ZSC coincidenti con ZPS)*, per ogni Regione, il numero, l'estensione totale in ettari e la percentuale rispetto al territorio complessivo regionale a terra e a mare.

Nella tabella 3 sono evidenziati le informazioni ricavate dal sito del MATTM, con aggiornamento ottobre 2014, relativi ai *dati complessivi dei siti Natura 2000 riportati per ogni Regione (numero, l'estensione totale in ettari e percentuale a terra e a mare) escludendo le eventuali sovrapposizioni*.

Nella figura 5 sono riportate le Mappe Regioni biogeografiche con evidenziazione SIC e ZPS.

¹⁴ Decreto Ministeriale 2 aprile 2014 - Abrogazione dei decreti del 31 gennaio 2013 recanti il sesto elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria (SIC) relativi alla regione alpina, continentale e mediterranea (14A03179) (GU Serie Generale n.94 del 23-4-2014)

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

| REGIONE | ZPS | | | | | SIC-ZSC | | | | | SIC-ZSC/ZPS | | | | |
|--------------------|------------|--------------------|--------------|-------------------|--------------|-------------|--------------------|---------------|----------------|--------------|-------------|--------------------|--------------|-------------------|--------------|
| | n. | superficie a terra | | superficie a mare | | n. | superficie a terra | | superficie a | | n. | superficie a terra | | superficie a mare | |
| | siti | sup. (ha) | % | sup. (ha) | % | siti | sup. (ha) | % | sup. (ha) | % | siti | sup. (ha) | % | sup. (ha) | % |
| **Abruzzo | 4 | 288.112 | 26,60% | 0 | 0 | 53 | 232.707 | 21,48% | 3.410 | 1,362% | 1 | 19.886 | 1,84% | 0 | 0 |
| Basilicata | 3 | 135.280 | 13,43% | 0 | 0 | 41 | 38.672 | 3,84% | 5.208 | 0,88% | 14 | 26.566 | 2,64% | 686 | 0,12% |
| Calabria | 6 | 248.476 | 16,32% | 13.716 | 0,78% | 178 | 70.197 | 4,61% | 20.251 | 1,15% | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Campania | 15 | 178.750 | 13,08% | 16 | 0,002% | 93 | 321.391 | 23,51% | 511 | 0,06% | 16 | 17.287 | 1,26% | 24.561 | 2,99% |
| Emilia Romagna | 19 | 29.457 | 1,31% | 0 | 0 | 71 | 78.064 | 3,48% | 68 | 0,03% | 68 | 158.729 | 7,07% | 3.489 | 1,60% |
| Friuli Ven. Giulia | 4 | 59.587 | 7,58% | 231 | 0,28% | 55 | 75.302 | 9,58% | 2.239 | 2,69% | 4 | 53.871 | 6,85% | 2.760 | 3,32% |
| **Lazio | 18 | 356.368 | 20,68% | 27.581 | 2,44% | 161 | 98.526 | 5,72% | 22.841 | 2,02% | 21 | 24.233 | 1,41% | 5 | 0,0004% |
| Liguria | 7 | 19.715 | 3,64% | 0 | 0 | 126 | 138.067 | 25,49% | 9.133 | 1,67% | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Lombardia | 49 | 277.655 | 11,64% | / | / | 175 | 204.430 | 8,57% | / | / | 18 | 19.769 | 0,83% | / | / |
| **Marche | 19 | 116.746 | 12,42% | 1.101 | 0,28% | 68 | 94.488 | 10,05% | 900 | 0,23% | 8 | 10.196 | 1,08% | 0 | 0 |
| **Molise | 3 | 33.876 | 7,59% | 0 | 0 | 76 | 65.607 | 14,71% | 0 | 0 | 9 | 32.143 | 7,21% | 0 | 0 |
| *Piemonte | 19 | 143.163 | 5,64% | / | / | 95 | 119.548 | 4,71% | / | / | 31 | 164.901 | 6,50% | / | / |
| PA Bolzano | 0 | 0 | 0 | / | / | 23 | 7.306 | 0,99% | / | / | 17 | 142.626 | 19,28% | / | / |
| PA Trento | 7 | 124.192 | 20,01% | / | / | 123 | 151.373 | 24,39% | / | / | 12 | 2.941 | 0,47% | / | / |
| Puglia | 6 | 100.868 | 5,16% | 313 | 0,02% | 73 | 232.618 | 11,90% | 65.527 | 4,26% | 5 | 160.837 | 8,23% | 9.268 | 0,60% |
| Sardegna | 31 | 147.644 | 6,13% | 29.977 | 1,34% | 87 | 269.333 | 11,18% | 95.357 | 4,25% | 6 | 97.094 | 4,03% | 21.211 | 0,95% |
| Sicilia | 15 | 270.144 | 10,46% | 109.850 | 2,91% | 208 | 360.735 | 13,96% | 108.287 | 2,87% | 15 | 19.447 | 0,75% | 30 | 0,001% |
| Toscana | 17 | 33.344 | 1,45% | 16.871 | 1,03% | 90 | 207.816 | 9,04% | 26.228 | 1,60% | 44 | 98.119 | 4,27% | 44.302 | 2,71% |
| Umbria | 5 | 29.123 | 3,44% | / | / | 95 | 103.209 | 12,19% | / | / | 2 | 18.121 | 2,14% | / | / |
| *Valle d'Aosta | 2 | 40.624 | 12,46% | / | / | 25 | 25.926 | 7,95% | / | / | 3 | 45.717 | 14,02% | / | / |
| Veneto | 26 | 188.692 | 10,25% | 571 | 0,16% | 63 | 198.871 | 10,80% | 3.805 | 1,09% | 41 | 170.606 | 9,27% | 0 | 0 |
| TOTALE | 275 | 2.821.818 | 9,34% | 200.228 | 1,30% | 1979 | 3.094.186 | 10,24% | 363.763 | 2,36% | 335 | 1.283.089 | 4,25% | 106.311 | 0,69% |

Tabella 2 – Dati MATTM – Dati ZPS, SIC-ZSC per Regioni Italiane¹⁵

¹⁵ Sito MATTM (www.minambiente.it) con aggiornamento ottobre 2014

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| REGIONE | Natura 2000*** | | | | |
|-----------------------|----------------|--------------------|---------------|-------------------|--------------|
| | n. siti | superficie a terra | | superficie a mare | |
| | | sup. (ha) | % | sup. (ha) | % |
| **Abruzzo | 58 | 387.084 | 35,74% | 3.410 | 1,36% |
| Basilicata | 58 | 171.104 | 16,99% | 5.894 | 1,00% |
| Calabria | 184 | 289.572 | 19,02% | 33.352 | 1,90% |
| Campania | 124 | 373.030 | 27,29% | 25.072 | 3,05% |
| Emilia Romagna | 158 | 266.250 | 11,86% | 3.556 | 1,64% |
| Friuli Ven. Giulia | 63 | 146.734 | 18,66% | 5.002 | 6,01% |
| **Lazio | 200 | 398.034 | 23,10% | 46.132 | 4,08% |
| Liguria | 133 | 139.959 | 25,84% | 9.133 | 1,67% |
| Lombardia | 242 | 372.153 | 15,60% | / | / |
| **Marche | 95 | 141.585 | 15,06% | 1.102 | 0,28% |
| **Molise | 88 | 118.724 | 26,62% | 0 | 0 |
| *Piemonte | 145 | 398.703 | 15,71% | / | / |
| PA Bolzano | 40 | 149.931 | 20,27% | / | / |
| PA Trento | 142 | 176.181 | 28,38% | / | / |
| Puglia | 84 | 402.387 | 20,59% | 74.981 | 4,88% |
| Sardegna | 124 | 452.366 | 18,77% | 122.470 | 5,46% |
| Sicilia | 238 | 469.847 | 18,19% | 169.288 | 4,49% |
| Toscana | 151 | 320.603 | 13,95% | 70.541 | 4,32% |
| Umbria | 102 | 130.092 | 15,37% | / | / |
| *Valle d'Aosta | 30 | 98.952 | 30,35% | / | / |
| Veneto | 130 | 414.308 | 22,51% | 3.849 | 1,10% |
| TOTALE | 2589 | 5.817.601 | 19,26% | 573.782 | 3,72% |

Tabella 3 – Dati complessivi dei siti Natura 2000 per ogni Regione¹⁶

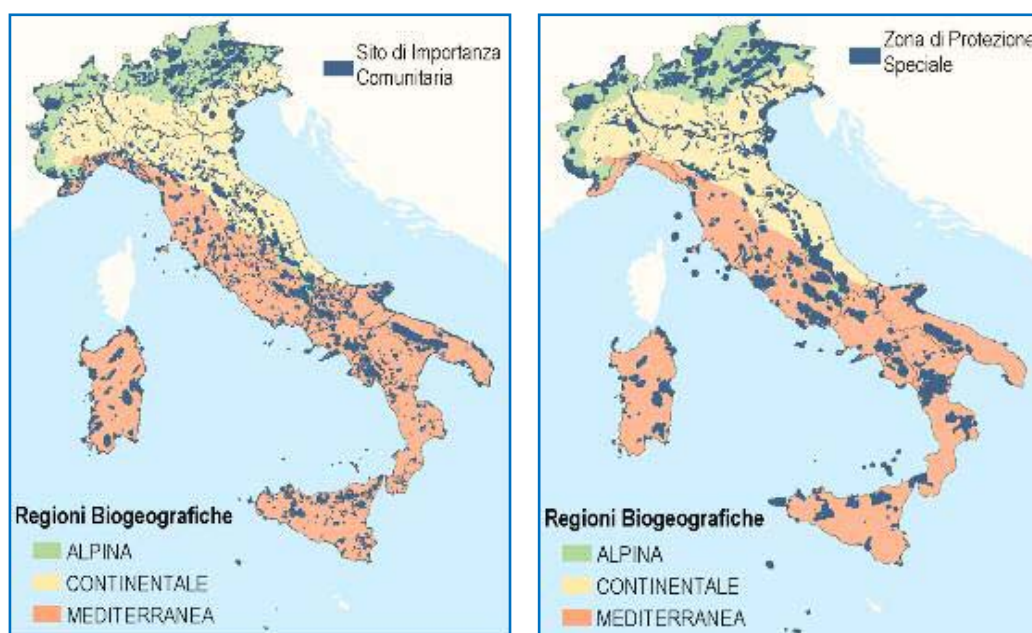


Figura 5 - Mappe Regioni biogeografiche con evidenziazione SIC e ZPS.¹⁷

¹⁶ Sito MATTM (www.minambiente.it) con aggiornamento ottobre 2014

¹⁷ MATTM, Società Botanica Italiana onlus, Contributo tematico alla Strategia Nazionale per la Biodiversità Manuale italiano di interpretazione degli habitat (Direttiva 92/43/CEE) - 2010

Per quanto riguarda le Zone di Conservazione Speciale, sempre dai dati MATTM (aggiornati all'ottobre 2014) si riporta la tabella 4 relativa ai dati delle "ZSC designate" in cui si evidenzia che "ad oggi sono state designate 272 ZSC appartenenti a quattro Regioni e ad una Provincia Autonoma".

"L'istituzione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) a partire dai Siti di Interesse Comunitario (SIC) designati, nonché la necessità di dare piena attuazione alla Direttiva Habitat anche in mare, hanno rappresentato due sfide di fondamentale importanza per l'implementazione della politica italiana sulla biodiversità degli ultimi anni."

La Direttiva Habitat richiede agli Stati Membri di istituire ZSC per la conservazione di habitat e specie di interesse comunitario attraverso un complesso percorso che prevede l'iniziale proposta di Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) ed in seguito la loro designazione come SIC.

Infine, a seguito della definizione da parte delle regioni delle misure di conservazione specifiche i SIC, con decreto ministeriale adottato d'intesa con ciascuna Regione e Provincia Autonoma interessata, sono designati come ZSC.

| ZCS IN ITALIA - 2015 | | | | | | |
|----------------------------|-------------------|------------|--------------------|--------------|-------------------|--------------|
| Regione/Provincia autonoma | ZCS | | | | | |
| | Data designazione | n. siti | superficie a terra | | superficie a mare | |
| | | | sup. (ha) | % | sup. (ha) | % |
| Basilicata | 16/09/2013 | 20 | 30.824 | 3,06% | 0 | 0 |
| Friuli Venezia Giulia | 21/10/2013 | 56 | 129.173 | 16,43% | 3003 | 3,61% |
| Liguria | 24/06/2015 | 14 | 32.138 | 5,93% | 0 | 0 |
| Lombardia | 30/04/2014 | 46 | 108.773 | 4,56% | / | / |
| Marche | 06/05/2015 | 1 | 109 | 0,01% | 0 | 0 |
| Puglia | 10/07/2015 | 21 | 34.298 | 1,76% | 6848 | 0,45% |
| PA Trento | 28/03/2014 | 123 | 43.609 | 7,03% | / | / |
| Umbria | 07/08/2014 | 95 | 102.981 | 12,17% | / | / |
| Valle d'Aosta | 07/02/2013 | 27 | 34.607 | 10,61% | / | / |
| TOTALE | | 403 | 516.512 | 1,71% | 9851 | 0,06% |

Tabella 4 – ZSC designate per Regioni Italiane (Regioni che non hanno territorio a mare)¹⁸

Infine si evidenzia che "nelle aree naturali protette si trova la maggior parte degli habitat importanti per la vita delle 56mila specie di animali presenti in Italia, il Paese europeo con la maggiore varietà di specie viventi. Il 98% sono insetti e altri invertebrati; i mammiferi sono rappresentati da ben 118 specie diverse. Tra le piante, le foreste più significative dei parchi nazionali sono faggete e querceti, che danno un valido contributo alla lotta contro l'effetto serra. I parchi nazionali frenano il consumo di suolo: se in Italia il 17% dei boschi ha ceduto il passo a superfici artificiali, l'attenzione degli enti parco ha permesso di ridurre al 4,5% l'urbanizzazione in queste aree protette."¹⁹

¹⁸ Sito MATTM - Dati MATTM 2014

¹⁹ Sito MATTM - Parchi nazionali: dal capitale naturale alla contabilità ambientale -2013

All'interno dei siti Natura 2000 in Italia sono protetti complessivamente: 136 habitat, 89 specie di flora e 111 specie di fauna (delle quali 21 mammiferi, 11 rettili, 16 anfibi, 25 pesci, 38 invertebrati) ai sensi della Direttiva Habitat; circa 387 specie di avifauna ai sensi della Direttiva Uccelli.²⁰

Sul territorio italiano dei 136 habitat di interesse comunitario 33 sono prioritari, suddivisi nelle macrocategorie indicate dall'Allegato I della Direttiva riassunte nella tabella 5 sottostante.

| Macrocategorie di Habitat | Numero di Habitat |
|---|--------------------------|
| 1. Habitat costieri e vegetazione alofitica | 16 |
| 2. Dune marittime e interne | 12 |
| 3. Habitat d'acqua dolce | 15 |
| 4. Lande e arbusteti temperati | 5 |
| 5. Macchie e boscaglie di sclerofille | 11 |
| 6. Formazioni erbose naturali e seminaturali | 15 |
| 7. Torbiere alte, torbiere basse e paludi basse | 10 |
| 8. Habitat rocciosi e grotte | 12 |
| 9. Foreste | 40 |
| Numero totale di habitat | 136 |

Tabella 5 – Habitat presenti sul territorio Italiano

²⁰ Sito MATTM (www.minambiente.it) con aggiornamento ottobre 2014

PARTE SECONDA AREE NATURALI PROTETTE NEL DISTRETTO IDROGRAFICO APPENNINO MERIDIONALE

4. Inquadramento Amministrativo del Distretto Idrografico Appennino Meridionale (DAM)

Il **Distretto dell'Appennino Meridionale** rappresenta uno degli otto distretti in cui è diviso il territorio dello italiano, come si evince dalla successiva, fig. 6.



Figura 6 – Suddivisione del territorio nazionale in Distretti Idrografici

Il territorio del **Distretto Appennino Meridionale interessato dal Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni**, così come definito dall'art. 64 del D.lgs. 152/2006, interessa complessivamente 7 Regioni (include interamente le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia; parte dell'Abruzzo e del Lazio), 7 Autorità di Bacino (n.1 Autorità di bacino nazionale, n. 3 Autorità di bacino interregionali e n. 3 Autorità di bacino regionali), oggi 6 Competent Authority per le 17 Unit of Management (Bacini Idrografici), 25 Provincie (di cui 6 parzialmente).

Il territorio del Distretto copre una superficie di circa 68.200 km² pari al 75% della superficie totale (91.031 km²) del territorio delle 7 regioni in esso comprese, comprende 1.663 Comuni pari al 76,6% del totale dei comuni delle 7 regioni (2.168 comuni), ha una popolazione residente di 13.634.521 ab. al 2011, pari al 70% della popolazione totale presente nelle 7 regioni (19.480.317).

Nelle Tabella 6 e figura 7 che seguono, sono evidenziate le Unit of Management, le Competent Authority e le Regioni del Distretto Idrografico Appennino Meridionale.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| UNIT OF MANAGEMENT (UOM) | | COMPETENT AUTHORITY (CA) | | Regioni comprese nel DAM |
|-----------------------------------|-------------------------------------|------------------------------|--|------------------------------|
| CODICE | NOME | CODICE | NOME | SPECIFICA |
| ITN005 | Liri Garigliano | ITADBN902 | AdB Nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno | Abruzzo, Lazio, Campania |
| ITN011/ITR155 | Volturno/ Regionale Campania | | | Campania, Molise, Puglia |
| 2 Unit of Management (UoM) | | 1 Competent Authority | | |
| ITR171 | Basento, Cavone, Agri | ITADBR171 | AdB Interregionale Basilicata | Basilicata |
| ITI 012 | Bradano | | | Basilicata, Puglia |
| ITIO29 | Noce e bacini lucani tirrenici | | | Basilicata, Calabria |
| ITIO24 | Sinni e San Nicola | | | Basilicata, Calabria |
| 4 Unit of Management (UoM) | | 1 Competent Authority | | |
| ITR161I020 | Regionale Puglia/Ofanto | ITADBR161 | AdB Interregionale Puglia | Puglia, Basilicata, Campania |
| 1 Unit of Management (UoM) | | 1 Competent Authority | | |
| ITIO15 | Fortore | ITADBI902 | AdB Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore | Molise, Campania, Puglia |
| ITIO22 | Saccione | | | Molise, Puglia |
| ITIO27 | Trigno | | | Molise, Abruzzo |
| ITR141 | Regionale Molise (Biferno e Minori) | | | Molise |
| 4 Unit of Management (UoM) | | 1 Competent Authority | | |
| ITR181I016 | Regionale Calabria/Lao | ITADBR181 | AdB Regionale Calabria | Calabria, Basilicata |
| 1 Unit of Management (UoM) | | 1 Competent Authority | | |
| ITIO25 | Sele | ITCAREG15 | Regione Campania (comprende AdB Regionale Campania Centrale ed AdB Regionale Campania Sud) | Campania, Basilicata |
| ITRI152 | Regionale Destra Sele | | | Campania |
| ITRI153 | Regionale sinistra Sele | | | Campania |
| ITR151 | Regionale Campania Nord Occidentale | | | Campania |
| ITR154 | Regionale Sarno | | | Campania |
| 5 Unit of Management (UoM) | | 1 Competent Authority | | |
| TOTALE DISTRETTO | 17 (UOM) | 6 COMPETENT AUTHORITY | | 7 REGIONI |

Tabella 6 – Distretto Idrografico Appennino Meridionale: Unit of Management; Competent Authority; Regioni.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

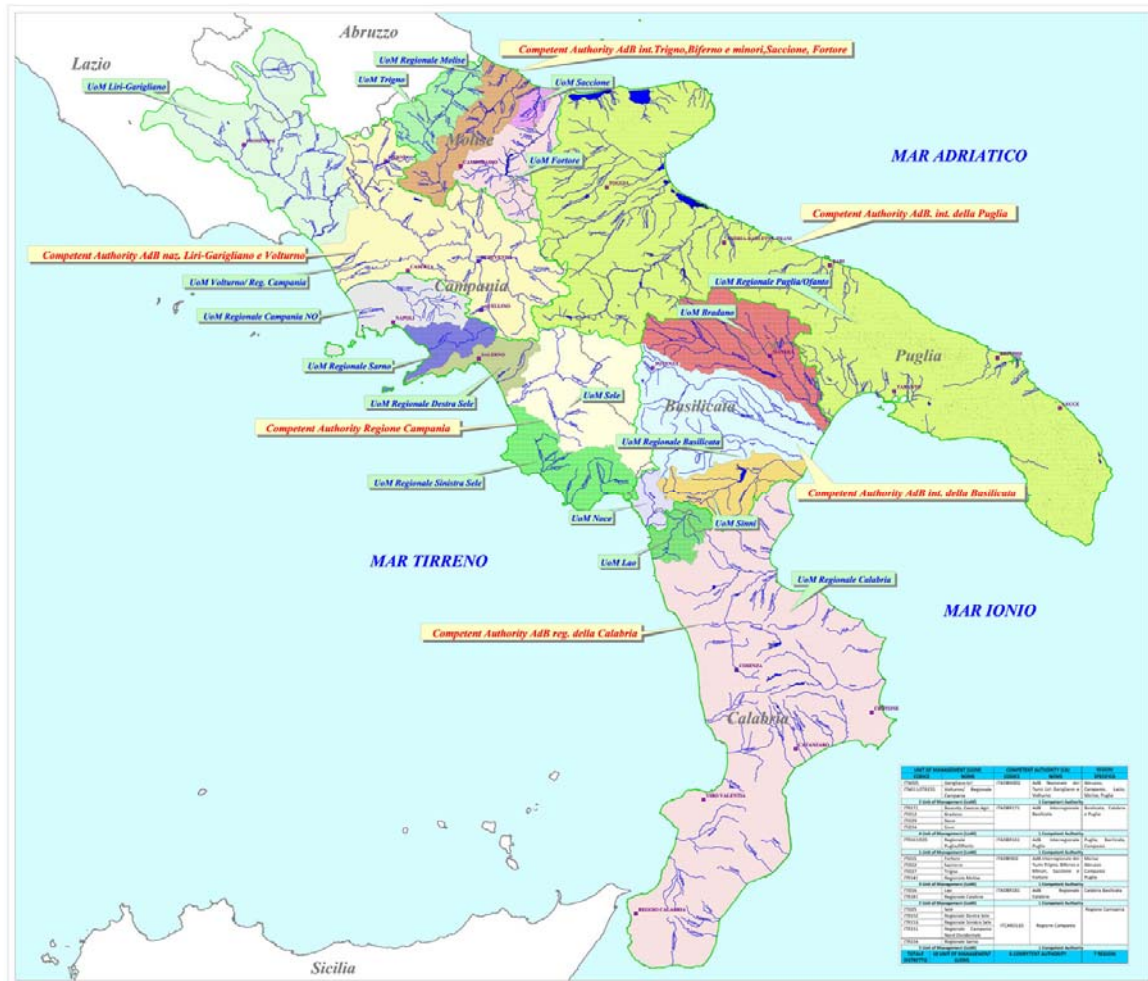


Figura 7 - Inquadramento Distretto Idrografico Appennino Meridionale - Ambiti territoriali delle Unit of Management - Regioni

5. Quadro Aree Naturali Protette e Rete Natura 2000 nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale

Il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale si caratterizza per l'elevata valenza ambientale, determinata dalla presenza di un complesso sistema di Aree Naturali Protette, costituito da Parchi Nazionali e Regionali, Riserve Naturali Statali, Riserve Naturali Regionali, Aree Naturali Marine Protette, Zone Umide Ramsar, altre Aree Naturali Protette Regionali, SIC, ZPS, IBA, Oasi.

Il quadro delle Aree Naturali Protette del distretto, già predisposto per la redazione del Piano di Gestione delle Acque con l'elaborazione del Registro delle Aree Naturali Protette (Direttiva 2000/60/CE, all'art. 6), nell'ambito della fase di caratterizzazione del distretto, è stato, per il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, aggiornato ed integrato al 2014, nonché implementato con la messa in evidenza delle Aree Naturali Protette esposte al rischio di alluvioni.

I dati aggiornati ed integrati, così come riportato nel 6° aggiornamento, approvato con Delibera della Conferenza Stato-Regioni del 17 dicembre 2009, DM 27/04/2010 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010, sono stati ricavati dal database e GIS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, unitamente alla Rete Natura 2000 (SIC, ZPS e ZSC) aggiornata ad ottobre 2014. Inoltre, essi sono stati rielaborati in tabelle e cartografia specifiche finalizzate a contribuire, insieme agli altri elementi esposti, all'individuazione del Danno per la definizione delle mappe del rischio di alluvioni.

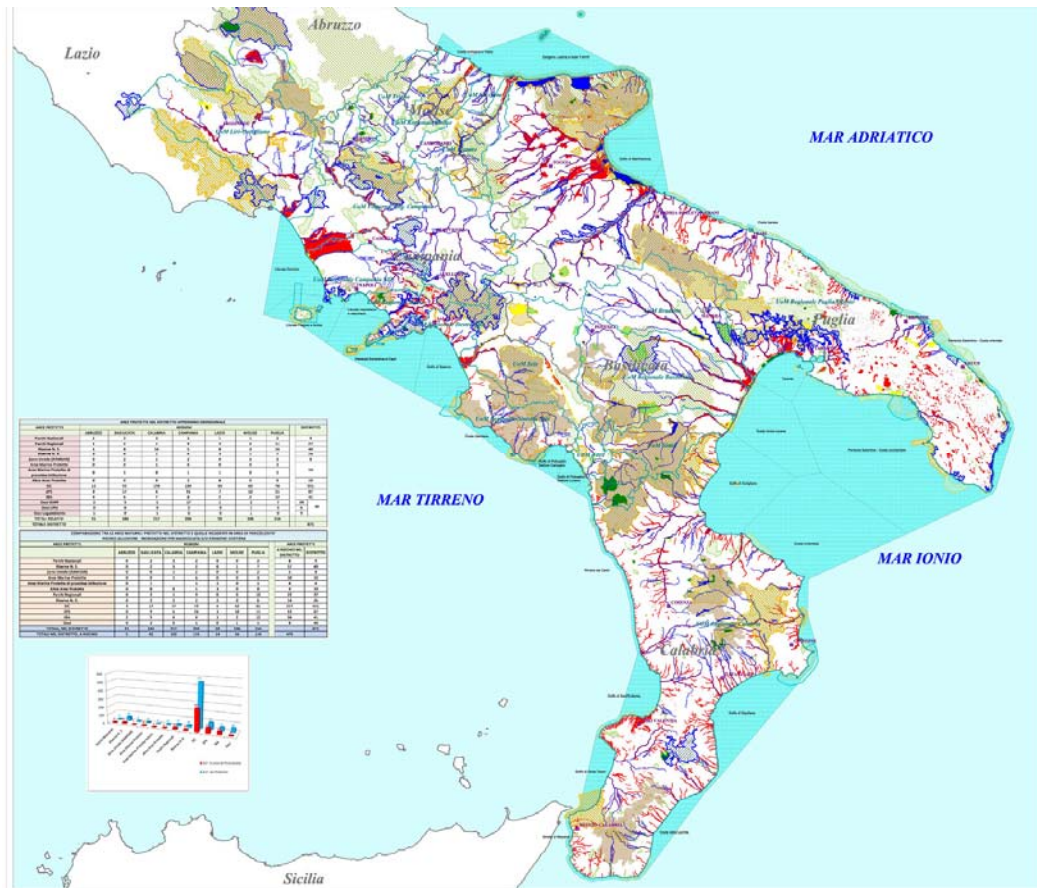
Nel percorso di individuazione delle aree naturali protette, si è tenuto conto anche di quelle in fase di istituzione, riportandone comunque notizia nell'elenco associato alla cartografia di riferimento, in modo da tarare le eventuali misure ritenute opportune per la tutela e mitigazione del rischio, su uno scenario quanto più possibile pertinente alla effettiva realtà territoriale.

Le Aree Naturali Protette ricadenti nel territorio del Distretto Idrografico Appennino Meridionale sono numerose, complessivamente sono **871 Aree Naturali Protette**, tra cui **9 Parchi Nazionali**, **49 Riserve Naturali Statali**, **8 Zone Umide**, **14 Aree Marine Protette e Riserve Marine**, **10 altre Aree Naturali Protette**, **27 Parchi Naturali Regionali**, **26 Riserve Naturali Regionali**, **551 SIC** (di cui **41 ZSC**), **87 ZPS**, **41 IBA**, **49 Oasi**.

La maggior parte delle Aree Naturali Protette è localizzata in zone montane, in aree fluviali e in aree costiere.

Nella figura 8, che segue, si evidenzia il quadro delle Aree Naturali Protette del Distretto Idrografico Appennino Meridionale, mentre nella tabella 7 si riporta l'ultimo aggiornamento disponibile dei dati relativi alle Aree Naturali Protette nel Distretto Appennino Meridionale, ripartiti per tipologia di area e per ambito territoriale regionale.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale



**Figura 8 - Aree Naturali Protette e Rete Natura 2000 del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
PGA DAM**

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| AREE NATURALI PROTETTE E RETE NATURA 2000 NEL DISTRETTO APPENNINO MERIDIONALE | | | | | | | | |
|--|----------------|-------------------|-----------------|-----------------|--------------|---------------|---------------|------------------------|
| AREE NATURALI PROTETTE | REGIONI | | | | | | | DISTRETTO |
| | ABRUZZO | BASILICATA | CALABRIA | CAMPANIA | LAZIO | MOLISE | PUGLIA | |
| Parchi Nazionali | 1 | 2 | 3 | 2 | 1 | 1 | 2 | 9²¹ |
| Riserve N. S. | 1 | 8 | 16 | 5 | 0 | 3 | 16 | 49 |
| Zone Umide (RAMSAR) | 0 | 2 | 1 | 2 | 0 | 0 | 3 | 8 |
| Aree Marine Protette | 0 | 0 | 1 | 6 | 0 | 0 | 3 | 14 |
| Aree Marine Protette di prossima istituzione | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | |
| Altre Aree Protette | 0 | 0 | 0 | 2 | 8 | 0 | 0 | 10 |
| Parchi Regionali | 1 | 2 | 1 | 9 | 3 | 0 | 11 | 27 |
| Riserve N. R. | 3 | 6 | 2 | 4 | 3 | 1 | 7 | 26 |
| SIC | 15 | 55 (20 ZSC) | 178 | 109 | 33 | 83 | 78 (21ZSC) | 551 (41 ZSC) |
| ZPS | 3 | 17 | 6 | 31 | 7 | 12 | 11 | 87 |
| IBA | 4 | 7 | 8 | 10 | 5 | 5 | 12 | 41²² |
| Oasi WWF | 2 | 5 | 1 | 17 | 1 | 2 | 7 | 34 |
| Oasi LIPU | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 1 | 3 | 6 |
| Oasi Legambiente | 1 | 0 | 1 | 6 | 0 | 1 | 0 | 9 |
| TOTALI RELATIVI | 31 | 105 | 218 | 206 | 62 | 109 | 154 | |
| TOTALE DISTRETTO | | | | | | | | 871 |

Tabella 7 - Quadro Aree Naturali Protette e Rete Natura 2000 complessive per regioni del Distretto Appennino Meridionale

Si evidenzia che nel Distretto le *Zone Speciali di Conservazione (ZSC)*, come riportato nella precedente tabella 7 sono complessivamente 41 di cui 20 in Basilicata e 21 in Puglia, le cui date di designazione sono rispettivamente il 16/09/2013 ed il 10/07/2015.

Le Aree Naturali Protette nel Distretto Appennino Meridionale in aree di pericolosità di alluvione e di erosione costiera e/o inondazione per mareggiata sono 461 distinte in: 8 *Parchi Nazionali*, 16 *Riserve Naturali Statali*, 7 *Zone umide*, 14 *Aree Marine Protette e Riserve Marine*, 4 *Altre Aree Protette*, 21 *Parchi Naturali Regionali*, 14 *Riserve Naturali Regionali*, 268 SIC (di cui 13 ZSC), 67 ZPS, 34 IBA, e 8 *Oasi*.

Nelle tabelle 8 e 9 si riporta l'ultimo aggiornamento disponibile (6° aggiornamento, approvato con Delibera della Conferenza Stato-Regioni del 17 dicembre 2009, DM 27/04/2010 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010) dei dati relativi alle Aree Naturali Protette in aree a rischio di alluvione e di erosione costiera e/o inondazione per mareggiata PGRA DAM.

²¹ Nel conteggio totale dei Parchi Nazionali due di essi (Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise Parco Nazionale del Pollino) ricadono in più regioni (il primo Regioni Abruzzo, Lazio e Molise; il secondo Regioni Basilicata e Calabria) pertanto sono stati calcolati una sola volta.

²² Nel conteggio totale delle aree IBA 6 di esse ricadono in diverse regioni (Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani in Abruzzo; Molise; Monti Ernici e Simbruini in Lazio; Abruzzo; Pollino e Orsomarso in Calabria; Basilicata; Monti della Daunia in Puglia; Molise; Campania; Matese in Campania; Molise; Gravine in Puglia; Basilicata), , pertanto sono state calcolate una sola volta.

²³ Nel conteggio totale delle Oasi 1 di esse (Mortine) ricade in due regioni (Campania e Molise), pertanto è stata calcolata una sola volta.

| AREE NATURALI PROTETTE E RETE NATURA 2000 DEL DISTRETTO APPENNINO MERIDIONALE E QUELLE RICADENTI IN AREA A RISCHIO DI ALLUVIONI DI INONDAZIONE PER MAREGGIATA E/O EROSINE COSTIERA | | | |
|--|--|-----------------------|----------------------|
| AREE NATURALI PROTETTE COMPLESSIVE | | PRESENTI NEL DAM | A RISCHIO |
| Parchi Naturali Nazionali | | 9 ²⁴ PN | 8 ²⁵ PN |
| Riserve Naturali Statali | | 49 RNS | 16 RNS |
| Zone Umide Ramsar | | 8 ZU | 7 ZU |
| Aree naturali protette e riserve marine | Parchi Marini Sommersi | 2 | 2 |
| | Aree Marine Protette | 8 | 8 |
| | Aree Marine Protette Di Prossima Istituzione | 4 | 4 |
| Altre aree naturali protette | | 10 | 4 |
| Parchi Naturali Regionali | | 27 PR | 21 PR |
| Riserve Naturali Regionali | | 26 RNR | 14 RNR |
| Aree SIC – Siti di Interesse Comunitario | | 551 SIC (41 ZSC) | 268 SIC (13 ZSC) |
| Aree ZPS – Zone di Protezione Speciale | | 87 ZPS | 67 ZPS |
| IBA | | 41 IBA ²⁶ | 34 ²⁷ IBA |
| OASI | | 49 Oasi ²⁸ | 8 Oasi ²⁹ |
| Totale | | 871 | 461 |

Tabella 8 - Aree Naturali Protette e Rete Natura 2000 ricadenti in aree di pericolosità e di rischio alluvione e di inondazione per mareggiata e/o di erosione costiera

²⁴ Nel conteggio totale dei Parchi Nazionali due di essi (Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise Parco Nazionale del Pollino) ricadono in più regioni (il primo Regioni Abruzzo, Lazio e Molise; il secondo Regioni Basilicata e Calabria) pertanto sono stati calcolati una sola volta.

²⁵ Nel conteggio totale dei Parchi Nazionali il parco nazionale del Pollino, ricadente nelle Regioni Basilicata e Calabria, è calcolata una volta sola.

²⁶ Nel conteggio totale delle aree IBA 6 di esse ricadono in diverse regioni (Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani in Abruzzo; Molise; Monti Ernici e Simbruini in Lazio; Abruzzo; Pollino e Orsomarso in Calabria; Basilicata; Monti della Daunia in Puglia; Molise; Campania; Matese in Campania; Molise; Gravine in Puglia; Basilicata), , pertanto sono state calcolate una sola volta.

²⁷ Vedi nota 26

²⁸ Nel conteggio totale delle Oasi 1 di esse (Mortine) ricade in due regioni (Campania e Molise), pertanto è stata calcolata una sola volta.

²⁹ Vedei nota 28

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| COMPARAZIONE TRA LE AREE NATURALI PROTETTE NEL DISTRETTO E QUELLE RICADENTI IN AREA DI PERICOLOSITÀ RISCHIO ALLUVIONE - INONDAZIONE PER MAREGGIATA E/O EROSIONE COSTIERA | | | | | | | | | |
|--|-----------|------------|------------|------------|-----------|------------|------------|-------------------------|------------------|
| AREE NATURALI PROTETTE | REGIONI | | | | | | | AREE NATURALI PROTETTE | |
| | ABRUZZO | BASILICATA | CALABRIA | CAMPANIA | LAZIO | MOLISE | PUGLIA | A RISCHIO NEL DISTRETTO | DISTRETTO |
| Parchi Nazionali | 0 | 2 | 3 | 2 | 0 | 0 | 2 | 8 ³⁰ | 9 ³¹ |
| Riserve N. S. | 0 | 2 | 4 | 2 | 0 | 1 | 7 | 16 | 49 |
| Zone Umide (RAMSAR) | 0 | 1 | 1 | 2 | 0 | 0 | 3 | 7 | 8 |
| Aree Marine Protette | 0 | 0 | 1 | 6 | 0 | 0 | 3 | 10 | 10 |
| Aree Marine Protette di prossima istituzione | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 4 | 4 |
| Altre Aree Protette | 0 | 0 | 0 | 1 | 3 | 0 | 0 | 4 | 10 |
| Parchi Regionali | 0 | 2 | 1 | 8 | 0 | 0 | 10 | 21 | 27 |
| Riserve N. R. | 0 | 2 | 2 | 2 | 2 | 0 | 6 | 14 | 26 |
| SIC | 3 | 19 (6 ZSC) | 77 | 70 | 4 | 38 | 57 (7 ZSC) | 268 (13 ZSC) | 551 (41 ZSC) |
| ZPS | 0 | 10 | 6 | 24 | 3 | 10 | 14 | 67 | 87 |
| IBA | 2 | 6 | 7 | 8 | 2 | 4 | 12 | 34 ³² | 41 ³³ |
| Oasi | 0 | 2 | 0 | 5 | 0 | 1 | 1 | 8 ³⁴ | 49 ³⁵ |
| TOTALI NEL DISTRETTO, A RISCHIO | 5 | 47 | 102 | 131 | 15 | 54 | 115 | 461 | |
| TOTALI NEL DISTRETTO | 31 | 105 | 218 | 206 | 62 | 109 | 154 | | 871 |

Tabella 9 – Sintesi Comparativa delle Aree Naturali Protette e di quelle ricadenti in aree di pericolosità e di rischio alluvione - inondazione per mareggiate e/o erosione costiera

³⁰ Nel conteggio totale dei Parchi Nazionali il parco nazionale del Pollino, ricadente nelle Regioni Basilicata e Calabria, è calcolata una volta sola

³¹ Nel conteggio totale dei Parchi Nazionali due di essi (Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise Parco Nazionale del Pollino) ricadono in più regioni (il primo Regioni Abruzzo, Lazio e Molise; il secondo Regioni Basilicata e Calabria) pertanto sono stati calcolati una sola volta.

³² Nel conteggio totale delle aree IBA 6 di esse ricadono in diverse regioni (Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani in Abruzzo; Molise; Monti Ernici e Simbruini in Lazio; Abruzzo; Pollino e Orsomarso in Calabria; Basilicata; Monti della Daunia in Puglia; Molise; Campania; Matese in Campania; Molise; Gravine in Puglia; Basilicata), pertanto sono state calcolate una sola volta.

³³ Vedi nota 32

³⁴ Nel conteggio totale delle Oasi 1 di esse (Mortine) ricade in due regioni (Campania e Molise), pertanto è stata calcolata una sola volta.

³⁵ Vedi nota 34

5.1 Regioni Biogeografiche e Rete Natura 2000 nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale

Il territorio del Distretto Idrografico Appennino Meridionale appartiene alle tre regioni diverse dell'Italia, la **Continentale** (corrispondente all'alto litorale adriatico, parte dell'Abruzzo e Molise), la **Mediterranea** (comprendente in toto le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Puglia e parte dell'Abruzzo e Molise), l'**Alpina** (in corrispondenza della catena dei massicci abruzzesi, in Abruzzo e Lazio).



Alpine, Continental, Mediterranea

Figura 9 - Regioni Biogeografiche del Distretto Appennino Meridionale

Nel distretto DAM la regione biogeografica mediterranea rappresenta quella prevalente. Nella tabella 10, che segue, è evidenziata la distribuzione dei siti della Rete Natura 2000 nelle tre regioni biogeografiche appartenenti al distretto.

| REGIONI BIOGEOGRAFICHE DEL DISTRETTO | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------------|-----------|-----------------------------------|-----------|-----------|------------|----------|------------|-----------|-----------|----------|-----------|----------------------------------|-----------|-----------|------------|-----------|
| REGIONI BIOGEOGRAFICHE | | SIC | | | | | | | | | | ZPS | | | | |
| TOTALI | | 551 | | | | | | | | | | 87 | | | | |
| ALPINA | | 5 (2 in Abruzzo; 3 nel Lazio) | | | | | | | | | | 1 (1 in Abruzzo) | | | | |
| CONTINENTALE | | 1 (1 in Abruzzo) | | | | | | | | | | 0 | | | | |
| MEDITERRANEA | | 545 (in tutte e sette le Regioni) | | | | | | | | | | 86 (in tutte e sette le Regioni) | | | | |
| REGIONI BIOGEOGRAFICHE | ABRUZZO | BASILICATA | | CALABRIA | | CAMPANIA | | LAZIO | | MOLISE | | PUGLIA | | TOTALI | | |
| SITI NATURA | SIC | ZPS | SIC | ZPS | SIC | ZPS | SIC | ZPS | SIC | ZPS | SIC | ZPS | SIC | ZPS | SIC | ZPS |
| ALPINA | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 1 |
| CONTINENTALE | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| MEDITERRANEA | 12 | 2 | 55 | 17 | 179 | 6 | 108 | 31 | 30 | 7 | 83 | 12 | 78 | 11 | 545 | 86 |
| TOTALE | 15 | 3 | 55 | 17 | 179 | 6 | 108 | 31 | 33 | 7 | 83 | 12 | 78 | 11 | 551 | 87 |

Tabella 10 – Quadro della distribuzione dei Siti Natura 2000 nelle tre regioni biogeografiche appartenenti al Distretto Appennino Meridionale

“La regione mediterranea ospita quasi la metà delle specie di piante e di animali elencate nella direttiva Habitat. Oltre all'ampia gamma di minacce presenti, questo dato così elevato riflette la

molteplicità stessa di specie esistenti nella regione. Qui si concentrano più specie vegetali di quante non ve ne siano, nel complesso, in tutte le altre regioni biogeografiche europee.”³⁶

“Si pensa che le ragioni della grande diversità e dell’alto tasso di endemismo della regione mediterranea siano:

- la sua posizione geografica tra l’area boreale euro-asiatica e quella tropicale/subtropicale africana che facilita la presenza di specie originarie di quasi tutti i conosciuti reami biogeografici: Siberia, sud Africa, e anche qualche relitto del continente antartico nel caso di alcuni componenti della fauna del suolo;*
- la storia geologica e climatica che ha determinato il susseguirsi e la sovrapposizione di differenti episodi di colonizzazione da parte delle specie;*
- la sua geomorfologia complessa (molte montagne e isole) e conseguentemente la varietà del suo clima e dei suoli, che risultano in una vasta varietà di habitat e biotopi.”³⁷*

Nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale è presente anche la **regione marina mediterranea** antistante le coste adriatiche, ioniche e tirreniche del distretto.



■ Regione Marina Mediterranea

Figura 10 - Regione Marina Mediterranea nel Distretto Appennino Meridionale

“Per quanto riguarda il mar Mediterraneo, pur non essendo un mare particolarmente produttivo, ospita tuttavia organismi marini estremamente diversificati, molti dei quali endemici della regione. Si stima che il mar Mediterraneo contenga tra l’8 e il 9 % delle creature marine esistenti al mondo. Molti esemplari tra i meno conosciuti di spugne, ascidie, crostacei e di altre specie possono trovarsi in questo mare, nascosti tra le vaste praterie sottomarine di poseidonia, pianta marina che cresce in acque litoranee poco profonde.

Tuttavia, come principale destinazione turistica al mondo, la regione mediterranea subisce la fortissima pressione generata dall’impatto umano. È sufficiente menzionare che parte dei suoi litorali è stata sommersa dal cemento e che nella regione persistono la costante minaccia di incendi boschivi e una cronica penuria d’acqua.”³⁸

L’ecosistema del mar Mediterraneo è un sistema complesso, interessato da molteplici attività antropiche, alcune delle quali con potenziale impatto diretto o indiretto (portuali, trasporto

³⁶ Commissione Europea - Natura 2000 nella regione mediterranea - 2010

³⁷ ANPA - LA BIODIVERSITÀ NELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA MEDITERRANEA - Stato dell’Ambiente 4/2001

³⁸ Commissione Europea - Natura 2000 nella regione mediterranea - 2010

marittimo, estrazione idrocarburi, pesca, acquacoltura, ecc.), ma soprattutto è il recettore finale di tutto quanto contenuto o immesso nei corsi d'acqua superficiali, nelle acque di transizione ed anche nelle acque sotterranee (nel caso dell'apporto delle falde superficiali), nonché destinatario del dilavamento dei terreni costieri e degli scarichi diretti.

La necessità di un'adeguata governance di questo particolare sistema ambientale risulta dunque aspetto prioritario nell'ottica della gestione sostenibile.

5.2 Specifica Aree Naturali Protette e Rete Natura 2000 nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale

Per ogni Regione ricadente nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale sono, di seguito, riportate le Aree Naturali Protette presenti nei rispettivi territori articolate per numero e denominazione (Parchi Nazionali, Riserve Statali, Zone Umide Ramsar, Aree Marine e Riserve Marine, Parchi Regionali, Riserve Regionali, SIC, ZPS, IBA, Oasi WWF, Oasi Lipu, Oasi Legambiente).

Per quanto riguarda la specifica dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS), è evidenziato solo il totale per ogni regione ad eccezione dell'Abruzzo e del Lazio che ricadono solo in parte nel distretto per cui si è reso necessario elencare tutti quelli ricadenti nel distretto.

Per le altre regioni in considerazione del numero elevato presente si rimanda al capitolo successivo l'elenco specifico con numero e denominazione per i SIC e ZPS ricadenti in area di pericolosità, rischio di alluvione e di inondazione per mareggiata e/o erosione costiera.

5.2.1 Abruzzo - Inquadramento nel Distretto ed Aree Naturali Protette

Il territorio della regione Abruzzo ricade in parte del Distretto Idrografico Appennino Meridionale e, specificamente, nelle aree della piana del Fucino e nei bacini del Liri e del Trigno che sono compresi in **2 Unit of Management** di competenza di **2 Competent Authority**. In particolare:

- ✓ per la **Competent Authority AdB Nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno (ITADBN902)**, è compreso:
 - **Parte del Bacino Nazionale dei fiumi Liri Garigliano** (UoM ITN005), che interessa tre regioni: Abruzzo Lazio e Campania, in cui ricade un tratto del fiume Liri che attraversa le Regioni Abruzzo e Lazio.
- ✓ per la **Competent Authority AdB Iterregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (ITADBI902)**, è compreso:
 - **Parte del Bacino Interregionale fiume Trigno** (UoM ITI027) in cui ricade un tratto del fiume Trigno che attraversa le Regioni Abruzzo e Molise.

Nella parte di territorio della regione Abruzzo compresa nel DAM vi sono: 1 Parco Nazionale, 1 Riserva Nazionale, 1 Parco Regionale, 3 Riserve Regionali, 15 SIC di cui uno ricadente nella regione continentale, 2 nella regione alpina e 12 nella regione mediterranea, 3 ZPS di cui una ricadente nella regione alpina e 2 nella regione mediterranea, 4 IBA, 3 Oasi, per un totale di 31 Aree Naturali Protette e Siti Natura 2000.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Nella tabella 11.1, di seguito riportata, è specificato il numero e la denominazione delle Aree Naturali Protette. Per quanto riguarda i Siti della Rete Natura è evidenziata la regione biogeografica in cui ricadono.

| TABELLA 11.1 ABRUZZO - AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 | | |
|---|--|------------------------------|
| TIPO | DENOMINAZIONE | NUMERO |
| | Parchi Nazionali | |
| PNZ | Parco nazionale dell'Abruzzo, Lazio e Molise | 1 |
| | Riserve Statali | |
| RNS | Riserva naturale Monte Velino | 1 |
| | Zone Umide | |
| RAMSAR | nessuna | 0 |
| | Aree Marine Protette | |
| | nessuna | 0 |
| | Aree Marine Protette di prossima istituzione | |
| | nessuna | 0 |
| | Altre Aree Protette | |
| | nessuna | 0 |
| | Parchi Regionali | |
| PNR | Parco regionale naturale del Sirente - Velino | 1 |
| | Riserve Regionali | |
| RNR | Riserva naturale guidata Zompo lo Schioppo | 3 |
| RNR | Riserva naturale guidata Gole del Sagittario | |
| RNR | Riserva naturale guidata Monte Salviano | |
| | SIC | Regione Biogeografica |
| IT7110075 | Serra e Gole di Celano Val d'Arano | MED |
| IT7110090 | Colle del Rascito | |
| IT7110091 | Monte Arunzo e Monte Arezzo | |
| IT7110092 | Monte Salviano | |
| IT7110099 | Gole del Sagittario | ALP |
| IT7110104 | Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo | MED |
| IT7110205 | Parco Nazionale d'Abruzzo | ALP |
| IT7110206 | Monte Sirente e Monte Velino | MED |
| IT7110207 | Monti Simbruini | |
| IT7140121 | Abetina di Castiglione Messer Marino | |
| IT7140123 | Monte Sorbo (Monti Frentani) | |
| IT7140126 | Gessi di Lentella | CONT |
| IT7140127 | Fiume Trigno (medio e basso corso) | MED |
| IT7140210 | Monti Frentani e Fiume Treste | |
| IT7140212 | Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde | |
| | ZPS | Regione Biogeografica |
| IT7110207 | Monti Simbruini | MED |
| IT7110130 | Sirente Velino | 3 |
| IT7120132 | Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise ed aree limitrofe | |
| | IBA | |
| IBA115 | Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani (Abruzzo, Molise) | 4 |
| IBA118 | Monti Ernici e Simbruini (Lazio, Abruzzo) | |
| IBA119 | Parco Nazionale d'Abruzzo (Abruzzo, Lazio, Molise) | |
| IBA114 | Sirente, Velino, Montagne della Duchessa (Abruzzo, Lazio) | |
| | OASI | |
| AANP | Oasi Gole del Sagittario (SIC IT7110099; Riserva Naturale Regionale) | 3 |
| AANP | Oasi naturale Abetina di Selva Grande (SIC IT7140121) | |
| AANP | Oasi Zompo Lo Schioppo (Riserva Naturale Guidata) | |
| TOTALE ABRUZZO AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 NEL DAM | | 31 |

5.2.2 Basilicata - Inquadramento nel Distretto ed Aree Naturali Protette

Il sistema idrografico della Basilicata, determinato dalla presenza della catena appenninica che attraversa il territorio occidentale della regione, è incentrato sui cinque fiumi con foce nel mar Jonio (da Est verso Ovest Bradano, Basento, Cavone, Agri e Sinni) i cui bacini si estendono su circa il 70% del territorio regionale. La restante porzione è invece interessata dal bacino in Destra del fiume Ofanto, che sfocia nel mar Adriatico, e dai bacini del fiume Sele, Noce e Lao con foce nel mar Tirreno.

Il territorio della Basilicata ricade totalmente nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale e specificamente nei territori di **7 Unit of Management** di competenza di **4 Competent Authority**. In particolare:

- ✓ per la **Competent Authority AdB Interregionale Basilicata (ITADBR171)**, sono compresi:
 - Bacini Regionali dei fiumi Basento, Cavone e Agri (UoM ITR171) che interessa interamente il territorio della Basilicata;
 - Bacino Interregionale del fiume Bradano (UoM ITI012) che interessa il territorio sia della Basilicata e sia, in parte, della Puglia;
 - Bacino Interregionale del fiume Noce (UoM ITI029) che interessa il territorio sia della Basilicata e sia, in piccola parte, della Calabria;
 - Bacino Interregionale del fiume Sinni (UoM ITI024) che interessa il territorio sia della Basilicata e sia, in piccola parte, della Calabria.
- ✓ per la **Competent Authority AdB Interregionale Puglia (ITADBR161)**, è compreso:
 - Parte del Bacino Interregionale del fiume Ofanto (UoM ITR161I020) che interessa il territorio di tre regioni: Campania, Basilicata e Puglia; Parte dei Bacini Regionali Puglia - Arco Ionico (UoM ITR161I020).
- ✓ per la **Competent Authority Regione Campania (ITCAREG15)**, è compreso:
 - Parte del Bacino Interregionale fiume Sele (UoM ITI025) che interessa il territorio di due regioni: Campania, Basilicata.
- ✓ per la **Competent Authority AdB Regionale Calabria (ITADBR181)**, è compreso:
 - Piccola parte del Bacino Interregionale fiume Lao (UoM ITR181ITI016) che interessa il territorio di due regioni: Calabria, Basilicata.

Nella regione Basilicata, compresa interamente nel DAM vi sono: 2 Parchi Nazionali, 8 Riserve Nazionali, 2 Zone Umide, 1 Area Marina protetta di prossima istituzione, 2 Parchi Regionali, 6 Riserve Regionali, 55 SIC di cui 20 ZSC (ricadenti nella regione biogeografia Mediterranea), 17 ZPS, 7 IBA, 5 Oasi, per un totale di 105 Aree Naturali Protette e Siti Natura 2000.

Nella tabella 11.2, di seguito riportata, è specificato il numero e la denominazione delle Aree Naturali Protette. Per quanto riguarda i Siti della Rete Natura, dato il numero elevato dei siti, non sono riportate le denominazioni (rimandando al capitolo successivo la specifica), viceversa è evidenziata la regione biogeografica in cui ricadono.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 11.2 BASILICATA - AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 | | | |
|---|--|------------------------------|-------------------------------|
| TIPO | DENOMINAZIONE | NUMERO | |
| | Parchi Nazionali | | |
| PNZ | Parco nazionale del Pollino | PN 2 | |
| PNZ | Parco nazionale dell'Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese | | |
| | Riserve Statali | | |
| RNS | Riserva naturale Agromonte Spacciaboschi | RNS 8 | |
| RNS | Riserva naturale Coste Castello | | |
| RNS | Riserva naturale Grotticelle | | |
| RNS | Riserva naturale I Pisconi | | |
| RNS | Riserva naturale Metaponto | | |
| RNS | Riserva naturale Monte Croccia | | |
| RNS | Riserva naturale Rubbio | | |
| RNS | Riserva naturale Marinella Stornara | | |
| | Zone Umide | | |
| RAMSAR | Lago Di San Giuliano | ZU 2 | |
| RAMSAR | Pantano Di Pignola | | |
| | Aree Marine Protette | | |
| | nessuna | 0 | |
| | Aree Marine Protette di prossima istituzione | | |
| | Area marina protetta Costa di Maratea | 1 | |
| | Altre Aree Protette | | |
| AANP | nessuna | 0 | |
| | Parchi Regionali | | |
| PNR | Parco archeologico storico naturale delle Chiese rupestri del Materano | PNR 2 | |
| PNR | Parco naturale di Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane | | |
| | Riserve Regionali | | |
| RNR | Riserva regionale Abetina di Laurenzana | RNR 6 | |
| RNR | Riserva regionale Lago Pantano di Pignola | | |
| RNR | Riserva regionale Lago Laudemio (Remmo) | | |
| RNR | Riserva regionale Lago Piccolo di Monticchio | | |
| RNR | Riserva regionale San Giuliano | | |
| RNR | Riserva naturale orientata Bosco Pantano di Policoro | | |
| | SIC³⁹ Siti di Importanza Comunitaria | Regione Biogeografica | |
| IT9210005 | Abetina di Laurenzana (ZSC) | MED | SIC 55 DI CUI 20 ZSC |
| IT9210010 | Abetina di Ruoti (ZSC) | | |
| IT9210020 | Bosco Cupolicchio (ZSC) | | |
| IT9210035 | Bosco di Rifreddo (ZSC) | | |
| IT9210045 | Bosco Mangarrone (Rivello) (ZSC) | | |
| IT9210105 | Dolomiti di Pietrapertosa (ZSC) | | |
| IT9210110 | Faggeta di Moliterno (ZSC) | | |
| IT9210115 | Faggeta di Monte Pierfaone (ZSC) | | |
| IT9210140 | Grotticelle di Monticchio (ZSC) | | |
| IT9210141 | Lago La Rotonda (ZSC) | | |
| IT9210142 | Lago Pantano di Pignola (ZSC) | | |
| IT9210190 | Monte Paratiello (ZSC) | | |
| IT9210210 | Monte Vulture (ZSC) | | |
| IT9210215 | Monte Li Foi (ZSC) | | |
| IT9210220 | Murge di S. Oronzio (ZSC) | | |
| IT9210265 | Valle del Noce (ZSC) | | |
| IT9220030 | Bosco di Montepian (ZSC)o | | |

³⁹ Sono riportati solo le ZSC

| | | | |
|--|--|--|---------------|
| IT9220130 | Foresta Gallipoli - Cognato (ZSC) | | |
| IT9220135 | Gravine di Matera (ZSC) | | |
| IT9220144 | Lago S. Giuliano e Timmari (ZSC) | | |
| | ZPS (Zone di Protezione Speciale) | | ZPS 17 |
| | IBA | | |
| IBA137 | Dolomiti di Pietrapertosa | | IBA 7 |
| IBA138 | Bosco della Manferrara | | |
| IBA139 | Gravine (Puglia, Basilicata) | | |
| IBA141 | Val d'Agri | | |
| IBA195 | Pollino e Orsomarso (Calabria, Basilicata) | | |
| IBA196 | Calanchi della Basilicata | | |
| IBA209 | Fiumara di Atella | | |
| | OASI | | |
| AANP | Oasi Policoro (SIC IT9220055; ZPS IT9220055) | | OASI 5 |
| AANP | Oasi Pantano di Pignola (SIC IT9210142; ZPS IT9210142 Riserva Naturale Regionale Zona Umida) | | |
| AANP | Lago di San Giuliano (SIC IT9220144; ZPS IT9220144; Zona Umida) | | |
| AANP | Oasi Laudemio | | |
| AANP | Oasi Laurenzana | | |
| TOTALE BASILICATA AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 NEL DAM | | | 105 |

5.2.3 Calabria - Inquadramento nel Distretto ed Aree Naturali Protette

Il territorio della Calabria ricade totalmente nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale e specificamente nei territori di **2 Unit of Management** di competenza di **2 Competent Authority**, in particolare:

- ✓ per la **Competent Authority AdB Regionale Calabria (ITADB R181)**, sono compresi:
 - I Bacini Regionali Calabria/Lao (UoM ITR181ITI016) che interessano il territorio della Calabria e, in piccola parte, della Basilicata, suddivisi in:
 - **Il Bacino Interregionale del fiume Lao** (Calabria, Basilicata), il Lao è uno dei principali fiumi del Parco Nazionale del Pollino.
 - **Il Bacino Regionale del fiume Crati** (Calabria), il fiume Crati è il fiume principale della Calabria con una superficie del bacino idrografico 2.440 km² e una lunghezza di 91 km.
 - **Il Bacino Regionale del fiume Mesima** (Calabria), il fiume Mesima è uno dei fiumi maggiori della Calabria centro-meridionale.
 - **Il Bacino Regionale del fiume Neto** (Calabria), il Neto è il secondo fiume più importante della Calabria dopo il Crati.
 - **Il Bacino Regionale del fiume Amato** (Calabria), il fiume Amato o fiume Lamato è un fiume della Calabria che nasce nella Sila Piccola e sfocia nel Mar Tirreno.
 - **Il Bacino del fiume Abatemarco** (Calabria), l'Abatemarco nasce nel Massiccio del Pollino e sfocia nel Mar Tirreno nel territorio comunale di Santa Maria del Cedro.
 - **Il Bacino Regionale del fiume Angitola** (Calabria), il fiume Angitola è un piccolo fiume della Calabria, che nasce dal Monte Pizzinni e sfocia nel Mar Tirreno.
 - **Altri Bacini Calabresi** (Calabria), il reticolo idrografico della Calabria è caratterizzato da numerose fiumare a carattere prevalentemente torrentizio o perenne che, per le

caratteristiche morfologiche dell'alveo, presentano portate molto esigue nei periodi estivi.

✓ per la **Competent Authority AdB Interregionale Basilicata (ITADBR171)**, è compreso:

- Bacino Interregionale del fiume Noce (UoM ITI029) che interessa il territorio sia della Basilicata e sia, in piccola parte, della Calabria;

Nel territorio della regione Calabria ricadente interamente nel DAM vi sono: 3 Parchi Nazionali, 16 Riserve Nazionali, 1 Zona Umida RAMSAR, 1 Area Marina Protetta; 1 Parco Regionale, 2 Riserve Regionali, 178 SIC tutti ricadenti nella regione mediterranea, 6 ZPS tutti ricadenti nella regione mediterranea, 8 IBA, 2 Oasi, per un totale di 218 Aree Naturali Protette e Siti Natura 2000.

Nella tabella 11.3, di seguito riportata, è specificato il numero e la denominazione delle Aree Naturali Protette. Per quanto riguarda i Siti della Rete Natura, dato il numero elevato dei siti non sono riportate le denominazioni (rimandando al capitolo successivo la specifica), viceversa è evidenziata la regione biogeografica in cui ricadono.

| TABELLA 11.3 CALABRIA - AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 | | |
|--|--|---------------|
| TIPO | DENOMINAZIONE | NUMERO |
| | Parchi Nazionali | |
| PNZ | Parco nazionale del Pollino | PNZ 3 |
| PNZ | Parco nazionale dell'Aspromonte | |
| PNZ | Parco nazionale della Sila | |
| | Riserve Statali | |
| RNS | Riserva naturale Coturelle Piccione | RNS16 |
| RNS | Riserva naturale Cropani - Micone | |
| RNS | Riserva naturale Gallopane | |
| RNS | Riserva naturale Gariglione - Pisarello | |
| RNS | Riserva naturale Gole del Raganello | |
| RNS | Riserva naturale Golia Corvo | |
| RNS | Riserva naturale I Giganti della Sila | |
| RNS | Riserva naturale Iona Serra della Guardia | |
| RNS | Riserva naturale Macchia della Giumenta - S. Salvatore | |
| RNS | Riserva naturale Marchesale | |
| RNS | Riserva naturale Poverella Villaggio Mancuso | |
| RNS | Riserva naturale Serra Nicolino Piano d'Albero | |
| RNS | Riserva naturale Tasso Camigliatello Silano | |
| RNS | Riserva naturale Trenta Coste | |
| RNS | Riserva naturale Valle del Fiume Argentino | |
| RNS | Riserva naturale Valle del Fiume Lao | |
| | Zone Umide | |
| RAMSAR | Bacino Dell'Angitola | ZU 1 |
| | Aree Marine Protette | |
| | Area naturale marina protetta Capo Rizzuto | 1 |
| | Aree Marine Protette di prossima istituzione | |
| | nessuna | 0 |
| | Altre Aree Protette | |
| AANP | nessuna | 0 |
| | Parchi Regionali | |
| PNR | Parco naturale regionale Serre | PR 1 |
| | Riserve Regionali | |
| RNR | Riserva naturale Foce del Crati | RNR 2 |

| | | |
|--|---|----------------|
| RNR | Riserva naturale Tarsia | |
| | SIC | SIC 178 |
| IT | | |
| | ZPS | ZPS 6 |
| IT | | |
| | IBA | IBA 8 |
| IBA144 | Alto Ionio Cosentino | |
| IBA148 | Sila Grande | |
| IBA149 | Marchesato e Fiume Neto | |
| IBA149M | Marchesato e Fiume Neto | |
| IBA150 | Costa Viola | |
| IBA150M | Costa Viola | |
| IBA151 | Aspromonte | |
| IBA195 | Pollino e Orsomarso (Calabria, Basilicata) | OASI 2 |
| | OASI | |
| | Oasi Lago dell'Angitola (SIC IT9340086) | |
| | Oasi naturalistica del Lago di Ariamacina (SIC IT9310072) | |
| TOTALE CALABRIA AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 | | 218 |

5.2.4 Campania - Inquadramento nel Distretto ed Aree Naturali Protette

Il territorio della Campania ricade totalmente nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale e specificamente nei territori di **9 Unit of Management** di competenza di **4 Competent Authority**, in particolare:

- ✓ per la **Competent Authority AdB Liri Garigliano e Volturno (ITADBN902)**, sono compresi:
 - Il Bacino Nazionale del fiume Volturno (UoM ITN011/ITR155) che interessa il territorio di tre regioni: Campania, Molise e Puglia e che comprende il Bacino Regionale dei fiumi Savone, Agnena, ricadente nella regione Campania.
 - Piccola parte del Bacino Nazionale dei fiumi Liri Garigliano (UoM ITN005), che interessa il territorio di tre regioni: Abruzzo, Lazio, Campania.
- ✓ per la **Competent Authority Regione Campania (ITCAREG15)**, è compreso:
 - Gran parte del Bacino Interregionale del fiume Sele (UoM ITI025) che interessa il territorio di due regioni: Campania, Basilicata.
 - Il Bacino Regionale Destra Sele (UoM ITRI152) che ricade nella regione Campania.
 - Il Bacino Regionale Sinistra Sele (UoM ITRI153) che ricade nella regione Campania.
 - Il Bacino Regionale del fiume Sarno (UoM ITRI154) che ricade nella regione Campania.
 - Bacino Regionale Nord Occidentale (UoM ITRI151), comprende una serie di corsi d'acqua ricadenti nella regione Campania.
- ✓ per la **Competent Authority AdB Interregionale Puglia (ITADBR161)**, sono compresi:
 - Gran parte del Bacino Interregionale fiume Ofanto (UoM ITR161I020) che interessa il territorio di tre regioni: Campania, Basilicata e Puglia; parte dei Bacini Regionali Puglia – Bacino dei Fiumi Settentrionali (UoM ITR161I020).
- ✓ per la **Competent Authority AdB Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (ITADBI902)**, è compreso:

- Parte del Bacino Interregionale del fiume Fortore (UoM ITI015), che interessa il territorio di tre regioni: Molise, Puglia, Campania.

Nel territorio della regione Campania, ricadente interamente nel DAM, vi sono: 2 Parchi Nazionali, 5 Riserve Nazionali, 2 Zone Umide RAMSAR, 6 Aree Marine Protette; 1 Area Marina Protetta di prossima istituzione; 2 Altre Aree Naturali Protette, 9 Parchi Regionale, 4 Riserve Regionali, 109 SIC tutti ricadenti nella regione mediterranea, 31 ZPS tutti ricadenti nella regione mediterranea, 10 IBA, 25 Oasi, per un totale di 206 Aree Naturali Protette e Siti Natura 2000.

Nella tabella 11.4, di seguito riportata, è specificato il numero e la denominazione delle Aree Naturali Protette. Per quanto riguarda i Siti della Rete Natura, dato il numero elevato dei siti non sono riportate le denominazioni (rimandando al capitolo successivo la specifica), viceversa è evidenziata la regione biogeografica in cui ricadono.

| TABELLA 11.4 CAMPANIA - AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 | | |
|--|--|---------------|
| TIPO | DENOMINAZIONE | NUMERO |
| | Parchi Nazionali | |
| PNZ | Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano | PNZ 2 |
| PNZ | Parco nazionale del Vesuvio | |
| | Riserve Statali | |
| RNS | Riserva naturale Castelvoturno | RNS 5 |
| RNS | Riserva naturale Cratere degli Astroni | |
| RNS | Riserva naturale Tirone Alto Vesuvio | |
| RNS | Riserva naturale Valle delle Ferriere | |
| RNS | Riserva naturale statale Isola di Vivara | |
| | Zone Umide | |
| RAMSAR | Fiume Sele - Serre Persano | ZU 2 |
| | Paludi Di Variconi - Castelvoturno | |
| | Aree Marine Protette | |
| EUAP1228 | Area marina protetta Costa degli Infreschi e della Masseta | 6 |
| EUAP0917 | Area marina protetta Regno di Nettuno | |
| EUAP1225 | Area marina protetta Santa Maria di Castellabate | |
| EUAP0946 | Area naturale marina protetta Punta Campanella | |
| GAPN | Parco sommerso di Baia | |
| GAPN | Parco sommerso di Gaiola | |
| | Aree Marine Protette di prossima istituzione | 1 |
| | Area marina protetta Isola di Capri | |
| | Altre Aree Protette | |
| AANP | Area naturale Baia di Ieranto | AANP 2 |
| AANP | Parco metropolitano delle Colline di Napoli | |
| | Parchi Regionali | |
| PNR | Parco regionale dei Monti Lattari | PNR 9 |
| PNR | Parco regionale Monti Picentini | |
| PNR | Parco regionale Diecimare | |
| PNR | Parco regionale del Partenio | |
| PNR | Parco regionale del Matese | |
| PNR | Parco regionale di Roccamonfina - Foce Garigliano | |
| PNR | Parco regionale del Taburno - Camposauro | |
| PNR | Parco regionale dei Campi Flegrei | |
| PNR | Parco regionale Bacino Fiume Sarno | |
| | Riserve Regionali | |
| RNR | Riserva naturale Foce Sele - Tanagro | RNR 4 |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | |
|--|--|----------------|
| RNR | Riserva naturale Foce Volturno - Costa di Licola | |
| RNR | Riserva naturale Monti Eremita - Marzano | |
| RNR | Riserva naturale Lago Falciano | |
| | SIC | SIC 109 |
| IT | | |
| | ZPS | ZPS 31 |
| IT | | |
| | IBA | IBA 10 |
| IBA124 | Matese (Campania, Molise) | |
| IBA126 | Monti della Daunia (Puglia, Molise, Campania) | |
| IBA131M | Isola di Capri | |
| IBA131 | Isola di Capri | |
| IBA132 | Media Valle del Fiume Sele | |
| IBA133 | Monti Picentini | |
| IBA134 | Monti Alburni | |
| IBA136 | Monte Cervati | |
| IBA140 | Costa tra Marina di Camerota e Policastro Bussentino | |
| IBA140M | Costa tra Marina di Camerota e Policastro Bussentino | |
| | OASI | OASI 25 |
| | Oasi Bosco Camerine | |
| | Oasi Bosco di San Silvestro (SIC IT8010004) | |
| | Oasi Cratere degli Astroni (SIC IT8030007; ZPS IT8030007; Riserva naturale Statale Astroni) | |
| | Oasi Persano (SIC IT8050021; ZPS IT8050021; Riserva naturale regionale Foce Sele-Tanagro) | |
| | Oasi Grotte del Bussento (Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano; SIC IT8050016) | |
| | Oasi Lago di Campolattaro (SIC IT8020001; ZPS IT8020015) | |
| | Oasi Lago di Conza (SIC IT8040007; ZPS IT8040007) | |
| | Oasi Montagna di Sopra (Parco Regionale del Partenio; SIC IT8040006) | |
| | Oasi naturale del Monte Polveracchio (Parco Regionale dei Monti Picentini; SIC IT8050052; ZPS IT8040021) | |
| | Oasi Parco Croce | |
| | Oasi Parco Diecimare (Parco Regionale Naturale Diecimare) | |
| | Oasi La Punta/Oasi Blu di Pioppi (Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano) | |
| | Oasi Valle della Caccia (Parco Regionale dei Monti Picentini; SIC IT8050052; ZPS IT8040021) | |
| | Oasi delle Gole del Calore (Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano; SIC IT8050002) | |
| | Oasi Barbarossa | |
| | Oasi Monte Massico | |
| | Oasi Le Mortine (Parco Regionale Matese; SIC IT8010027) | |
| | Oasi delle "Zone Umide Beneventane" o Oasi del Pantano (SIC IT8010027) | |
| | Oasi di Salicelle (SIC IT8010027) | |
| | Oasi dunale di Torre di mare (SIC IT8050021; ZPS IT8050021; Riserva naturale Foce Sele – Tanagro) | |
| | Oasi del Frassineto "Valle dell'Irno" (ZPS IT8050056) | |
| | Parco archeologico di Pontecagnano Faiano | |
| | Valle delle Ferriere (Riserva naturale orientata Valle delle Ferriere) | |
| | Rifugio di Roscigno | |
| | Oasi di Guardia Sanframondi | |
| TOTALE CAMPANIA AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 | | 206 |

5.2.5 Lazio - Inquadramento nel Distretto ed Aree Naturali Protette

Il territorio della regione Lazio ricade in parte del Distretto Idrografico Appennino Meridionale e, specificamente, è compreso (Tabella 6) in **una Unit of Management** di competenza di della **Competent Authority AdB Liri Garigliano e Volturno (ITADBN902)**, in cui è compreso :

- Il Bacino Nazionale dei fiumi Liri Garigliano (Abruzzo, Lazio, Campania UOM ITN005 – CA ITADBN902), il bacino del fiume Liri nel Lazio, che attraversa le province di Roma, Frosionone e Latina per circa 111 Km, ha una rete idrografica articolata in numerosi affluenti, di cui i principali sono senza dubbio il fiume Sacco, che contribuisce per circa il 25% dell'area complessiva, e i fiumi: Cosa; Melfa; Mollarino, Peccia; Fibreno, Rapido-Gari.

Nella parte di territorio della regione Lazio ricadente nel DAM, vi sono: 1 Parco Nazionale, 1 Area Marina Protetta di prossima istituzione; 8 Altre Aree Naturali Protette, 3 Parchi Regionale, 3 Riserve Regionali, 33 SIC di cui 30 ricadenti nella regione mediterranea e 3 ricadenti nella regione alpina, 7 ZPS tutti ricadenti nella regione mediterranea, 5 IBA, 1 Oasi, per un totale di 62 Aree Naturali Protette e Siti Natura 2000.

Nella tabella 11.5, di seguito riportata, è specificato il numero e la denominazione delle Aree Naturali Protette. Per quanto riguarda i Siti della Rete Natura è evidenziata la regione biogeografica in cui ricadono.

| TABELLA 11.5 LAZIO - AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 | | | |
|--|---|------------------------------|---------------|
| TIPO | DENOMINAZIONE | NUMERO | |
| | Parchi Nazionali | | |
| PNZ | Parco nazionale dell'Abruzzo, Lazio e Molise | PNZ 1 | |
| | Riserve Statali | | |
| RNS | nessuna | 0 | |
| | Zone Umide | | |
| RAMSAR | nessuna | 0 | |
| | Aree Marine Protette | | |
| | nessuna | 0 | |
| | Aree Marine Protette di prossima istituzione | | |
| | Area marina protetta Monte di Scauri | 1 | |
| | Altre Aree Protette | | |
| AANP | Area verde Viscogliosi - ex Cartiera Tritto | AANP 8 | |
| AANP | Monumento naturale Villa Clementi e Fonte Santo Stefano | | |
| AANP | Monumento naturale Bosco Faito | | |
| AANP | Monumento naturale Fiume Fibreno e Rio Carpello | | |
| AANP | Monumento naturale Grotte di Falvaterra e Rio Obaco | | |
| AANP | Monumento naturale La Selva | | |
| AANP | Monumento naturale Madonna della Neve | | |
| AANP | Monumento naturale Valle delle Cannuccete | | |
| | Parchi Regionali | | |
| PNR | Parco regionale dei Castelli Romani | PNR 3 | |
| PNR | Parco regionale di Gianola e del Monte di Scauri | | |
| PNR | Parco naturale dei Monti Aurunci | | |
| | Riserve Regionali | | |
| RNR | Riserva naturale Lago di Posta Fibreno | RNR 3 | |
| RNR | Riserva naturale Antiche Citta' di Fregellae e Fabrateria Nova e del Lago di S. | | |
| RNR | Riserva naturale del lago di Canterno | | |
| | SIC | Regione Biogeografica | SIC 33 |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | | |
|---|--|-----|---------------|
| IT6030017 | Maschio dell'Artemisio | MED | |
| IT6030018 | Cerquone - Doganella | | |
| IT6030034 | Valle delle Cannuccete | | |
| IT6030040 | Monte Autore e Monti Simbruini centrali | | |
| IT6030041 | Monte Semprevisa e Pian della Faggeta | | |
| IT6030042 | Alta Valle del Torrente Rio | | |
| IT6040023 | Promontorio Gianola e Monte di Scauri | | |
| IT6040024 | Rio S. Croce | | |
| IT6040025 | Fiume Garigliano (tratto terminale) | | |
| IT6040026 | Monte Petrella (area sommitale) | | |
| IT6040027 | Monte Redentore (versante sud) | | |
| IT6040028 | Forcelle di Campello e di Fraile | | |
| IT6050001 | Versante meridionale del Monte Scalambra | | |
| IT6050002 | Monte Porciano (versante sud) | | |
| IT6050003 | Castagneti di Fiuggi | | |
| IT6050004 | Monte Viglio (area sommitale) | | |
| IT6050006 | Grotta dei Bambocci di Collepardo | | |
| IT6050009 | Campo Catino | | |
| IT6050010 | Valle dell'Inferno | | |
| IT6050011 | Monte Passeggio e Pizzo Deta (versante sud) | | |
| IT6050012 | Monte Passeggio e Pizzo Deta (area sommitale) | | |
| IT6050014 | Vallone Lacerno (fondovalle) | | |
| IT6050015 | Lago di Posta Fibreno | | |
| IT6050016 | Monte Ortara e Monte La Monna | | |
| IT6050017 | Pendici di Colle Nero | ALP | |
| IT6050018 | Cime del Massiccio della Meta | | |
| IT6050020 | Val Canneto | | |
| IT6050021 | Monte Caccume | MED | |
| IT6050022 | Grotta di Pastena | | |
| IT6050024 | Monte Calvo e Monte Calvilli | | |
| IT6050026 | Parete del Monte Fammera | | |
| IT6050027 | Gole del Fiume Melfa | | |
| IT6050028 | Massiccio del Monte Cairo (aree sommitali) | | |
| | ZPS | | |
| IT6030043 | Monti Lepini | MED | |
| IT6040023 | Promontorio Gianola e Monte di Scauri | | |
| IT6040043 | Monti Ausoni e Aurunci | | |
| IT6050008 | Monti Simbruini ed Ernici | | |
| IT6050015 | Lago di Posta Fibreno | | |
| IT6050027 | Gole del Fiume Melfa | | |
| IT6050028 | Massiccio del Monte Cairo (aree sommitali) | | |
| | IBA | | IBA 5 |
| IBA114 | Sirente, Velino, Montagne della Duchessa | | |
| IBA118 | Monti Ernici e Simbruini (Lazio, Abruzzo) | | |
| IBA119 | Parco Nazionale d'Abruzzo (Abruzzo, Lazio, Molise) | | |
| IBA120 | Monti Lepini | | |
| IBA123 | Monti Ausoni e Aurunci | | |
| | OASI | | OASI 1 |
| | Orto Botanico di Collepardo (ZPS IT60500008) | | |
| TOTALE LAZIO AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 | | | 62 |

5.2.6 Molise - Inquadramento nel Distretto ed Aree Naturali Protette

Il territorio della Regione Molise, ad eccezione di tre comuni, ricade totalmente nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale e specificamente nei territori di **5 Unit of Management** di competenza di **2 Competent Authority**, in particolare:

- ✓ per la **Competent Authority AdB Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (ITADBI902)**, è compreso:
 - Il Bacino Regionale dei fiumi Biferno e Minori (Molise UoM ITR141);
 - Il Bacino Interregionale del fiume Fortore (Molise, Puglia, Campania UoM ITI015);
 - Il Bacino Interregionale del fiume Saccione (Molise, Puglia- UoM ITI022);
 - Il Bacino Interregionale del fiume Trigno (Molise, Abruzzo – UoM ITI027).
- ✓ per la **Competent Authority AdB Nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno (ITADBN902)**, è compreso:
 - Parte del Bacino Nazionale del fiume Volturno (Molise, Campania, Puglia - UoM ITN011/ITR155).

Nel territorio della regione Molise, compreso interamente nel DAM, vi sono: 1 Parco Nazionale, 3 Riserve Nazionali, 1 Riserva Regionale, 83 SIC tutti ricadenti nella regione mediterranea, 12 ZPS tutti ricadenti nella regione mediterranea, 5 IBA, 4 Oasi, per un totale di 109 Aree Naturali Protette e Siti Natura 2000.

Nella tabella 11.6, di seguito riportata, è specificato il numero e la denominazione delle Aree Naturali Protette. Per quanto riguarda i Siti della Rete Natura, dato il numero elevato dei siti non sono riportate le denominazioni (rimandando al capitolo successivo la specifica), viceversa è evidenziata la regione biogeografica in cui ricadono.

| TABELLA 11.6 MOLISE - AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 | | |
|---|---|---------------|
| TIPO | DENOMINAZIONE | NUMERO |
| | Parchi Nazionali | |
| PNZ | Parco nazionale dell'Abruzzo, Lazio e Molise | PNZ 1 |
| | Riserve Statali | |
| RNS | Riserva naturale Collemeluccio | RNS 3 |
| RNS | Riserva naturale Montedimezzo | |
| RNS | Riserva naturale Pesche | |
| | Zone Umide | |
| RAMSAR | nessuna | 0 |
| | Aree Marine Protette | |
| | nessuna | 0 |
| | Aree Marine Protette di prossima istituzione | |
| | nessuna | 0 |
| | Altre Aree Protette | |
| | nessuna | 0 |
| | Parchi Regionali | |
| PNR | | 0 |
| | Riserve Regionali | |
| RNR | Riserva naturale Torrente Callora | RNR 1 |
| | SIC | |
| IT | | SIC 83 |
| | ZPS | |
| IT | | ZPS 12 |

| | | |
|--|--|---------------|
| | IBA | |
| IBA115 | Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani (Abruzzo, Molise) | IBA 5 |
| IBA119 | Parco Nazionale d'Abruzzo (Abruzzo, Lazio, Molise) | |
| IBA126 | Monti della Daunia (Puglia, Molise, Campania) | |
| IBA125 | Fiume Biferno | |
| IBA124 | Matese | |
| | OASI | |
| AANP | Oasi di Bosco Casale (Casacalenda) | OASI 4 |
| AANP | Oasi naturale di Guardiaregia – Campochiaro (SIC IT222287; ZPS IT222296; Riserva naturale statale) | |
| AANP | Oasi Selva di Castiglione Carovilli | |
| AANP | Oasi Le Mortine | |
| TOTALE MOLISE AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 | | 109 |

5.2.7 Puglia - Inquadramento nel Distretto ed Aree Naturali Protette

Il territorio della Regione Puglia ricade totalmente nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale e specificamente nei territori di **5 Unit of Management** di competenza di **4 Competent Authority**, in particolare:

- ✓ per la **Competent Authority AdB Interregionale Puglia (ITADBR161)**, sono compresi:
 - Gran parte del Bacino Interregionale del fiume Ofanto (UoM ITR161I020), che interessa il territorio di tre regioni: Campania, Basilicata e Puglia, ed i Bacini Regionali Puglia.
- ✓ per la **Competent Authority AdB Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (ITADBI902)**, sono compresi:
 - Parte del Bacino Interregionale del fiume Fortore (UoM ITI015), che interessa il territorio di tre regioni: Molise, Puglia, Campania.
 - Parte del Bacino Interregionale del fiume Saccione (UoM ITI022), che interessa il territorio di due regioni: Molise e Puglia.
- ✓ per la **Competent Authority AdB Interregionale Basilicata (ITADBR171)**, sono compresi:
 - Parte del Bacino Interregionale del fiume Bradano (UoM ITI012) che interessa il territorio sia della Basilicata e sia, in parte, della Puglia.
- ✓ per la **Competent Authority AdB Liri Garigliano e Volturno (ITADBN902)**, sono compresi:
 - Piccolissima parte del Bacino Nazionale del fiume Volturno (UoM ITN011) che interessa il territorio di tre regioni: Campania, Molise e, per un piccolissimo tratto, la Puglia.

Nel territorio della regione Puglia, compreso interamente nel DAM, vi sono: 2 Parchi Nazionali, 16 Riserve Nazionali, 3 Zone Umide RAMSAR, 3 Aree Marine Protette; 1 Area Marina Protetta di prossima istituzione; 11 Parchi Regionali, 7 Riserve Regionali, 78 SIC (di cui 21 ZSC) tutti ricadenti nella regione mediterranea, 11 ZPS tutti ricadenti nella regione mediterranea, 12 IBA, 10 Oasi, per un totale di 154 Aree Naturali Protette e Siti Natura 2000.

Nella tabella 11.7, di seguito riportata, è specificato il numero e la denominazione delle Aree Naturali Protette. Per quanto riguarda i Siti della Rete Natura, dato il numero elevato dei siti non sono riportate le denominazioni (rimandando al capitolo successivo la specifica), viceversa è evidenziata la regione biogeografica in cui ricadono.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 11.7 PUGLIA - AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 | | |
|---|---|---------------|
| TIPO | DENOMINAZIONE | NUMERO |
| | Parchi Nazionali | |
| PNZ | Parco nazionale del Gargano | PNZ 2 |
| PNZ | Parco nazionale dell'Alta Murgia | |
| | Riserve Statali | |
| RNS | Riserva naturale Falascone | RNS 16 |
| RNS | Riserva naturale Foresta Umbra | |
| RNS | Riserva naturale Il Monte | |
| RNS | Riserva naturale Ischitella e Carpino | |
| RNS | Riserva naturale Isola Varano | |
| RNS | Riserva naturale Salina di Margherita di Savoia | |
| RNS | Riserva naturale Lago di Lesina (parte orientale) | |
| RNS | Riserva naturale Le Cesine | |
| RNS | Riserva naturale Masseria Combattenti | |
| RNS | Riserva naturale Monte Barone | |
| RNS | Riserva naturale Murge Orientali | |
| RNS | Riserva naturale Palude di Frattarolo | |
| RNS | Riserva naturale San Cataldo | |
| RNS | Riserva naturale Sfilzi | |
| RNS | Riserva naturale Stornara | |
| RNS | Riserva naturale statale Torre Guaceto | |
| | Zone Umide | |
| RAMSAR | Le Cesine | ZU 3 |
| RAMSAR | Saline Di Margherita Di Savoia | |
| RAMSAR | Torre Guaceto | |
| | Aree Marine Protette | |
| MAR | Area naturale marina protetta Porto Cesareo | MAR 3 |
| MAR | Riserva naturale marina Isole Tremiti | |
| MAR | Riserva naturale marina Torre Guaceto | |
| | Aree Marine Protette di prossima istituzione | |
| | Area marina protetta Penisola Salentina | 1 |
| | Altre Aree Protette | |
| | nessuna | 0 |
| | Parchi Regionali | |
| PNR | Parco naturale in località Lama Balice | PNR 11 |
| PNR | Parco naturale regionale Salina di Punta della Contessa | |
| PNR | Parco naturale regionale Bosco e Paludi di Rauccio | |
| PNR | Parco naturale regionale Terra delle Gravine | |
| PNR | Parco naturale regionale Porto Selvaggio e Palude del Capitano | |
| PNR | Parco naturale regionale Bosco Incoronata | |
| PNR | Parco naturale regionale Isola di Sant'Andrea e litorale di Punta Pizzo | |
| PNR | Parco naturale regionale Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase | |
| PNR | Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo | |
| PNR | Parco naturale regionale Litorale di Ugento | |
| PNR | Parco naturale regionale Fiume Ofanto | |
| | Riserve Regionali | |
| RNR | Riserva naturale regionale orientata Laghi di Conversano e Gravina del Monsignor | RNR 7 |
| RNR | Riserva naturale regionale orientata Bosco delle Pianelle (già Parco Comunale) | |
| RNR | Riserva naturale regionale orientata Boschi di Santa Teresa e dei Lucci | |
| RNR | Riserva naturale regionale orientata del Litorale Tarantino Orientale | |
| RNR | Riserva naturale regionale orientata Bosco di Cerano | |
| RNR | Riserva naturale regionale orientata Palude del Conte e Duna Costiera - Porto Cesareo | |
| RNR | Riserva naturale regionale orientata Palude La Vela | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | SIC⁴⁰ Siti di Importanza Comunitaria | Regione Biogeografica | |
|-----------|--|------------------------------|-------------------------------|
| IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito (ZSC aggiornamento agosto 2015) | MED | SIC 78 (di cui 21 ZSC) |
| IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9110033 | Accadia - Deliceto(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9120002 | Murgia dei Trulli(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9120003 | Bosco di Mesola(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9120008 | Bosco Difesa Grande(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9120010 | Pozzo Cucù(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9140002 | Litorale Brindisino(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9150004 | Torre dell'Orso(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9150010 | Bosco Macchia di Ponente(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9150012 | Bosco di Cardigliano(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9150016 | Bosco di Otranto(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9150017 | Bosco Chiuso di Presicce(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9150018 | Bosco Serra dei Cianci(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9150020 | Bosco Pecorara(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9150022 | Palude dei Tamari(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9150023 | Bosco Danieli(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9150029 | Bosco di Cervalora(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9150030 | Bosco La Lizza e Macchia del Pagliarone(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9150031 | Masseria Zanzara(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| IT9150033 | Specchia dell'Alto(ZSC aggiornamento agosto 2015) | | |
| | ZPS | | |
| IT | | | ZPS 11 |
| | IBA | | |
| IBA126 | Monti della Daunia (Puglia, Molise, Campania) | | IBA 12 |
| IBA127 | Isole Tremiti | | |
| IBA127M | Isole Tremiti | | |
| IBA139 | Gravine (Puglia, Basilicata) | | |
| IBA145 | Isole di S. Andrea | | |
| IBA145M | Isole di S. Andrea | | |
| IBA146M | Le Cesine | | |
| IBA146 | Le Cesine | | |
| IBA147 | Costa tra Capo d'Otranto e Capo S. Maria di Leuca | | |
| IBA135 | Murge | | |
| IBA203M | Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata | | |
| IBA203 | Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata | | |
| | OASI | | |
| | Oasi Le Cesine (SIC IT9150032; ZPS IT9150014; Riserva naturale statale) | | OASI 10 |
| | Rifugio Mellitto | | |
| | Monte Sant'Elia (Parco Naturale Regionale; SIC IT9130007; ZPS IT9130007) | | |
| | Lago Salso(Parco Nazionale del Gargano; SIC IT9110005; ZPS IT9110038) | | |
| | Gioacchino Carone | | |
| | Oasi Boschi Romanazzi | | |

⁴⁰ Sono riportati solo le ZSC

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | |
|--|--|------------|
| | Oasi "Cesare Soria" (Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine) | |
| | Osservatorio naturalistico Salpi | |
| | Gravina di Laterza | |
| | Salinella | |
| TOTALE PUGLIA AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 | | 154 |

5.3 Riepilogo delle Aree Naturali Marine Protette nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale

Per quanto riguarda le aree marine protette, interessate dal PGRA nel distretto DAM che sono 14, in tutto o in parte, sono localizzate nei seguenti ambiti di riferimento:

- **Ionio Settentrionale**
 - Area Marina Protetta di Isola Capo Rizzuto (Calabria)
 - Area naturale marina protetta Porto Cesareo (Puglia)
- **Tirreno Meridionale sett. E**
 - Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta (Campania)
 - Area Marina Protetta Santa Maria di Castellabate (Campania)
 - Area Naturale Marina protetta Punta Campanella (Campania)
 - Area Marina Protetta di Baia (Campania)
 - Area Marina Protetta Gaiola (Campania)
 - Regno di Nettuno (Campania)
 - Area marina protetta Isola di Capri (Campania di prossima istituzione)
 - Area marina protetta Monte di Scauri (Lazio di prossima istituzione)
 - Area marina protetta Costa di Maratea (Basilicata di prossima istituzione)
- **Adriatico Meridionale**
 - Riserva naturale marina Isole Tremiti (Puglia)
 - Riserva naturale marina Torre Guaceto (Puglia)
- **Tra Ionio Settentrionale e Adriatico Meridionale**
 - Area marina protetta Penisola Salentina (Puglia di prossima istituzione)



Figura 11 - Evidenziazione ambiti di riferimento per aree marine

Le aree marine protette inserite nelle liste delle *Aree Speciali Protette di Importanza Mediterranea* (ASPIM), sono l'Area naturale marina protetta Porto Cesareo e la Riserva naturale marina Torre Guaceto entrambe in Puglia.

PARTE TERZA QUADRO CONOSCITIVO DEL PATRIMONIO AMBIENTALE AREE NATURALI PROTETTE NELL'AMBITO DEL PIANO DI GESTIONE RISCHIO DI ALLUVIONI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO MERIDIONALE

6. Specifica Aree Naturali Protette e Rete Natura 2000 nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale soggette a pericolosità di alluvioni - inondazione per mareggiata e/o erosione costiera

Per ogni Regione ricadente nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale sono, di seguito riportati: i corsi d'acqua ad oggi indagati; i comuni lungo i fiumi in aree di pericolosità alluvioni, le Aree Naturali Protette presenti nei rispettivi territori ricadenti in area di pericolosità di alluvione e di inondazione per mareggiata e/o erosione costiera, articolate per numero e denominazione Parchi Nazionali, Riserve Statali, Zone Umide Ramsar, Aree Marine e Riserve Marine, Parchi Regionali, Riserve Regionali, SIC, ZPS, IBA, Oasi WWF, Oasi Lipu, Oasi Legaambiente).



LEGENDA

RETE NATURA 2000 (Fonte PCN - MATTM - Agg. 2014)

La Rete delle Aree Protette Comunitarie, sulla base della Direttiva europea 79/409/CE, denominata Direttiva "Uccelli", e della Direttiva europea 92/43/CE, denominata "Habitat", rappresenta una rete ecologica di aree che interessa tutti i Paesi dell'Unione Europea e ha lo scopo di garantire la protezione a lungo termine degli habitat e delle specie, di fauna e flora, d'interesse comunitario, perché rari o minacciati. Il programma Rete Natura 2000 sostiene ecosistemi sani che forniscono servizi importanti come le risorse idriche, la cattura e il sequestro di CO2 e la protezione contro le inondazioni e l'erosione costiera. Insieme, questi servizi hanno un valore economico annuo che viene stimato superiore costo annuale necessario per gestire la rete.






-  ZPS - Zone di Protezione Speciale, istituite, ai sensi della Direttiva "Uccelli", per la conservazione degli uccelli selvatici in tema biodiversità.
-  SIC - Siti di Interesse Comunitario, istituiti per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, delle piante e degli animali selvatici. Il SIC è un sito che, nella o nelle regioni biogeografiche cui appartiene, contribuisce in modo significativo a mantenere o a ripristinare un tipo di habitat naturale di cui all'allegato I o una specie di cui all'allegato II in uno stato di conservazione soddisfacente e che può inoltre contribuire in modo significativo alla coerenza di Natura 2000 di cui all'articolo 3, e/o che contribuisce in modo significativo al mantenimento della diversità biologica nella regione biogeografica o nelle regioni biogeografiche in questione.
-  ZSC - Zone Speciali di Conservazione, in cui, ai sensi della direttiva Habitat, sono da applicare le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino degli habitat naturali e delle popolazioni delle specie per cui il sito è stato designato dalla Commissione Europea. Un SIC viene adottato come Zona Speciale di Conservazione dal Ministero dell'Ambiente degli Stati Membri entro 6 anni dalla formulazione dell'elenco dei siti. Ogni Paese deve identificare le zone con le particolari valenze ambientali indicate nella Direttiva; queste aree sono definite dapprima come SIC e vengono poi designate come ZSC.
-  Aree di pericolosità idraulica
-  Reticolo idrografico principale* (fonte ISPRA - SINANET)

Figura 12-Carta Rete natura 2000 del Distretto Appennino Meridionale

6.1 Abruzzo

Come evidenziato al paragrafo 5.2.1, il territorio della regione Abruzzo ricade in parte del Distretto Idrografico Appennino Meridionale, ovvero, nelle aree del bacino del Fucino ed in parte di quelle del Liri e del Trigno che sono compresi in **2 Unit of Management** di competenza di **2 Competent Authority**. Specificamente:

- Parte del Bacino Nazionale dei fiumi Liri Garigliano (UoM ITN005) afferente la **Competent Authority AdB Nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno (ITADBN902)**;
- Parte del Bacino Interregionale fiume Trigno (UoM ITI027) afferente la **Competent Authority AdB Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (ITADBI902)**.

Al fine di illustrare il quadro conoscitivo delle Aree Naturali Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 soggette a pericolosità di alluvioni sono evidenziati, nelle tabelle 12.1 e 12.2 che seguono, l'elenco dei corsi d'acqua ad oggi indagati, il numero dei comuni ed il totale delle superfici di pericolosità.

6.1.1 Abruzzo - Corsi d'Acqua Indagati nel Piano di Gestione Rischio Alluvioni

| TABELLA 12.1 REGIONE ABRUZZO - UNIT OF MANAGMENT UoM LIRI GARIGLIANO ITN005 COMPETENT AUTHORITY - ADB NAZIONALE LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO (ITADBN902) | | | | | | |
|---|--------------------------------|---|--------------------------------------|--|--|---|
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| UoM NAZIONALE LIRI GARIGLIANO ITN005 | ABRUZZO | | | | | |
| | FIME LIRI | 30 | 36,77 | 6 COMUNI | L'AQUILA | AUTORITÀ DI BACINO NAZIONALE LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO (ITADBN902) |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 1 | LUNGHEZZA 30 KM | PERICOLOSITÀ' 36,77 HA | COMUNI 6 | PROVINCIE 1 | |
| | PIANE ALLAGABILI | SUPERFICIE DELLE PIANE INDAGATE SOGGETTE A PERICOLOSITÀ IDRAULICA KMQ | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ HA | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | |
| | PIANA DEL FUCINO | 200 Km ^q | 3.642,019 | 9 COMUNI | L'AQUILA | |
| | TOTALE PIANE INDAGATE 1 | LUNGHEZZA 200 KMQ | PERICOLOSITÀ 3.199,582 | 15 COMUNI IN 1 PROV (AQ) | | |

| TABELLA 12.2 REGIONE ABRUZZO - UNIT OF MANAGMENT UoM TRIGNO (ITI027) COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE (ITADBI902) | | | | | | |
|---|---------------------------|---|--|--|--|--|
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| UoM TRIGNO (ITI027) | ABRUZZO | | | | | |
| | MONNOLA | 5,73 | 87,88 | 4 COMUNI | CHIETI | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE (ITADBI902) |
| | RIO TORTO | 2,03 | 15,92 | 3 COMUNI | CHIETI | |
| | SAN GIOVANNI | 2,18 | 12,01 | 3 COMUNI | CHIETI | |
| | SENTE | 5,79 | 72,59 | 1 COMUNE | CHIETI | |
| | TRESTE | 30,47 | 455,40 | 9 COMUNI | CHIETI | |
| | TRIGNO | 16,49 | 492,36 | 10 COMUNI | CHIETI | |
| | TUFILLO | 0,85 | 3,00 | 2 COMUNI | CHIETI | |
| | VALLONE CERRETO | 1,10 | 7,54 | 3 COMUNI | CHIETI | |
| TOTALE CORSI INDAGATI 8 | LUNGHEZZA 64,64 KM | PERICOLOSITÀ 1.146,70 HA | 18 COMUNI IN 1 PROVINCIA (CH), molti comuni ricadono su più corsi d'acqua | | | |

I comuni del Distretto ricadenti nella Regione Abruzzo sono 57, quelli con aree a pericolosità di alluvioni sono 33. Vi è 1 comune costiero San Salvo alla foce del Trigno.

6.1.2 Abruzzo - Aree Naturali Protette in Aree a Rischio

Nella tabella 13 che segue sono evidenziate, per la parte di territorio della regione Abruzzo compreso nel DAM, le Aree Naturali protette soggette a pericolosità di alluvioni sono 5: 3 SIC di cui uno ricadente nella regione continentale e 2 nella regione mediterranea; 2 IBA.

| Tabella 13 ABRUZZO - AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 NEL DAM SOGGETTE A PERICOLOSITA' E RISCHIO DI ALLUVIONI – INONDAZIONE PER MAREGGIATA E/O EROSIONE COSTIERA | | | | |
|--|------------------------------------|---|--|------------------------------|
| PARCHI NAZIONALI | | | | |
| nessuno | | | | |
| RISERVE STATALI | | | | |
| nessuna | | | | |
| ZONE UMIDE RAMSAR | | | | |
| nessuna | | | | |
| AREE MARINE PROTETTE | | | | |
| nessuna | | | | |
| AREE MARINE PROTETTE DI PROSSIMA ISTITUZIONE | | | | |
| nessuna | | | | |
| ALTRE AREE PROTETTE | | | | |
| nessuna | | | | |
| PARCHI REGIONALI | | | | |
| nessuno | | | | |
| RISERVE REGIONALI | | | | |
| nessuna | | | | |
| AREE SIC | | | | |
| CODICE | DENOMINAZIONE | | Corso d'acqua e/o litorale | REGIONE BIOGEOGRAFICA |
| IT7140126 | Gessi di Lentella | | Fiume Treste | CONT |
| IT7140127 | Fiume Trigno (medio e basso corso) | | Fiume Trigno, Fiume Treste; Torrente Monnola; Fosso di Canniviere; Ponte Musa | MED |
| IT7140210 | Monti Frentani e Fiume Treste | | Fiume Treste; Rio Torto | |
| Abruzzo Totale SIC 3 | | | | |
| AREE ZPS | | | | |
| nessuna | | | | |
| AREE IBA | | | | |
| DGC_CODICE | CODICE_IBA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o litorale | |
| 70 | IBA115 | Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani (Abruzzo; Molise) | Fiume Treste, Fiume Trigno; Fiume Monnola; Rio Torto; Sente; Vallone Cerreto; San Giovanni | |
| 70 | IBA118 | Monti Ernici e Simbruini (Lazio; Abruzzo) | Fiume Liri | |
| Abruzzo Totale IBA 2 | | | | |
| OASI | | | | |
| nessuna | | | | |
| TOTALE ANP E SITI NATURA 2000 NEL DAM | | | 31 | |
| TOTALE ANP E SITI NATURA 2000 IN FASCIA DI PERICOLOSITA' | | | 5 | |

6.2 Basilicata

Come evidenziato al paragrafo 5.2.2, il territorio della Basilicata ricade totalmente nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale e nei territori di **7 Unit of Management** di competenza di **4 Competent Authority**, specificamente:

- Bacini Regionali dei fiumi Basento, Cavone e Agri (UoM ITR 171) che interessa interamente il territorio della Basilicata; afferenti la **Competent Authority AdB Interregionale Basilicata (ITADBR171)**;
- Bacino Interregionale del fiume Bradano (UoM ITI 012) che interessa il territorio sia della Basilicata e sia, in parte, della Puglia; afferente la **Competent Authority AdB Interregionale Basilicata (ITADBR171)**;
- Bacino interregionale del fiume Noce (UoM ITI029) che interessa il territorio sia della Basilicata e sia, in piccola parte, della Calabria; afferente la **Competent Authority AdB Interregionale Basilicata (ITADBR171)**;
- Bacino Interregionale del fiume Sinni (UoM ITI024) che interessa il territorio sia della Basilicata e sia, in piccola parte, della Calabria, afferente la **Competent Authority AdB Interregionale Basilicata (ITADBR171)**;
- Parte del Bacino Interregionale del fiume Ofanto che interessa il territorio di tre regioni: Campania, Basilicata e Puglia; Parte dei Bacini Regionali Puglia - Arco Ionico (UoM ITR161I020); afferenti **Competent Authority AdB Interregionale Puglia (ITADBR161)**;
- Parte del Bacino Interregionale del fiume Sele (UoM ITI025) che interessa il territorio di due regioni: Campania, Basilicata, afferente la **Competent Authority Regione Campania (ITCAREG15)**;
- Piccola parte del Bacino Interregionale del fiume Lao (UoM ITR181ITI016) che interessa il territorio di due regioni: Calabria, Basilicata, afferente la **Competent Authority AdB Regionale Calabria (ITADBR181)**.

La costa della Regione Basilicata, ricadente interamente nel territorio del DAM, è bagnata dal mare Ionio e il mar Tirreno e si estende per 65,1 km. La costa Ionica è bassa e si estende per **38 km**, è compresa interamente dalla provincia di Matera, si sviluppa dalla zona a Nord della foce del fiume Bradano al confine con la Puglia fino a Sud al confine con la Calabria. I fiumi che la attraversano e che sfociano nel Mar Ionio sono: il Bradano, il Basento, il Cavone, l'Agri e il Sinni. I comuni sono: Bernalda (Metaponto), Scanzano Jonico, Policoro, Rotondella, Nova Siri, e Pisticci (Marina di Pisticci). La costa tirrenica è compresa tra il promontorio a Sud di Sapri, al confine con la Campania e la foce del fiume Noce al confine con la Calabria; Il tratto ricade nel territorio del comune di Maratea, in provincia di Potenza, ha una lunghezza di **circa 27,1 km**. Il Territorio della costa della Basilicata, nell'ambito della pianificazione di distretto, è afferente la **Competent Authority AdB Interregionale Basilicata (ITADBR171)**. Al fine di illustrare il quadro conoscitivo delle Aree Naturali Protette e de i Siti della Rete Natura 2000 soggetto a pericolosità di alluvioni di erosione costiera e/o di inondazione per mareggiata sono evidenziati:

- Nelle tabelle 14.1, 14.2, 14.3, 14.4, 14.5, 14.6, 14.7 che seguono, l'elenco dei corsi d'acqua ad oggi indagati, il totale dei comuni ed il totale delle superfici di pericolosità di alluvioni. Si evidenzia che nel tratto del fiume Sele (UoM SELE ITI025 - Competent Authority Regione Campania - ITCAREG15) ricadente in Basilicata non sono presenti aree di pericolosità idraulica.
- Nelle tabelle 14.8 e 14.9 i tratti di costa in condizioni di pericolosità da mareggiata e da erosione.

6.2.1 Basilicata - Corsi D'acqua Indagati nel Piano di Gestione Rischio Alluvioni

| TABELLA 14.1 REGIONE BASILICATA - UNIT OF MANAGMENT UoM BASENTO, CAVONE E AGRI (ITR 171) COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) | | | | | | |
|---|-----------------------------|---|---|--|---|--|
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| UoM REGIONALE BASENTO, CAVONE E AGRI (ITR 171) | BASILICATA | | | | | |
| | FIUME BASENTO | 155,753 km | 6261,128 | 22 COMUNI | POTENZA - MATERA | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) |
| | TORRENTE GALLITELLO | 4,369 km | 19,729 | 1 COMUNE | POTENZA | |
| | FIUME CAVONE | 54,256 km | 1843,102 | 5 COMUNI | MATERA | |
| | FIUME AGRI | 106,387 km | 4403,229 | 20 COMUNI | POTENZA - MATERA | |
| TOTALE CORSI INDAGATI 4 | LUNGHEZZA km 320,765 | PERICOLOSITÀ' HA 12527,188 | 43 COMUNI (5 comuni ricadono su 2 corsi d'acqua) IN 2 PROVINCE (MT-PZ) | | | |

| TABELLA 14.2 REGIONE BASILICATA - UNIT OF MANAGMENT UoM BRADANO (ITI 012) COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) | | | | | | |
|--|---|---|--|--|---|--|
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| UoM INTERREGIONALE BRADANO (ITI 012) | BASILICATA | | | | | |
| | FIUME BRADANO | 130,148 km | 7818,809 | 10 COMUNI | POTENZA-MATERA | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) |
| | FIUME BASENTELLO | 25,743 km | 892,742 | 3 COMUNI | POTENZA-MATERA | |
| | TORRENTE FIUMARELLA | 13,586 km | 236,290 | 2 COMUNI | POTENZA-MATERA | |
| | TORRENTE FIUMICELLO/ GRAVINA DI MATERA | 43,184 Km | 636,025 | 2 COMUNI | MATERA | |
| | VALLONE CASSONI | 4,631 Km | 42,503 | 1 COMUNE | MATERA | |
| | TORRENTE GRAVINELLA | 2,584 km | 12,325 | 1 COMUNE | MATERA | |
| TOTALE CORSI INDAGATI 6 | LUNGHEZZA km 219,876 | PERICOLOSITÀ' HA 9634,694 | 10 COMUNI (n.2 comuni ricadono su 3 corsi d'acqua, 1 comune su 4 corsi d'acqua, 2 comuni su 2 corsi d'acqua) IN 2 PROVINCE (MT-PZ); | | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 14.3 REGIONE BASILICATA - UNIT OF MANAGMENT UoM NOCE (IT1029) | | | | | | |
|---|-------------------------|---|-----------------------------------|--|--|--|
| COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| UoM INTERREGIONALE NOCE (IT1029) | BASILICATA | | | | | |
| | FIUME NOCE | 29,822 km | 272,007 | 6 COMUNI | POTENZA | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 1 | LUNGHEZZA 29,822 km | PERICOLOSITÀ' 272,007 HA | 6 COMUNI IN 1 PROVINCIA (PZ) | | |

| TABELLA 14.4 REGIONE BASILICATA - UNIT OF MANAGMENT UoM SINNI (IT1024) | | | | | | |
|--|-------------------------|---|-----------------------------------|--|--|--|
| COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| UoM INTERREGIONALE SINNI (IT1024) | BASILICATA | | | | | |
| | FIUME SINNI | 78,066 km | 3675,958 | 13 COMUNI | MATERA-POTENZA | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) |
| | TORRENTE FRIDA | 9,268 km | 148,925 | 3 COMUNI | POTENZA | |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 2 | LUNGHEZZA 87,334 km | PERICOLOSITÀ' 3824,883 HA | 14 COMUNI (N. 2 ricadono sui 2 corsi d'acqua) IN 2 PROVINCE (MT-PZ) | | |

| TABELLA 14.5 REGIONE BASILICATA - UNIT OF MANAGMENT UoM REGIONALI PUGLIA - OFANTO (ITR161/IT1020) | | | | | | |
|---|-------------------------|---|-----------------------------------|--|--|--|
| COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE PUGLIA (ITADBR161) | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| UoM regionale puglia - Ofanto - ITR161020 | BASILICATA | | | | | |
| | FIUME OFANTO | 223 km | 6.306 HA | 23 COMUNI | POTENZA | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE PUGLIA (ITADBR161) |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 1 | LUNGHEZZA 223 km | PERICOLOSITÀ' 6.306 HA | 23 COMUNI IN 1 PROVINCIA (PZ) di cui: 14 in AdB Puglia, 1 anche in AdB Basilicata e AdB Campania Sud, 4 anche in AdB Basilicata, 4 anche in AdB Campania Sud | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 14.6 REGIONE BASILICATA - UNIT OF MANAGMENT UoM REGIONALE CALABRIA/LAO (ITR1811016) | | | | | | | |
|---|-------------------------|---|-----------------------------------|--|--|---------------------|---|
| COMPETENT AUTHORITY ADB REGIONALE CALABRIA (ITADBR181) | | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY | |
| | | KM | HA | | | | |
| UoM REGIONALE CALABRIA/LAO (ITR1811016) | BASILICATA | | | | | | AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE CALABRIA (ITADBR181) |
| | FIUME LAO | | 150,58 HA | 4 COMUNI | POTENZA | | |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 1 | | PERICOLOSITA' 150,58 HA | COMUNI 4 IN 1 PROVINCIA (PZ) | | | |

| TABELLA 14.7 REGIONE BASILICATA - UNIT OF MANAGMENT UoM SELE (ITI025) | | | | | | | |
|---|-------------------------|---|-----------------------------------|--|--|---------------------|--|
| COMPETENT AUTHORITY REGIONE CAMPANIA (ITCAREG15) | | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY | |
| | | KM | HA | | | | |
| UoM INTERREGIONALE SELE (ITI025) | CAMPANIA | | | | | | REGIONE CAMPANIA (ITCAREG15) ADB REG. CAMPANIA SUD |
| | SELE | | | 20 Comuni | Potenza | | |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 5 | LUNGHEZZA km | PERICOLOSITÀ' | 20 COMUNI IN PROVINCIA DI POTENZA di cui: 10 in AdB Campania Sud, 1 anche in AdB Basilicata e AdB Puglia, 5 anche in AdB Basilicata, 4 anche in AdB Puglia | | | |

6.2.2 Basilicata - Costa

| TABELLA 14.8 COSTA BASILICATA | | | | | | | |
|-------------------------------|---------------------|-----------------|-------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------|--|
| REGIONE | LUNGHEZZA TOTALE Km | COMUNI COSTIERI | COSTE ALTE E AREE PORTUALI Km | COSTE BASSE | TRATTI IN EROSIONE KM | % TRATTI DI COSTE IN EROSIONE | COMUNI CON TRATTI IN CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' DA MAREGGIATA E DA EROSIONE |
| BASILICATA | 65,1** | 7** | 27,1** | 38** | 28* | 41,2%* | 7** |

*Dati elaborazioni ISPRA

Dati pericolosità da mareggiata e indicazione dei tratti in erosione - Piano Regionale per la Gestione delle Coste della Regione Basilicata, PRGC - art. 4 L.R. 39/2009 Gli elaborati di Piano forniscono la valutazione delle condizioni di vulnerabilità all'erosione, inondazione ed evoluzione e delle situazioni di criticità delle aree costiere regionali). Il Piano è stato predisposto dalla Regione Basilicata, con il supporto dell'Osservatorio Regionale delle Coste, di cui è componente **COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE BASILICATA

| TABELLA 14.9 REGIONE BASILICATA - COSTA - COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) | | | | | | | |
|---|--|---|--------------------------------------|---|---|---------------------|--|
| AREA DI COSTA SOGGETTA A PERICOLOSITÀ DI INONDAZIONI PER MAREGGIATA E/O DI EROSIONE COSTIERA | | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | TRATTO DI COSTA | LUNGHEZZA DEI TRATTI DI COSTA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ KM | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ HA | NUMERO COMUNI CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | PROVINCIE CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | COMPETENT AUTHORITY | |
| UoM INTERREGIONALE BRADANO (ITI012) | BASILICATA | | | | | | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) |
| UoM REGIONALE BASENTO, CAVONE E AGRI (ITR 171) | MAR IONIO FASCIA COSTIERA DAL CONFINE CON LA PUGLIA AL CONFINE CON LA CALABRIA COMPRENDE LE FOCI DEI FIUMI: BASENTO, CAVONE, AGRI, SINNI | 38 | 683,77*** | 6 COMUNI | MATERA | | |
| UoM INTERREGIONALE SINNI (ITI024) | | | | | | | |
| UoM INTERREGIONALE NOCE (ITI029) | MAR TIRRENO FASCIA COSTIERA DAL CONFINE CON LA CAMPANIA AL CONFINE CON LA CALABRIA COMPRENDE LA FOCE DEL FIUME NOCE (destra idrografica). | 27,1 | 47,92*** | 1 COMUNE | POTENZA | | |
| | LUNGHEZZA TOTALE COSTA | LUNGHEZZA 65,1 Km | PERICOLOSITÀ 731,69 | 7 COMUNI IN 2 PROVINCIE (PZ- MT) | | | |

***Il dato si riferisce all'estensione della superficie potenzialmente inondabile da mareggiate Tr= 500 anni.

I comuni del Distretto ricadenti nella Regione Basilicata sono 131, quelli con aree a pericolosità di alluvioni e di mareggiata (indicazione dei tratti in erosione) sono 88. I comuni costieri sono 7 di cui 5 con entrambii rischi e 2 (Scansano Ionico e Nova Siri) sono a pericolosità di mareggiata.

6.2.3 Basilicata - Aree Naturali Protette in Aree a Rischio

Nella tabella 15 che segue sono evidenziate, nel territorio della regione Basilicata, compreso interamente nel DAM, le Aree Naturali protette soggette a pericolosità di alluvioni e/o erosione costiera sono: 2 Parchi Nazionali, 2 Riserve Nazionali, 1 Zona Umida RAMSAR, 1 Area Marina protetta di prossima istituzione, 2 Parchi Regionali, 2 Riserve Regionali, 19 SIC, di cui 6 ZSC, tutti ricadenti nella regione biogeografia Mediterranea, 10 ZPS tutte ricadenti nella regione biografica mediterranea, 6 IBA, 2 Oasi, per un totale di 47 Aree Naturali Protette e Siti Natura 2000.

| TABELLA 15 BASILICATA - AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 NEL DAM SOGGETTE A PERICOLOSITA' E RISCHIO DI ALLUVIONI – INONDAZIONE PER MAREGGIATA E/O EROSIONE COSTIERA | | |
|---|--|--|
| PARCHI NAZIONALI | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| EUAP0008 | Parco nazionale del Pollino | Fiume Sinni, Fiume Lao |
| EUAP0851 | Parco nazionale dell'Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese | Fiume Agri |
| Basilicata totale parchi Nazionali 2 | | |
| RISERVE STATALI | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| EUAP0105 | Riserva naturale Marinella Stornara | Fiume Bradano |
| EUAP0037 | Riserva naturale Metaponto | Fiume Bradano e Fiume Basento |
| Basilicata totale Riserve Statali 2 | | |
| ZONE UMIDE RAMSAR | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| | Lago Di San Giuliano | Fiume Bradano |
| Basilicata Totale ZU RAMSAR 1 | | |
| AREE MARINE PROTETTE | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | |
| | nessuna | |
| AREE MARINE PROTETTE DI PROSSIMA ISTITUZIONE | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | MARE |
| | Area marina protetta Costa di Maratea | Tirreno Meridionale (sett.E) |
| Basilicata Totale Area marina protetta 1 | | |
| ALTRE AREE PROTETTE | | |
| nessuna | | |
| PARCHI REGIONALI | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| EUAP0419 | Parco archeologico storico naturale delle Chiese rupestri del Materano | Fiume Bradano, T. Fiumicello/Gravina di Matera |
| EUAP1053 | Parco naturale di Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane | Fiume Basento |
| Basilicata Totale parchi regionali 2 | | |
| RISERVE REGIONALI | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| EUAP0547 | Riserva naturale orientata Bosco Pantano di Policoro | Fiume Sinni |
| EUAP0420 | Riserva regionale San Giuliano | Fiume Bradano |
| Basilicata Totale Riserve Regionali 2 | | |
| AREE SIC | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| CODICE | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità | |
|---|--|--|--|
| IT9130006 | Pinete dell'Arco Ionico | Fiume Bradano | |
| IT9210015 | Acquafredda di Maratea | Costa Tirrenica | |
| IT9210140 | Grotticelle di Monticchio (ZSC) | Fiume Ofanto | |
| IT9210143 | Lago Pertusillo | Fiume Agri | |
| IT9210155 | Marina di Castrocucco | Costa Tirrenica | |
| IT9210160 | Isola di S. Ianni e Costa Prospiciente | Costa Tirrenica | |
| IT9210201 | Lago del Rendina | Torrente Olivento | |
| IT9210220 | Murge di S. Oronzio (ZSC) | Fiume Agri | |
| IT9210265 | Valle del Noce (ZSC) | Fiume Noce | |
| IT9220055 | Bosco Pantano di Policoro e Costa Ionica Foce Sinni | Fiume Sinni e litorale ionico prospiciente | |
| IT9220080 | Costa Ionica Foce Agri | Fiume Agri e litorale ionico prospiciente | |
| IT9220085 | Costa Ionica Foce Basento | Fiume Basento e litorale ionico prospiciente | |
| IT9220090 | Costa Ionica Foce Bradano | Fiume Bradano e litorale ionico prospiciente | |
| IT9220095 | Costa Ionica Foce Cavone | Fiume Cavone e litorale ionico prospiciente | |
| IT9220130 | Foresta Gallipoli – Cognato (ZSC) | Fiume Basento | |
| IT9220144 | Lago S. Giuliano e Timmari (ZSC) | Fiume Bradano | |
| IT9220255 | Valle Basento - Ferrandina Scalo | Fiume Basento | |
| IT9220260 | Valle Basento Grassano Scalo - Grottole | Fiume Basento | |
| IT9220135 | Gravine di Matera (ZSC) | Torrente Fiumicello/Gravina di Matera | |
| Basilicata Totale SIC 19 (di cui 6 ZSC) TUTTE NELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA MEDITERRANEA | | | |
| AREE ZPS | | | |
| CODICE | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità | |
| IT9210201 | Lago del Rendina | Torrente Olivento | |
| IT9210270 | Appennino Lucano, Monte Volturino | Fiume Agri | |
| IT9210271 | Appennino Lucano, Valle Agri, Monte Sirino, Monte Raparo | Fiume Agri | |
| IT9210275 | Massiccio del Monte Pollino e Monte Alpi | Fiume Sinni, Torrente Frida | |
| IT9220055 | Bosco Pantano di Policoro e Costa Ionica Foce Sinni | Fiume Sinni e litorale ionico prospiciente | |
| IT9220130 | Foresta Gallipoli - Cognato | Fiume Basento | |
| IT9220144 | Lago S. Giuliano e Timmari | Fiume Bradano | |
| IT9220135 | Gravine di Matera | Torrente Fiumicello/Gravina di Matera | |
| IT9220255 | Valle Basento - Ferrandina Scalo | Fiume Basento | |
| IT9220260 | Valle Basento Grassano Scalo - Grottole | Fiume Basento | |
| Basilicata Totale ZPS 10 TUTTE NELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA MEDITERRANEA | | | |
| AREE IBA | | | |
| DGC_CODICE | CODICE_IBA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| 70 | IBA196 | Calanchi della Basilicata | Fiume Cavone, Fiume Basento, Fiume Bradano, Fiume Sinni e Fiume Agri |
| 70 | IBA139 | Gravine | Torrente Fiumicello/Gravina di Matera |
| 70 | IBA137 | Dolomiti di Pietrapertosa | Fiume Basento |
| 70 | IBA209 | Fiumara di Atella | Fiumara di Atella |
| 70 | IBA195 | Pollino e Orsomarso (Calabria; Basilicata) | Fiume Sinni, Torrente Frida |
| 70 | IBA141 | Val d'Agri | Fiume Agri |

| Basilicata totale IBA 6 | | |
|--|--|---|
| OASI | | |
| CODICE | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| | Policoro e Rondella (nel SIC IT9220055, nella ZPS IT9220055) | Fiume Sinni |
| | Lago di San Giulino (nel SIC IT9220144; nella ZPS IT9220144; Zona Umida) | Fiume Bradano |
| Basilicata totale OASI 2 | | |
| TOTALE ANP E SITI NATURA 2000 NEL DAM | | 105 |
| TOTALE ANP E SITI NATURA 2000 IN FASCIA DI PERICOLOSITA' | | 47 |

6.3 Calabria

Come evidenziato al paragrafo 5.2.3, il territorio della Calabria ricade totalmente nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale e nei territori (Tabella 6) di **2 Unit of Management** afferenti **2 Competent Authority AdB Regionale Calabria (ITADB R181) AdB Interregionale Basilicata (ITADBR171)**. Specificamente:

- I Bacini Regionali della Calabria (UoM ITR181ITI016) la cui **Competent Authority è AdB Regionale Calabria (ITADBR181)**, che comprendono:
 - Bacino del fiume Crati, Bacino del fiume Mesima; Bacino del fiume Neto; Bacino del fiume Amato; Bacino del fiume Abatemarco; Bacino del fiume Angitola; Altri Bacini Calabresi: fiumara Allaro; fiumara Amendolea; fiumara Buonamico; fiumara Laverde; fiumara Novito; che sfociano nel Mar Jonio; fiumara Budello; fiumara Petrace; che sfociano nel Mar Tirreno.
 - Bacino Interregionale Lao ricadente in Calabria, Basilicata.
- Parte del Bacino Interregionale del fiume Noce (UoM ITI029) che interessa il territorio sia della Basilicata e sia, in piccola parte, della Calabria, di competenza della **Competent Authority AdB Interregionale Basilicata (ITADBR171)**;
- Bacino Interregionale del fiume Sinni (UoM ITI024) che interessa il territorio sia della Basilicata e sia, in piccola parte, della Calabria, afferente la **Competent Authority AdB Interregionale Basilicata (ITADBR171)**.

La costa della Regione Calabria, ricade interamente nel territorio del DAM, si estende sul mar Tirreno ad ovest dai confini con la Basilicata allo stretto di Messina, a sud sullo Stretto di Messina ed a est sul mar Ionio, ai confini con La Basilicata, per una lunghezza complessiva di coste di 780 Km.

Il Territorio della costa della Calabria, nell'ambito della pianificazione di distretto, è afferente la **Competent Authority è AdB Regionale Calabria (ITADBR181)** e per piccola parte (Comune costiero di Tortora) **la Competent Authority AdB Interregionale Basilicata (ITADBR171)**.

Al fine di illustrare il quadro conoscitivo delle Aree Naturali Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 soggette a pericolosità di alluvioni di erosione costiera e/o di inondazione per mareggiata sono evidenziati:

- Nelle tabelle 16.1, 16.2 e 16.3, che seguono, l'elenco dei corsi d'acqua ad oggi indagati, il totale dei comuni ed il totale delle superfici di pericolosità di alluvioni;
- Nelle tabelle 16.4, 16.5 e 16.6 i tratti di costa soggetti a pericolosità di erosione costiera e/o di inondazione per mareggiata.

6.3.1 Calabria - Corsi d'Acqua Indagati nel Piano di Gestione Rischio Alluvioni

| TABELLA 16.1 REGIONE CALABRIA - UNIT OF MANAGMENT UoM REGIONALE CALABRIA/LAO (ITR181I016) COMPETENT AUTHORITY ADB REGIONALE CALABRIA (ITADBR181) | | | | | | |
|--|---------------------------|---|-----------------------------------|--|--|---|
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| CALABRIA | | | | | | |
| UoM REGIONALE CALABRIA/LAO (ITR181I016) | FIUME LAO | | 1393.57 HA | 10 COMUNI | COSENZA | AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE CALABRIA (ITADBR181) |
| | CANALE GARIBALDI | | | | | |
| | CANALE SAN GIUSEPPE | | | | | |
| | FIUMARA ALACA | | | | | |
| | FIUMARA ANCINALE | | | | | |
| | FIUMARA D'ARMO | | | | | |
| | FIUMARA DELL'ANNUNZIATA | | | | | |
| | FIUMARA DI AMUSA | | | | | |
| | FIUMARA DI CALOPINACE | | | | | |
| | FIUMARA DI CATONA | | | | | |
| | FIUMARA DI MACELLARI | | | | | |
| | FIUMARA DI MELITO | | | | | |
| | FIUMARA DI SANT'AGATA | | | | | |
| | FIUMARA FALLACO | | | | | |
| | FIUMARA GERACE | | | | | |
| | FIUMARA METRAMO | | | | | |
| | FIUMARA MOLARO II | | | | | |
| | FIUMARA PRECARITO | | | | | |
| | FIUMARA ROSARIO | | | | | |
| | FIUMARA SAN GIOVANNI | | | | | |
| | FIUMARA SAN VINCENZO | | | | | |
| | FIUMARA SFALASSA' | | | | | |
| | FIUMARA STILARO | | | | | |
| | FIUMARA TRAINITI | | | | | |
| | FIUMARA VALANIDI I | | | | | |
| | FIUMARELLA DI GUARDAVALLE | | | | | |
| FIUMARELLA DI LUME | | | | | | |
| FIUME ABATEMARCO | | | | | | |
| FIUME ALLI | | | | | | |
| FIUME AMATO | | | | | | |
| FIUME ARON | | | | | | |
| FIUME CORACE | | | | | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | | | | |
|--|---------------------------------|--|--|--|--|
| | FIUME CRATI | | | | |
| | FIUME CROCCHIO | | | | |
| | FIUME ESARO | | | | |
| | FIUME LICETTO | | | | |
| | FIUME SAVUTO | | | | |
| | FIUME TRIONTO | | | | |
| | FOSSO CACCAVARI | | | | |
| | FOSSO CERAMELLE | | | | |
| | FOSSO DEL NOBILE | | | | |
| | FOSSO DEL PASSOVECCHIO | | | | |
| | FOSSO DI BELLI II | | | | |
| | FOSSO DI FEGATO | | | | |
| | FOSSO FONTANELLE | | | | |
| | FOSSO KM 288 SS 18 | | | | |
| | FOSSO MOLINARA | | | | |
| | FOSSO PIGNA | | | | |
| | FOSSO PORRAZOSO | | | | |
| | FOSSO PUNTA DI ZAMBRONE | | | | |
| | FOSSO RANDAZZO | | | | |
| | FOSSO SANTA MARIA | | | | |
| | FOSSO TIMPONE DELLA TORRE II | | | | |
| | | | | | |
| | TORRENTE ALESSI | | | | |
| | TORRENTE ARMENA | | | | |
| | TORRENTE ARMENO | | | | |
| | TORRENTE BARONE | | | | |
| | TORRENTE BELTRAME | | | | |
| | TORRENTE BUSENTO | | | | |
| | TORRENTE CALAMITTI | | | | |
| | TORRENTE CALCATO | | | | |
| | TORRENTE CALOMENO | | | | |
| | TORRENTE CANNA | | | | |
| | TORRENTE CITREA | | | | |
| | TORRENTE CONDOIANNI | | | | |
| | TORRENTE CORIGLIANETO | | | | |
| | TORRENTE CORVINO | | | | |
| | TORRENTE COSERIE | | | | |
| | TORRENTE EMOLI | | | | |
| | TORRENTE FELLINO | | | | |
| | TORRENTE FELLUSO | | | | |
| | TORRENTE FERRO | | | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | | |
|-------------------------------------|--|----------------------------------|---|
| TORRENTE FINITA | | | |
| TORRENTE FIUMETORBIDO | | | |
| TORRENTE GALLICO | | | |
| TORRENTE GALLIPARI | | | |
| TORRENTE GIUNCHERA | | | |
| TORRENTE GRIMA | | | |
| TORRENTE IAVAS | | | |
| TORRENTE IOPPO | | | |
| TORRENTE LA FIUMARELLA | | | |
| TORRENTE LIPUDA | | | |
| TORRENTE MALFRANCATO | | | |
| TORRENTE MELIS | | | |
| TORRENTE OLIVETO | | | |
| TORRENTE PAPANICIARO | | | |
| TORRENTE PEGADE | | | |
| TORRENTE PETRARO | | | |
| TORRENTE PIAZZA | | | |
| TORRENTE PONZO | | | |
| TORRENTE SALUBRO | | | |
| TORRENTE SAN MAURO | | | |
| TORRENTE SANT'ANNA | | | |
| TORRENTE SCACCIOTI | | | |
| TORRENTE SCIARAPOTAMO | | | |
| TORRENTE SOVERATO | | | |
| TORRENTE SURDO | | | |
| TORRENTE TRE CARLINI | | | |
| TORRENTE VARCO | | | |
| TORRENTE VODA' | | | |
| VALLE DEI LAURI | | | |
| VALLONE BOVETTO | | | |
| VALLONE DELL'OLMO | | | |
| VALLONE FRANCO | | | |
| VALLONE MANGIAFICO | | | |
| VALLONE PIZZICATANCOLO | | | |
| TOTALE CORSI INDAGATI 106 | | PERICOLOSITÀ' 59239,50 HA | 392 COMUNI IN 5 PROVINCE (5 ricadono anche nella AdB Basilicata). La specifica: 79 COMUNI IN PROV. DI CATANZARO; 138 COMUNI IN PROV. DI COSENZA; 26 COMUNI IN PROV. DI CROTONE; 95 COMUNI IN PROV. DI REGGIO DI CALABRIA; 50 COMUNI IN PROV. DI CATANZARO. |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 16.2 REGIONE CALABRIA - UNIT OF MANAGMENT UoM NOCE (ITI029) | | | | | | |
|---|-------------------------|---|-----------------------------------|--|--|---|
| COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| UoM INTERREGIONALE NOCE (ITI029) | CALABRIA | | | | | |
| | FIUME NOCE | 4,0463 | 98,836 | 1 COMUNE | COSENZA | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONAL E BASILICATA (ITADBR171) |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 1 | LUNGHEZZA 4,063km | PERICOLOSITÀ' 98,836 HA | 1 COMUNE IN 1 PROVINCIA (CS) | | |

| TABELLA 16.3 REGIONE CALABRIA - UNIT OF MANAGMENT UoM SINNI (ITI024) | | | | | | |
|--|-------------------------|---|-----------------------------------|--|--|---|
| COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| UoM INTERREGIONALE SINNI (ITI024) | CALABRIA | | | | | |
| | TORRENTE SAN NICOLA | 2,270 | 46,381* | 1 COMUNE | COSENZA | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONAL E BASILICATA (ITADBR171) |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 1 | LUNGHEZZA 2,270km | PERICOLOSITÀ 46,381 HA | 1 COMUNE IN 1 PROVINCIA (CS) | | |

*L'estensione della pericolosità di alluvione è tratta dalle Mappe della Pericolosità di Alluvione – Piano Gestione Rischio alluvione dell'Autorità di Bacino della Calabria

6.3.2 Calabria - Costa

| TABELLA 16.4 COSTA CALABRIA | | | | | | | |
|-----------------------------|---------------------|-----------------|-------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------|---|
| REGIONE | LUNGHEZZA TOTALE Km | COMUNI COSTIERI | COSTE ALTE E AREE PORTUALI Km | COSTE BASSE | TRATTI IN EROSIONE KM | % TRATTI DI COSTE IN EROSIONE | COMUNI CON TRATTI IN EROSIONE E/O INONDAZIONE PER MARAGGIATA |
| CALABRIA | 780** | 116** | 44* | 692* | 300° | 40,8%* | 116 Comuni** compresi i Comuni di Tortora e Rocca Imperiale *** |

*Dati elaborazioni ISPRA

Dati pericolosità da erosione - Piano di Bacino Stralcio per l'Erosione Costiera- Delibera di Comitato Istituzionale - n. 2/2014 - 22 luglio 2014 - Adozione di "Piano di Bacino Stralcio di Erosione costiera"- pericolosità e rischio da erosione - **COMPETENT AUTHORITY ADB REGIONALE CALABRIA

***Dati pericolosità da mareggiata e indicazione dei tratti in erosione - Piano Regionale per la Gestione delle Coste della Regione Basilicata, PRGC - art. 4 L.R. 39/2009, predisposto dalla Regione Basilicata, con il supporto dell'Osservatorio Regionale delle Coste, di cui è componente **COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE BASILICATA**

| TABELLA 16.5 REGIONE CALABRIA - COSTA - COMPETENT AUTHORITY AUTORITÀ ADB REGIONALE CALABRIA (ITADBR181) | | | | | | | |
|---|---|---|--------------------------------------|---|---|---------------------|--|
| AREA DI COSTA SOGGETTA A PERICOLOSITÀ DI INONDAZIONI PER MAREGGIATA E/O DI EROSIONE COSTIERA | | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | TRATTO DI COSTA | LUNGHEZZA DEI TRATTI DI COSTA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ KM | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ KM | NUMERO COMUNI CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | PROVINCIE CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | COMPETENT AUTHORITY | |
| UoM REGIONALE CALABRIA (ITR181I016) | CALABRIA | | | | | | AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE CALABRIA (ITADBR181) |
| | MAR IONIO FASCIA COSTIERA DAL CONFINE CON LA BASILICATA ALLO STRETTO DI MESSINA | | | | COSENZA CROTONE CATANZARO REGGIO CALABRIA | | |
| | MAR TIRRENO FASCIA COSTIERA DALLO STRETTO DI MESSINA AL LAO | | | | REGGIO CALABRIA CATANZARO VIBO VALENZA COSENZA | | |
| | MAR TIRRENO TRATTO ALLA FOCE DEL LAO AL NOCE | | | | COSENZA | | |
| | LUNGHEZZA TOTALE COSTA 780 Km | LUNGHEZZA 780 K | PERICOLOSITÀ 75.866 KM | 114 COMUNI IN 5 PROVINCIA | | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 16.6 REGIONE CALABRIA - COSTA - COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) | | | | | | |
|---|--|---|--------------------------------------|---|---|--|
| AREA DI COSTA SOGGETTA A PERICOLOSITÀ DI INONDAZIONI PER MAREGGIATA E/O DI EROSIONE COSTIERA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | TRATTO DI COSTA | LUNGHEZZA DEI TRATTI DI COSTA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ KM | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ HA | NUMERO COMUNI CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | PROVINCIE CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | COMPETENT AUTHORITY |
| UoM INTERREGIONALE NOCE (IT1029) | CALABRIA | | | | | |
| | MAR TIRRENO FASCIA COSTIERA DAL CONFINE CON LA BASILICATA CHE COMPRENDE LA FOCE DEL FIUME NOCE (SINISTRA IDROGRAFICA). | 2,045 Km | 10,44 Ha **** 19,30 Ha ***** | 1 COMUNE (TORTORA) | COSENZA | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) |
| | LUNGHEZZA TOTALE COSTA | LUNGHEZZA 2,045 Km | PERICOLOSITÀ 29,74 HA | 1 COMUNI IN 1 PROVINCIA (CS) | | |

**** Il dato si riferisce all'estensione della superficie potenzialmente inondabile da mareggiate Tr= 500 anni

***** il dato si riferisce alla superficie complessiva delle aree a pericolosità di erosione costiera individuate dal Piano di Bacino Stralcio per l'erosione costiera dell'AdB Calabria (2014) per l'intero Comune di Tortora.

| TABELLA 16.7 REGIONE CALABRIA - COSTA - COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) | | | | | | |
|---|---|---|--------------------------------------|---|---|--|
| AREA DI COSTA SOGGETTA A PERICOLOSITÀ DI INONDAZIONI PER MAREGGIATA E/O DI EROSIONE COSTIERA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | TRATTO DI COSTA | LUNGHEZZA DEI TRATTI DI COSTA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ KM | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ HA | NUMERO COMUNI CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | PROVINCIE CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | COMPETENT AUTHORITY |
| UoM INTERREGIONALE SINNI (IT1024) | CALABRIA | | | | | |
| | MAR JONIO FASCIA COSTIERA DAL CONFINE CON LA BASILICATA ALLA FOCE DEL TORRENTE SAN NICOLA | 1,094 Km | 6,87 Ha **** 38,414 Ha ***** | 1 COMUNE (ROCCA IMPERIALE) | COSENZA | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) |
| | LUNGHEZZA TOTALE COSTA | LUNGHEZZA 1,094 Km | PERICOLOSITÀ 45,284 HA | 1 COMUNI IN 1 PROVINCIA (CS) | | |

**** Il dato si riferisce all'estensione della superficie potenzialmente inondabile da mareggiate Tr= 500 anni ricavata dai dati della bozza documento PRGC Basilicata 2012 in fase di revisione e di aggiornamento.

***** il dato si riferisce alla superficie c delle aree a pericolosità di erosione costiera individuate dal Piano di Bacino Stralcio per l'erosione costiera dell'AdB Calabria (2014) per il territorio del Comune di Rocca Imperiale che ricade nell'AdB Basilicata.

I comuni del Distretto ricadenti nella Regione Calabria sono 409, quelli con aree a pericolosità di alluvioni e di erosione costiera sono 394, di cui 392 nell'AdB Regionale Calabria e 2 nell'AdB Inter.le Basilicata. Dei 394 comuni a pericolosità vene sono 116 a pericolosità di erosione costiera.

6.3.3 Calabria - Aree Naturali Protette in Aree a Rischio

Nella tabella 17 che segue sono evidenziate, nel territorio della regione Calabria, compreso interamente nel DAM, le Aree Naturali protette soggette a pericolosità di alluvioni e/o erosione costiera sono: 3 Parchi Nazionali, 4 Riserve Nazionali, 1 Zona Umida RAMSAR, 1 Area Marina Protetta; 1 Parco Regionale, 2 Riserve Regionali, 77 SIC tutti ricadenti nella regione mediterranea, 6 ZPS tutti ricadenti nella regione mediterranea, 7 IBA, per un totale di 102 Aree Naturali Protette e Siti Natura 2000. Si precisa che: per le Aree Protette presenti lungo tratti costieri, o fondali, è indicato l'ambito di Mare di riferimento.

| TABELLA 17 CALABRIA - AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 NEL DAM SOGGETTE A PERICOLOSITA' E RISCHIO DI ALLUVIONI – INONDAZIONE PER MAREGGIATA E/O EROSIONE COSTIERA | | |
|---|--|--|
| PARCHI NAZIONALI | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| EUAP0008 | Parco nazionale del Pollino | Fiume Lao; Fiume Mercure; Fiume Battendiero; Torrente Raganello; Torrente Satanasso; Torrente Caldana; Canale Grande; Fiume Rosa |
| EUAP0550 | Parco nazionale della Sila | Fiume Trionto; Fiume Mucone; Fiume Tacina; Fiume Soleo; Fiume Crocchio; |
| EUAP0011 | Parco nazionale dell'Aspromonte | Torrente Sciarapotamo; Torrente Torbido; Fiumara Zarapotamo; Torrente Pachina; Fiumara di Cirella; Fiumara di Plati; Fiumara Bonamico; Fiumara Laverde; Torrente Aposcipo; Fiumara Amendolea; Fiumara di Melito. |
| Calabria Totale parchi Nazionali 3 | | |
| RISERVE STATALI | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| EUAP0041 | Riserva naturale Cropani - Micone | Fiumara della Ferriera |
| EUAP0044 | Riserva naturale Gole del Raganello | Torrente RaganelloTorrente Maddalena |
| EUAP0054 | Riserva naturale Valle del Fiume Argentino | Fiume Argentino |
| EUAP0055 | Riserva naturale Valle del Fiume Lao | Fiume Lao |
| Calabria Totale Riserve Statali 4 | | |
| ZONE UMIDE RAMSAR | | |
| TIPO | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| RAMSAR | Bacino Dell'Angitola | Fiume Angitola |
| Calabria Totale Zone Umide 1 | | |
| AREE MARINE PROTETTE | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | MARE |
| EUAP0166 | Area naturale marina protetta Capo Rizzuto | Costa Ionio Settentrionale |
| Calabria Totale Aree marine Protette 1 | | |
| AREE MARINE PROTETTE DI PROSSIMA ISTITUZIONE | | |
| nessuna | | |
| ALTRE AREE PROTETTE | | |
| nessuna | | |
| PARCHI REGIONALI | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| EUAP0660 | Parco naturale regionale Serre | Fiume Ancinale |
| Calabria Totale Parchi Regionali 1 | | |
| RISERVE REGIONALI | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| EUAP0254 | Riserva naturale Foce del | Fiume Crati e Costa Ionica |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | |
|--|--|--|
| | Crati | |
| EUAP0255 | Riserva naturale Tarsia | Fiume Crati |
| Calabria Totale Riserve Regionali 2 | | |
| AREE SIC | | |
| CODICE | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| IT9310017 | Gole del Raganello | Torrente Raganello |
| IT9310023 | Valle del Fiume Argentino | Fiume Argentino |
| IT9310025 | Valle del Fiume Lao | Fiume Lao |
| IT9310033 | Fondali di Capo Tirone | Costa Tirrenica (CS) |
| IT9310034 | Isola di Dino | Costa Tirrenica (CS) |
| IT9310035 | Fondali Isola di Dino-Capo Scalea | Costa Tirrenica(CS) |
| IT9310036 | Fondali Isola di Cirella-Diamante | Costa Tirrenica (CS) |
| IT9310037 | Isola di Cirella | Costa Tirrenica (CS) |
| IT9310038 | Scogliera dei Rizzi | Costa Tirrenica (CS) |
| IT9310039 | Fondali Scogli di Isca | Costa Tirrenica (CS) |
| IT9310040 | Montegiordano Marina | Costa Ionica (CS); Canale Cardona e altro corso d'Acqua non denominato |
| IT9310042 | Fiumara Saraceno | Fiumara Saraceno e Costa Ionica (CS) |
| IT9310043 | Fiumara Avena | Fiumara Avena e Costa Ionica (CS) |
| IT9310044 | Foce del Fiume Crati | Fiume Crati e litorale antistante e Costa Ionica (CS) |
| IT9310045 | Macchia della Bura | Costa Ionica (CS) |
| IT9310047 | Fiumara Trionto | Fiumara Trionto foce Costa Ionica (CS) |
| IT9310048 | Fondali Crosia-Pietrapaola-Cariati | Costa Ionica (CS) |
| IT9310051 | Dune di Camigliano | Costa Ionica; foce di corsi d'acqua non denominati (CS) |
| IT9310052 | Casoni di Sibari | Costa Ionica (CS) |
| IT9310055 | Lago di Tarsia | Fiume Crati |
| IT9310056 | Bosco di Mavigliano | Torrente Settimo |
| IT9310067 | Foreste Rossanesi | Torrente Cino, Torrente Cino Picolo; Torrente Grammisati |
| IT9310068 | Vallone S. Elia | Torrente Coseria |
| IT9320095 | Foce Neto | Fiume Neto e litorale antistante Costa Ionica |
| IT9320096 | Fondali di Gabella Grande | Costa Ionica |
| IT9320097 | Fondali da Crotone a Le Castella | Costa Ionica (KR) |
| IT9320100 | Dune di Marinella | Costa Ionica (KR); foce del Torrente Santa Venere |
| IT9320101 | Capo Colonne | Costa Ionica (KR) |
| IT9320102 | Dune di Sovereto | Costa Ionica (KR); foce del Vallone Vorga |
| IT9320103 | Capo Rizzuto | Costa Ionica (KR) |
| IT9320104 | Colline di Crotone | Costa Ionica |
| IT9320106 | Steccato di Cutro e Costa del Turchese | Costa Ionica (KR; CZ); Alla foce di Fiume Tacina, fosso Arango ed altri corsi d'acqua non denominati |
| IT9320110 | Monte Fuscaldo | Fiume Tacina |
| IT9320111 | Timpa di Cassiano- Belvedere | Fiumara Vitruvo |
| IT9320112 | Murgie di Strongoli | corso d'Acqua non denominato |
| IT9320122 | Fiume Lese | Fiume Lese |
| IT9320123 | Fiume Lepre | Fiume Lepre alla confluenza con il fiume Lese |
| IT9320129 | Fiume Tacina | Fiume Tacina |
| IT9320185 | Fondali di Staletti | Costa Ionica |
| IT9330087 | Lago La Vota | Costa Tirrenica; Torrente Zinnano e Torrente Casale |
| IT9330088 | Palude di Imbutillo | Costa Tirrenica; corso d'Acqua non denominato |
| IT9330089 | Dune dell'Angitola | Costa Tirrenica (CZ; VV); Foce del Torrente Turrina; altro corso d'acqua non denominato |
| IT9330098 | Oasi di Scolacium | Costa Ionica (CZ); corsi d'Acqua non denominati |
| IT9330105 | Foce del Crocchio - Cropani | Fiume Crocchio; Costa Ionica |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | | |
|--|--|---|--|
| IT9330108 | Dune di Guardavalle | Costa Ionica (CZ); Foce del Torrente Molena; corsi d'acqua non denominati | |
| IT9330109 | Madama Lucrezia | Fosso Umbro e corso d'acqua non denominato | |
| IT9330125 | Torrente Soleo | Torrente Soleo | |
| IT9330128 | Colle del Telegrafo | Fiume Crocchio | |
| IT9330184 | Scogliera di Staletti | Costa Ionica (CZ) | |
| IT9340086 | Lago dell'Angitola | Fiume Angitola | |
| IT9340090 | Fiumara di Brattirò (Valle Ruffa) | Fiumara della Ruffa | |
| IT9340091 | Zona costiera fra Briatico e Nicotera | Costa Tirrenica; Alla foce di numerosi corsi d'acqua non denominati | |
| IT9340092 | Fondali di Pizzo Calabro | Costa Tirrenica | |
| IT9340093 | Fondali di Capo Vaticano | Costa Tirrenica | |
| IT9340094 | Fondali Capo Cozzo - S. Irene | Costa Tirrenica | |
| IT9350131 | Pentidattilo | Fiumara di Montebello | |
| IT9350132 | Fiumara di Melito | Fiumara di Melito; Costa Ionica | |
| IT9350135 | Vallata del Novito e Monte Mutolo | Fiumara Novito | |
| IT9350136 | Vallata dello Stilaro | Fiumara Stilaro | |
| IT9350139 | Collina di Pentimele | Fiume Torbido | |
| IT9350140 | Capo dell'Armi | Costa Ionica | |
| IT9350141 | Capo S. Giovanni | Costa Ionica; Foce della Fiumara di S. Pasquale | |
| IT9350142 | Capo Spartivento | Costa Ionica; Foce della Fiumara Spropolo e del Torrente Aranghia | |
| IT9350143 | Saline Joniche | Costa Ionica; corso d'Acqua non denominato | |
| IT9350144 | Calanchi di Palizzi Marina | Costa Ionica | |
| IT9350145 | Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco) | Fiumara Amendolea; Costa Ionica | |
| IT9350146 | Fiumara Buonamico | Fiumara Buonamico; Costa Ionica | |
| IT9350147 | Fiumara Laverde | Fiumara Laverde; Costa Ionica | |
| IT9350158 | Costa Viola e Monte S. Elia | Costa Ionica | |
| IT9350160 | Spiaggia di Brancaleone | Costa Ionica; Torrente Vena, Fiumara di Bruzzano Torrente di Alitalia ed altri corsi d'acqua non denominati | |
| IT9350161 | Torrente Lago | Torrente Lago | |
| IT9350168 | Fosso Cavaliere (Cittanova) | Fosso Cavaliere | |
| IT9350171 | Spiaggia di Pilati | Costa Ionica | |
| IT9350172 | Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi | Costa Stretto di Messina | |
| IT9350173 | Fondali di Scilla | Costa Stretto di Messina | |
| IT9350182 | Fiumara Careri | Fiumara Careri | |
| IT9350183 | Spiaggia di Catona | Costa Stretto di Messina; Alla foce di Fiumara Catona | |
| Calabria Totale SIC 77 TUTTE NELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA MEDITERRANEA | | | |
| AREE ZPS | | | |
| CODICE | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità | |
| IT9310069 | Parco Nazionale della Calabria | Fiume Tacina | |
| IT9310301 | Sila Grande | Fiume Trionto | |
| IT9310303 | Pollino e Orsomarso | Fiume Mercure, Fiume Lao Fiume Iannello Fosso Schettino Fiume Argentino, Fiume Garga, Torrente Raganello Torrente Maddalena | |
| IT9310304 | Alto Ionio Cosentino | Fiumi Ferro, Torrente Canna, Canale Ivrea e Fiumara Saraceno; Costa Ionica | |
| IT9320302 | Marchesato e Fiume Neto | Fiume Neto, Fiume Tacina; Costa Adriatica | |
| IT9350300 | Costa Viola | Costa Tirrenica e Costa Stretto di Messina; Fiume Solanemo, Fiumara Favazzina, Fiumara S.Trara Fiumara Catona | |
| Calabria Totale ZPS 6 TUTTE NELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA MEDITERRANEA | | | |
| AREE IBA | | | |
| DGC_CODICE | CODICE_IBA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| 70 | IBA144 | Alto Ionio Cosentino | Canale del Ragone; Torrente Canna; Fiume Ferro; Canale del Ferro; Canale della Martorella; Torrente Straface; Canale |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | | |
|---|---------|--|---|
| | | | Grande; Canale Santoro; Fiumara Saraceno; Torrente Avena; Torrente Satanasso; Costa Ionica |
| 70 | IBA150 | Costa Viola | Fiume Solameno; Fiumara Favazzina; Fiumara di Grasta; Fiumara S.Trara; Fiumara Catona; Fiumara S.Giuseppe; Costa Tirrenica e Costa Stretto di Messina |
| 70 | IBA150M | Costa Viola | Costa Tirrenica e Costa Stretto di Messina |
| 70 | IBA149 | Marchesato e Fiume Neto | Fiume Neto; Torrente Lipuda; Fiumarella Sanapite; Fiume Lese; Torrente Seccata; Fiumara Vitravo; Fiume Neto; Fiume Tacina; Fiume Soleo; Fiume S.Antonio; Fosso Arango; Costa Ionica |
| 70 | IBA149M | Marchesato e Fiume Neto | Costa Ionica |
| 70 | IBA148 | Sila Grande | Fiume Trionto |
| | IBA195 | Pollino e Orsomarso (Calabria; Basilicata) | Fiume Lao, Fiume Battendiero, Fiume Mercure, Fiume Rosa, Fiume Sinni Torrente Frida |
| Calabria Totale IBA 7 | | | |
| OASI | | | |
| nessuna | | | |
| TOTALE ANP E SITI NATURA 2000 NEL DAM | | | 219 |
| TOTALE ANP E SITI NATURA 2000 IN FASCIA DI PERICOLOSITA' | | | 102 |

6.4 Campania

Come evidenziato al paragrafo 5.2.4, il territorio della Campania ricade totalmente nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale e nei territori di **9 Unit of Management** di competenza di **4 Competent Authority**. Specificamente:

- Bacino Nazionale del fiume Volturno (ITN011/ITR155) che interessa il territorio di tre regioni: Campania, Molise e Puglia, e il Bacino Regionale dei fiumi Savone, Agnena, (ITN011/ITR155) ricadente nella regione Campania, afferenti la **Competent Authority AdB Liri Garigliano e Volturno (ITADBN902)**;
- Parte del Bacino Nazionale dei fiumi Liri Garigliano (ITN005), che interessa il territorio di tre regioni: Abruzzo, Lazio, Campania, afferenti la **Competent Authority AdB Liri Garigliano e Volturno (ITADBN902)**;
- Gran parte del Bacino Interregionale del fiume Sele (ITI025) che interessa il territorio di due regioni: Campania, Basilicata; afferenti la **Competent Authority Regione Campania (ITCAREG15)**;
- Bacino Regionale Destra Sele (ITRI152) che ricade nella regione Campania; afferenti la **Competent Authority Regione Campania (ITCAREG15)**;
- Bacino Regionale Sinistra Sele (ITRI153) che ricade nella regione Campania; afferenti la **Competent Authority Regione Campania (ITCAREG15)**;
- Bacino Regionale del fiume Sarno (UoM ITRI154) che ricade nella regione Campania; afferenti la **Competent Authority Regione Campania (ITCAREG15)**;
- Bacino Regionale Nord Occidentale (UoM ITRI151), comprende una serie di corsi d'acqua ricadenti nella regione Campania; afferenti la **Competent Authority Regione Campania (ITCAREG15)**;
- Parte del Bacino Interregionale fiume Ofanto (UoM ITR161I020) che interessa il territorio di tre regioni: Campania, Basilicata e Puglia; parte dei Bacini Regionali Puglia - Bacini dei Fiumi Settentrionali (UoM ITR161I020); afferenti **Competent Authority AdB Interregionale Puglia (ITADBR161)**;

- Parte del Bacino Interregionale del fiume Fortore (ITI015), che interessa il territorio di tre regioni: Molise, Puglia, Campania, afferente la **Competent Authority AdB Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (ITADBI902)**.

La costa della Campania, ricadente interamente nel territorio del DAM, si estende lungo il mar Tirreno per circa 480 km, dal confine con il Lazio, Golfo di Gaeta, a Nord, fino al confine con la Basilicata, golfo di Policastro, a Sud, include anche le fasce costiere delle isole del Golfo di Napoli (Capri, Ischia e Procida). Si caratterizza per ambienti litoranei bassi e sabbiosi (Piana del Volturno e del Sele), ed alti e rocciosi (Penisola Sorrentina, Cilento ed isole).

Il territorio della costa della regione Campania, nell'ambito della pianificazione di distretto, è afferente la **Competent Authority AdB Liri Garigliano e Volturno (ITADBN902)** per il tratto **dalla foce del Garigliano alla foce (destra) dei Regi Lagni**, e la **Competent Authority Regione Campania (ITCAREG15)** dalla foce dei Regi Lagni al golfo di Policastro.

Al fine di illustrare il quadro conoscitivo delle Aree Naturali Protette e de i Siti della Rete Natura 2000 soggette a pericolosità di alluvioni di erosione costiera e/o di inondazione per mareggiata sono evidenziati:

- Nelle tabelle 18.1, 18.2, 18.3, 18.4, 18.5, 18.6, 18.7, 18.8 e 18.9 che seguono, l'elenco dei corsi d'acqua ad oggi indagati, il totale dei comuni ed il totale delle superfici di pericolosità di alluvioni;
- Nelle tabelle 18.10, 18.11 e 18.12 i tratti di costa soggetti a pericolosità di erosione costiera e/o di inondazione per mareggiata.

6.4.1 Campania - Corsi d'Acqua Indagati nel Piano di Gestione Rischio Alluvione

| TABELLA 18.1 REGIONE CAMPANIA - UNIT OF MANAGMENT UoM VOTURNO UoM SAVONE, AGNENA (ITN011/ITR155), UOM LIRI GARIGLIANO (ITN005) | | | | | | |
|--|--------------------------|---|----------------------------|-----------------------------------|--|--|
| COMPETENT AUTHORITY ADB LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO (ITADBN902) | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA |
| | | KM | | HA | | |
| UoM NAZIONALE VOTURNO ITN011 ITR155 | CAMPANIA | | | | | |
| | VOLTURNO | 142,00 | | 31.738,826 | | 34 COMUNI |
| | | 9,70 | | 1.434,464 | | 6 COMUNI |
| | SAVA | 9,80 | | 187,452 | | 3 COMUNI |
| | LETE | 6,20 | | 77,184 | | 3 COMUNI |
| | TORANO | 9,80 | | 820,831 | | 2 COMUNI |
| | TITERNO | 23,60 | | | | 4 COMUNI |
| | ISCLERO | 25,60 | | 549,082 | | 7 COMUNI |
| | | 4,00 | | 113,355 | | 3 COMUNI |
| | CALORE | 70,00 | | 2.091,547 | | 16 COMUNI |
| | | 41,03 | | 607,285 | | 15 COMUNI |
| | UFITA | 16,00 | | 188,02 | | 2 COMUNI |
| | | 42,00 | | 513,947 | | 12 COMUNI |
| | FIUMARELLA | 17,30 | | 184,212 | | 4 COMUNI |
| | FREDANE | 12,60 | | 88,522 | | 6 COMUNI |
| | MISCANO | 14,1 | | 71,539 | | 6 COMUNI |
| | | 6,50 tratto in Comune tra le 2 provincie | | 142,304 | | 2 COMUNI |
| | TAMMARO | 38,64 | | 685,002 | | 12 COMUNI |
| | TAMMARECCHIA | 18,60 | | 116.767 | | 5 COMUNI |
| | SERRETELLE | 12,80 | | 144.175 | | 6 COMUNI |
| | | 2,20 | | 7,325 | | 1 COMUNE |
| | IENGA | 6,20 | | 39,271 | | 4 COMUNI |
| | LENTA | 6,70 | | 19,654 | | 2 COMUNI |
| | SABATO | 12,00 | | 148,634 | | 5 COMUNI |
| | | 37,00 | | 554,225 | | 15 COMUNI |
| | | 3,22 | | 1.261 | | 1 COMUNE |
| | FENESTRELLE | 8,30 | | 66,084 | | 4 COMUNI |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 18 | LUNGHEZZA 579,47 KM | | PERICOLOSITÀ' 340.728,73 HA | | COMUNI 142 (38 comuni sono lungo più fiumi) IN 4 PROVINCE (AV; BN; CE; SA) |
| | AGNENA | AGNENA SAVONE | | 4.015,434 | | 11 comuni |
| | SAVONE | 27,00 | | | | CASERTA |
| TOTALE CORSI INDAGATI 2 | LUNGHEZZA 49,00 KM | | PERICOLOSITÀ' 4.015,434 HA | | 11 comuni (di cui 6 anche lungo il Volturno) IN 1 PROVINCIA (CE) | |
| | | | | | CASERTA | |
| | | | | | CASERTA | |

AUTORITÀ DI BACINO NAZIONALE LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO ITADBN902

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 18.2 REGIONE CAMPANIA - UNIT OF MANAGMENT UoM VOTURNO UoM SAVONE, AGNENA (ITN011/ITR155), UOM LIRI GARIGLIANO (ITN005) | | | | | | |
|--|-------------------------|---|-----------------------------------|--|--|---|
| COMPETENT AUTHORITY ADB LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO (ITADBN902) | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| UoM LIRI NAZIONALE GARIGLIANO ITN005 | CAMPANIA | | | | | |
| | RAPIDO GARI | 0,10 | 11,13 | 1 COMUNE | CASERTA | AUTORITÀ DI BACINO NAZIONALE LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO (ITADBN902) |
| | GARIGLIANO | 46,00 | 3.188,452 | 3 COMUNI | CASERTA | |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 2 | LUNGHEZZA 46,10 KM | PERICOLOSITÀ 3.199,582 | 3 (1 comune è anche lungo i due corsi d'acqua) IN 1 PROVINCIA (CE) | | |

| TABELLA 18.3 REGIONE CAMPANIA - UNIT OF MANAGMENT UoM SELE (ITI025) | | | | | | |
|---|------------------------|---|--|--|--|------------------------------|
| COMPETENT AUTHORITY REGIONE CAMPANIA (ITCAREG15) | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| CAMPANIA SUD UoM INTERREGIONALE SELE (ITI025) | CAMPANIA | | | | | |
| | SELE | | | | 3 Avellino 41 Salerno | REGIONE CAMPANIA (ITCAREG15) |
| | TANAGRO | | | | | |
| | BIANCO | | | | | |
| | CALORE | | | | | |
| SACCO | | | | | | |
| TOTALE CORSI INDAGATI 5 | LUNGHEZZA km | PERICOLOSITÀ' 10278,60 HA | 44 COMUNI 2 PROVINCE DI CUI: 3 IN PROVINCIA DI AVELLINO 41 IN PROVINCIA DI SALERNO | | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 18.4 REGIONE CAMPANIA - UNIT OF MANAGMENT UoM SINISTRA SELE (ITRI153) | | | | | | | |
|---|---|---|-----------------------------------|--|--|---------------------|------------------------------|
| COMPETENT AUTHORITY REGIONE CAMPANIA (ITCAREG15) | | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY | |
| | | KM | HA | | | | |
| CAMPANIA SUD UoM REGIONALE SINISTRA SELE (ITRI153) | CAMPANIA | | | | | | REGIONE CAMPANIA (ITCAREG15) |
| | CAPO DI FIUME | 8,160 | | | | | |
| | TESTENE | 7,310 | | | | | |
| | VALLONE DI FUONTI | 2,400 | | | | | |
| | VALLONE TREMONTI | 3,160 | | | | | |
| | TORRENTE LA MOLA | 3,400 | | | | | |
| | SOLOFRONE | 5,480 | | | | | |
| | VALLONE CUPA | 2,780 | | | | | |
| | FIUMARA MOIO | 1,520 | | | | | |
| | ALENTO | 31,110 | | | | | |
| | TORRENTE PALISTRO | 31,000 | | | | | |
| | TORRENTE TORNA-BADOLATO | 12,140 | | | | | |
| | TORRENTE FIUMICELLO STELLA | 4,000 | | | | | |
| | FIUMARA SELVA DEI SANTI | 6,300 | | | | | |
| | AFFLUENTI MINORI ALENTO | 6,000 | | | | | |
| | TORRENTE LA FIUMARELLA | 7,680 | | | | | |
| | VALLONE DI TERRADURA | 1,990 | | | | | |
| | TORRENTE FIUMICELLO | 4,550 | | | | | |
| | TORRENTI VARI DEI BACINI MINORI TRA ALENTO E LAMBRO | 10,740 | | | | | |
| | FIUME LAMBRO | 20,170 | | | | | |
| | FIUME TORNA | 4,500 | | | | | |
| AFFLUENTI A MONTE DEL LABRO | 5,000 | | | | | | |
| FIUME MINGARDO | 34,350 | | | | | | |
| TORRENTE FARAONE | 5,600 | | | | | | |
| AFFLUENTI MINORI MINGARDO | 7,000 | | | | | | |
| TORRENTI VARI dei BACINI MINORI TRA MINGARDO E | 14,320 | | | | | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | | | |
|--|--|------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|
| | BUSSENTO | | | |
| | FIUME BUSSENTO | 14,180 | | |
| | TORRENTE BUSSENTINO | 7,230 | | |
| | TORRENTE SCIARAPOTAMO | 4,050 | | |
| | VALLONE DI NATALE | 2,490 | | |
| | AFFLUENTI VARI DEL BUSSENTO | 3,000 | | |
| | TORRENTI VARI BACINI MINORI TRA BUSSENTO E TORRENTE CACAFAVA | 8,050 | | |
| | TORRENTE CACAFAVA | 4,280 | | |
| | TORRENTE ANAFORA | 2,210 | | |
| | AFFLUENTI VARI TORRENTE CACAFAVA | 3,800 | | |
| | TORRENTI VARI BACINI DEI CANALI PARZIALMENTE TOMBATI A SAPRI | 6,590 | | |
| | TORRENTE BRIZZI | 3,250 | | |
| | TORRENTE RIVELLESE | 1,930 | | |
| | SERRAPOTAMO | | | |
| | CASTELLARO | | | |
| | SORANNA | | | |
| | SERRIERE | | | |
| | V.NE S. CATERINA | | | |
| | V.NE S.MACARIO | | | |
| | V.NE GRANCI | | | |
| | V.NE ACQUA DEL LAURO | | | |
| | V.NE GANCIEMO | | | |
| | V.NE DEL REGGIO (V.NE PALAZZO) | | | |
| | V.NE FORNACI | | | |
| | V.NE LENTISCELLE | | | |
| | V.NE S. POLLARETO | | | |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 51 | LUNGHEZZA | PERICOLOSITÀ' 3917,17 HA | 52 COMUNI IN 1 PROVINCIA (SA) |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 18.5 REGIONE CAMPANIA - UNIT OF MANAGMENT UoM DESTRA SELE (ITRI152) COMPETENT AUTHORITY REGIONE CAMPANIA (ITCAREG15) | | | | | | |
|---|------------------------|---|---|---|---|---|
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| CAMPANIA | | | | | | REGIONE CAMPANIA (ITCAREG15) |
| CAMPANIA SUD UoM REGIONALE DESTRA SELE (ITRI152) | TUSCIANO | | | | | |
| | PICENTINO | | | | | |
| | FUORNI | | | | | |
| | ASA | | | | | |
| | IRNO | | | | | |
| | REGINA MAJOR | | | | | |
| | BONEA | | | | | |
| | FURORE | | | | | |
| | DRAGONE | | | | | |
| | REGINA MINOR - SAMBUCO | | | | | |
| | GREVONE | | | | | |
| | MERCATELLO | | | | | |
| | MARICONDA | | | | | |
| | V.NE GRANDE - CETUS | | | | | |
| | CALAURA | | | | | |
| | SORDINA | | | | | |
| | PREPEZZANO | | | | | |
| | SORDINA | | | | | |
| | MERCATELLO | | | | | |
| | ASA | | | | | |
| | VALLEMONIO | | | | | |
| LAMA | | | | | | |
| TOTALE CORSI INDAGATI 22 | LUNGHEZZA | PERICOLOSITÀ' 1823,60 HA | 32 COMUNI IN 2 PROVINCIE DI CUI: 3 COMUNI IN PROVINCIA DI NAPOLI 29 COMUNI IN PROVINCIA DI SALERNO | | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 18.6 REGIONE CAMPANIA - UNIT OF MANAGEMENT UoM SARNO (ITRI154) COMPETENT AUTHORITY REGIONE CAMPANIA (ITCAREG15) | | | | | | | |
|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|---|--|---------------------|------------------------------|
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | | |
| UNIT OF MANAGEMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY | |
| | | KM | HA | | | | |
| CAMPANIA CENTRALE UoM REGIONALE SARNO (ITRI154) | CAMPANIA | | | | | | REGIONE CAMPANIA (ITCAREG15) |
| | Acqua della Foce | 2,97 | 375 | 7 | AV - SA - NA | | |
| | Alveo Comune Nocerino | 8,68 | 430,55 | 3 | SA | | |
| | Bacini dell'Isola di Capri | 0,25 | | 1 | NA | | |
| | Bacini della Penisola Sorrentina | 46,83 | 29,86 | 9 | NA | | |
| | Canale Angri - San Tommaso | 3,35 | 208,46 | 5 | SA - NA | | |
| | Canale Bonaiuto | 1,61 | 208,46 | 1 | | | |
| | Canale Bottaro | 5,06 | 139,63 | 4 | SA - NA | | |
| | Canale Casa | 0,35 | | 1 | | | |
| | Canale Marna | 3,51 | | 4 | | | |
| | Canale San Mauro | 4,01 | 93,94 | 3 | | | |
| | Canale San Rocco | 1,86 | 44 | 3 | SA - AV - | | |
| | Controfosso sx - Sguazzatorio | 4,76 | 263,65 | | | | |
| | Controfosso dx Sarno | 4,70 | 67,89 | | | | |
| | Fiume Sarno | 15,05 | 947,29 | 13 | SA - NA - | | |
| | Fosso Imperatore | 3,46 | 88,22 | 3 | | | |
| | Fosso Mannara | 5,87 | 68,48 | 3 | | | |
| | Rio del Palazzo | 2,20 | 62,85 | 1 | | | |
| | Rio Laura | 4,01 | 111,34 | 5 | SA - AV | | |
| | Rio S. Marino | 6,96 | 135,29 | 5 | SA | | |
| | Rivo San Marco | 7,53 | 68,83 | 11 | SA - NA | | |
| | Torrente Calvagnola | 2,20 | 21,65 | 4 | AV - SA - | | |
| | Torrente Casarsano | 2,33 | 78,61 | 2 | SA | | |
| | Torrente Cavaiola | 6,81 | 297,52 | 6 | SA | | |
| | Torrente dei Corvi | 1,95 | 55,84 | 1 | SA | | |
| | Torrente Lavinaio | 4,86 | 77,15 | 3 | SA | | |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 28 | LUNGHEZZA 294 km | PERICOLOSITÀ' 4.958 HA | 53 comuni in tre provincie di cui 29 in provincia di Napoli, 5 in provincia di Avellino e 19 in provincia di Salerno | | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 18.7 REGIONE CAMPANIA - UNIT OF MANAGMENT UoM NORD OCCIDENTALE (ITRI151) | | | | | | |
|--|-----------------------------|---|-----------------------------------|---|--|-------------------------------------|
| COMPETENT AUTHORITY REGIONE CAMPANIA (ITCAREG15) | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| CAMPANIA | | | | | | REGIONE CAMPANIA (ITCAREG15) |
| CAMPANIA CENTRALE | Alveo Arena | 10,00 | 119,17 | 12 | BN - NA - CE - | |
| | Alveo Avella | 9,21 | 400,31 | 14 | CE - AV - NA - | |
| | Alveo Camaldoli | 9,52 | 458,32 | 9 | NA | |
| | Alveo Gaudio | 4,00 | 294,85 | 7 | AV - NA - | |
| | Alveo Palata | 5,06 | 65,29 | 11 | NA - CE - BN - | |
| | Alveo Quindici | 14,29 | 563,95 | 27 | SA - AV - NA - | |
| | Alveo Roccarainola | 1,15 | 21,02 | 4 | AV - NA | |
| | Alveo Sasso | 4,93 | 104,14 | 9 | CE - BN - NA - AV - | |
| | Alveo Somma | 2,13 | 95,77 | 5 | NA | |
| | Alveo Spirito Santo | 4,92 | 155,01 | 5 | NA | |
| UoM REGIONALE NORD OCCIDENTALE (ITRI151) | Asta valliva dei Regi Lagni | 0,32 | 576,18 | 65 | CE-NA | |
| | Bacini dell'Isola di Ischia | 64,86 | 95,78 | 6 | NA | |
| | Canale di Quarto | 2,71 | 106,55 | 6 | NA | |
| | Lagno Casamarciano | 3,22 | 60,87 | 7 | NA | |
| | Lagno Costantinopoli | 3,27 | 197,90 | 5 | NA | |
| | Lagno Pollena | 2,69 | 91,96 | 3 | NA | |
| | Lagno Santa Maria del Pozzo | 1,42 | 17,88 | 3 | NA | |
| | Lagno Santa Teresa | 4,44 | 276,80 | 5 | NA | |
| | Lagno Santa Teresella | 4,14 | 202,85 | 5 | NA | |
| | Lagno Trocchia | 3,54 | 174,11 | 4 | NA | |
| | Lagno Trulo | 1,85 | 9,29 | 5 | AV - NA | |
| | Torrente Acqualonga | 0,95 | 55,72 | 8 | AV - NA | |
| | Torrente Acquaserta | 2,80 | 101,94 | 6 | AV | |
| | Torrente Sciminaro | 6,99 | 212,47 | 7 | AV - NA | |
| Alveo Arena | 10,00 | 119,17 | 12 | BN - NA - CE - | | |
| TOTALE CORSI INDAGATI 24 | | LUNGHEZZA 168 km | PERICOLOSITÀ' 4.458 HA | 81 comuni in quattro provincie di cui 15 in provincia di Avellino, 3 in provincia di Benevento, 14 in provincia di Caserta e 49 in provincia di Napoli | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 18.8 REGIONE CAMPANIA - UNIT OF MANAGMENT UoM OFANTO (ITR161I020) | | | | | | |
|--|-------------------------|---|-----------------------------------|--|--|--|
| COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE PUGLIA (ITADBR161) | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| UoM INTERREGIONALE OFANTO ITR161I020 | CAMPANIA | | | | | |
| | FIUME OFANTO | 90 km | 2.262 HA | 12 COMUNI | AVELLINO | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE PUGLIA (ITADBR161) |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 1 | LUNGHEZZA 90 km | PERICOLOSITÀ' 2.262 HA | 12 COMUNI 1 PROVINCIA | | |
| UoM REGIONALI PUGLIA ITR161I020 FIUMI SETTENTRIONALI | TORRENTE CERVARO, | 27 km | 672 HA | 5 COMUNI | AVELLINO | |
| | TORRENTE CARAPELLE | 10 km | 221 HA | 4 COMUNI | | |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 2 | LUNGHEZZA 37 km | PERICOLOSITÀ' 893 HA | 9 COMUNI 1 PROVINCIA | | |

| TABELLA 18.9 REGIONE CAMPANIA - UNIT OF MANAGMENT UoM FORTORE (ITI015) | | | | | | |
|---|------------------------|---|-----------------------------------|--|--|--|
| COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE (ITADBI902) | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| UoM INTERREGIONALE FORTORE (ITI015) | CAMPANIA | | | | | |
| | FIUME_FORTORE | 28,48 | 271,39 | 5 COMUNI | BENEVENTO | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE (ITADBI902) |
| | TORRENTE_CERVARO | 8,39 | 25,37 | 2 COMUNI | BENEVENTO | |
| | TORRENTE_ZUCARIELLO | 7,68 | 19,08 | 1 COMUNE | BENEVENTO | |
| TOTALE CORSI INDAGATI 3 | LUNGHEZZA 44,55 KM | PERICOLOSITÀ 315,84 HA | 5 COMUNI IN 1 PROVINCIA (BN) | | | |

6.4.2 Campania - Costa

| TABELLA 18.10 COSTA CAMPANIA | | | | | | | |
|------------------------------|---------------------|-----------------|-------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------|--|
| REGIONE | LUNGHEZZA TOTALE Km | COMUNI COSTIERI | COSTE ALTE E AREE PORTUALI Km | COSTE BASSE | TRATTI IN EROSIONE KM | % TRATTI DI COSTE IN EROSIONE | COMUNI CON TRATTI IN EROSIONE E/O INONDAZIONE PER MAREGGIATA |
| CAMPANIA | 480* | 60 | 256* | 224* | 95* | 19,8%* | 4 Comuni** (AdB LGV) 21*** (AdB CC di cui 1 anche AdB LGV, 2 anche in AdB CS) 15**** (AdB CS ex Ds Sele) ***** |

* Dati elaborazioni ISPRA

**Dati pericolosità e rischio da erosione e mareggiata - *Piano Stralcio Erosione Costiera (PSEC)* - Adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 03 del 18.07.2012; Approvato con D.P.C.M. del 15 febbraio 2013 - COMPETENT AUTHORITY - ADB LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO (ITADBN902)

***Dati pericolosità e rischio da mareggiata – *Piano Stralcio per la Difesa delle Coste* - Adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 285 del 23/07/2009, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 417 del 25.03.2010, integrata dalla delibera di Giunta regionale n. 507 del 4 ottobre 2011. La citata delibera n. 285 del 2009 è stata modificata/integrata dalle Delibere di Comitato Istituzionale nn. 305/2009, 325/2010 e 327/2010 - BURC n. 74 del 05/12/2011 (ex AdB Regionale Nord Occidentale della Campania, AdB Campania Centrale) *Piano Stralcio per la Difesa delle Coste* - Adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n.10 del 05.09.2012 (pubblicazione sul BURC n.60 del 20.09.2012) ed approvato con Delibera di Giunta Regionale n.572 del 19.10.2012, pubblicazione sul BURC n.68 del 29.10.2012; (ex AdB Regionale Sarno della Campania, AdB Campania Centrale) **COMPETENT AUTHORITY REGIONE CAMPANIA (ITCAREG15)**

****Dati pericolosità e rischio di inondazione da mareggiata – *Piano Stralcio per la Difesa delle Coste* - Adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 52 del 21.12.2006 pubblicato sul BURC n.29 del 28.05.2007 ed approvato dal Consiglio Regionale attestato n. 173/2 del 02.02.2011 (ex AdB Regionale Sinistra Sele della Campania, AdB Campania Sud).

*******Vigenti Norme di Salvaguardia per la Difesa delle Coste** per i 2 Comuni –Approvate con Delibera dal Comitato Istituzionale n.34 del 13.12.2010 e pubblicate sul BURC n.83 del 27.12.2010;; (ex Autorità Interregionale del Fiume Sele, AdB Campania Sud). **Vigenti Norme di Salvaguardia per la Difesa delle Coste** per i 16 –Approvate con Delibera dal Comitato Istituzionale n.75 del 26.11.2013 e pubblicate sulla GURI n.2 del 03.01. 2014 (ex Autorità regionale Sinistra Sele, AdB Campania Sud). **COMPETENT AUTHORITY REGIONE CAMPANIA (ITCAREG15)**

| TABELLA 18.11 REGIONE CAMPANIA - COSTA - COMPETENT AUTHORITY ADB LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO (ITADBN902) | | | | | | |
|---|---|---|--------------------------------------|---|---|---|
| AREA DI COSTA SOGGETTA A PERICOLOSITÀ DI INONDAZIONI PER MAREGGIATA E/O DI EROSIONE COSTIERA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | TRATTO DI COSTA | LUNGHEZZA DEI TRATTI DI COSTA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ KM | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ HA | NUMERO COMUNI CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | PROVINCIE CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | COMPETENT AUTHORITY |
| UoM NAZIONALE VOLTURNO ITN011 ITR155 UoM NAZIONALE LIRI GARIGLIANO ITN005 | MAR TIRRENO FASCIA COSTIERA LITORALE DOMIZIO DAL GARIGLIANO AL AI REGI LAGNI FOCI DEI FIUMI: GARIGLIANO (SINISTRA OROGRAFICA); SAVONE; AGNENA; VOLTURNO; REGI LAGNI (DESTRA OROGRAFICA) | 30,105 Km | 275,908 | Sessa Aurunca, Cellole, Mondragone, Castel Volturno | CASERTA | AUTORITÀ DI BACINO NAZIONALE LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO (ITADBN902) |
| | LUNGHEZZA TOTALE COSTA 30,105 Km | LUNGHEZZA 30,105 Km | PERICOLOSITÀ 275,908 HA | 4 COMUNI IN 1 PROVINCIA (CE) | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 18.12 REGIONE CAMPANIA - COSTA - COMPETENT AUTHORITY REGIONE CAMPANIA (ITCAREG15) | | | | | | |
|--|---|---|---|--|---|-------------------------------------|
| AREA DI COSTA SOGGETTA A PERICOLOSITÀ DI INONDAZIONI PER MAREGGIATA E/O DI EROSIONE COSTIERA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | TRATTO DI COSTA | LUNGHEZZA DEI TRATTI DI COSTA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ KM | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ HA | NUMERO COMUNI CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | PROVINCIE CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | COMPETENT AUTHORITY |
| CAMPANIA CENTRALE | CAMPANIA | | | | | |
| UOM REGIONALE NORD OCCIDENTALE (ITR151) | MAR TIRRENO FASCIA COSTIERA DAI REGI LAGNI A NAPOLI - COMPRENDE LE FOCI DEI FIUMI: REGI LAGNI, ALVEO CAMALDOLI/QUARTO | 42.23 | 154.5 | Castel Volturno, Bacoli, Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Giugliano in Campania, Ischia, Lacco Ameno, Monte di Procida, Napoli, Pozzuoli, Procida, Serrara Fontana | CASERTA - NAPOLI | REGIONE CAMPANIA (ITCAREG15) |
| UOM REGIONALE SARNO (ITR154) | FASCIA COSTIERA DA PORTICI ALLA PENISOLA SORRENTINA FINO A PUNTA CAMPANELLA COMPRENDE LE FOCI DEI FIUMI: SARNO E MINORI | 8.54 | 28.2 | Capri, Castellammare di Stabia, Meta, Piano di Sorrento, Ercolano, Sorrento, Torre Annunziata | NAPOLI | |
| CAMPANIA SUD | MAR TIRRENO FASCIA COSTIERA DA PUNTA CAMPANELLA, COSTIERA AMALFITANA, SALERNO FINO AD EBOLI | | | Massa Lubrense Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini; Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Vietri sul Mare | Napoli | |
| UOM REGIONALE DESTRA SELE (ITRI152) | FASCIA COSTIERA DEL GOLFO DI SALERNO DA EBOLI A CAPACCIO COMPRENDE LA FOCE DEL SELE | | | Eboli e Capaccio | SALERNO | |
| UOM INTERREGIONALE SELE (ITI025) | FASCIA COSTIERA DA AGROPOLI A SAPRI NEL GOLFO DI POLICASTRO | | | Agropoli, Ascea, Camerota, Casal Velino, Castellabate, Centola, Ispani, Montecorice, Pisciotta, Pollica, San Giovanni a Piro, San Mauro Cilento, Santa Marina, Sapri, Vibonati | SALERNO | |
| UOM REGIONALE SINISTRA SELE (ITRI153) | | | | | | |
| | LUNGHEZZA TOTALE COSTA | LUNGHEZZA | PERICOLOSITÀ 182,70 HA IL DATO E' RELATIVO ALLA SOLA PERICOLOSITA' COSTIERA FORNITA DALL'ADB CAMPANIA CENTRALE (UOM NORD OCCIDENTALE E REGIONALE SARNO) | 21 COMUNI IN 2 PROVINCIE (ADB CAMPANIA CENTRALE UOM NORD OCCIDENTALE E SARNO) DI CUI: 1 COMUNI IN PROVINCIA DI CASERTA 20 COMUNI IN PROVINCIA DI NAPOLI 15 COMUNI NELLA PROVINCIA DI SALERNO e DI NAPOLI (UOM DESTRA SELE) 2 COMUNI NELLA PROVINCIA DI SALERNO (UOM SELE) 16 COMUNI COSTIERI NELLA PROVINCIA DI SALERNO (UOM SINISTRA SELE) | | |

I comuni del Distretto ricadenti nella Regione Campania sono 551, quelli con aree a pericolosità di alluvioni e di erosione costiera e di inondazione per mareggiata sono 414, di cui 37 anche a pericolosità costiera.

6.4.3 Campania - Aree Naturali Protette in Aree a Rischio

Nella tabella 19 che segue sono evidenziate, nel territorio della regione Campania, compreso interamente nel DAM, sono evidenziate le Aree Naturali Protette soggette a pericolosità di alluvioni e/o erosione costiera che sono: 2 Parchi Nazionali, 2 Riserve Nazionali, 2 Zone Umide RAMSAR, 6 Aree Marine Protette; 1 Area Marina Protetta di prossima istituzione; 1 tra le Altre Aree Naturali Protette, 8 Parchi Regionale, 2 Riserve Regionali, 70 SIC tutti ricadenti nella regione mediterranea, 24 ZPS tutti ricadenti nella regione mediterranea, 8 IBA, 5 Oasi per un totale di 131 Aree Naturali Protette e Siti Natura 2000. Si precisa che: per le Aree Protette presenti lungo tratti costieri, o fondali, è indicato l'ambito di Mare di riferimento.

| Tabella 19 CAMPANIA - AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 NEL DAM SOGGETTE A PERICOLOSITA' E RISCHIO DI ALLUVIONI – INONDAZIONE PER MAREGGIATA E/O EROSIONE COSTIERA | | |
|---|--|--|
| PARCHI NAZIONALI | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| EUAP0003 | Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano | Fiume Alento; Fiume Palistro; La fiumarella; Fiume Calore Lucano |
| EUAP0009 | Parco nazionale del Vesuvio | Torrenti vesuviani |
| Campania Totale Parchi Nazionali 2 | | |
| RISERVE STATALI | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| EUAP0056 | Riserva naturale Castelvoturno | Fiume Volturno e litorale prospiciente |
| EUAP0058 | Riserva naturale Tirone Alto Vesuvio | Torrenti Vesuviani |
| Campania Totale Riserve Statali 2 | | |
| ZONE UMIDE RAMSAR | | |
| TIPO | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| RAMSAR | Medio Corso Del Fiume Sele - Serre Persano | Fiume Sele |
| RAMSAR | Paludi Di Variconi - Castelvoturno | Voturno e Litorale Domitio |
| Campania Totale Zone Umide 2 | | |
| AREE MARINE PROTETTE | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Mare |
| EUAP1228 | Area marina protetta Costa degli Infreschi e della Masseta | Tirreno Meridionale sett. E |
| EUAP0917 | Area marina protetta Regno di Nettuno | |
| EUAP1225 | Area marina protetta Santa Maria di Castellabate | |
| EUAP0946 | Area naturale marina protetta Punta Campanella | |
| EUAP0850 | Parco sommerso di Gaiola | |
| EUAP0849 | Parco sommerso di Baia | |
| Campania Totale Riserve Marine 6 | | |
| AREE MARINE PROTETTE DI PROSSIMA ISTITUZIONE | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | MARE |
| | Area marina Protetta Isola di Capri | Tirreno Meridionale sett. E |
| Campania Totale Aree Marine di prossima istituzione 1 | | |
| ALTRE AREE NATURALI PROTETTE | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| EUAP1224 | Parco metropolitano delle Colline di Napoli | Alveo Camaldoli |
| Campania Totale Altre Aree Protette 1 | | |
| PARCHI REGIONALI | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
|---|---|---|
| EUAP1210 | Parco regionale Bacino Fiume Sarno | Fiume Sarno,Acqua della Foce, Rio s.Marino, Fosso Imperatore, Canale S.Mauro, Controfosso dx Sarno, Rio del Palazzo, Alveo Comune Nocerino, Fosso Marinara, Sguazzatorio, Canale Bottaro, Canale Angri S.Tommaso, Canale Marna |
| EUAP0958 | Parco regionale dei Campi Flegrei | Reticolo idrografico minore |
| EUAP0527 | Parco regionale dei Monti Lattari | Torrenti Penisola Sorrentina |
| EUAP0955 | Parco regionale del Matese | Fiume Titerno |
| EUAP0954 | Parco regionale del Partenio | Reticolo idrografico minore |
| EUAP0957 | Parco regionale del Taburno - Camposauro | Fiume Isclero |
| EUAP0956 | Parco regionale di Roccamonfina - Foce Garigliano | Fiume Garigliano e Litorale Domitio |
| EUAP0174 | Parco regionale Monti Picentini | Fiume Calore, Fiume Sabato e Reticolo idrografico minore ex Sarno |
| Campania Totale Parchi Regionali 8 | | |
| RISERVE REGIONALI | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| EUAP0971 | Riserva naturale Foce Sele - Tanagro | Fiume Sele, Fiume Calore lucano e Costa Tirrenica |
| EUAP0972 | Riserva naturale Foce Volturno - Costa di Licola | Fiume Volturno e Litorale Domitio |
| Campania Totale 2 | | |
| SIC | | |
| CODICE | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| IT8010016 | Monte Tifata | Fiume Volturno (Capua – CE) |
| IT8010019 | Pineta della Foce del Garigliano | Fiume Garigliano e Litorale Domitio (Sessa Auruca, Cellole – CE) |
| IT8010020 | Pineta di Castelvoturno | Fiume Volturno e Litorale Domitio (Castel Volturno – CE) |
| IT8010021 | Pineta di Patria | Costa Tirrenica Litorale Domitio |
| IT8010027 | Fiumi Volturno e Calore Beneventano | Fiume Volturno (Amorosi, Dugenta, Faicchio, Limatola, Melizzano, Puglianello – BN ; Ailano, Alife, Alvignano, Baia E Latina, Bellona, Caiazzo, Cancellio Ed Arnone, Capriati A Volturno, Capua, Castel Campagnano, Castel Di Sasso, Castel Morrone, Castel Volturno, Ciorlano, Dragoni, Gioia Sannitica, Grazzanise, Piana Di Monte Verna, Pietravairano, Pontelatone, Pratella, Presenzano Raviscanina, Ruviano, Santa Maria La Fossa, Sant'Angelo D'Alife, Vairano Patenora – CE) ; Fiume Calore (Amorosi, Castelvenere, Guardia Sanframondi, Melizzano, |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | |
|-----------|--|--|
| | | Paupisi, Ponte, San Lorenzo Maggiore, Solopaca, Telese, Torrecuso, Vitulano - BN); Fiume Torano (Alife-CE) ; |
| IT8010028 | Foce Volturno – Variconi | Fiume Volturno e Litorale Domitio (Castel Volturno – CE) |
| IT8010029 | Fiume Garigliano | Fiume Garigliano (Rocca D'Evandro, Sessa Aurunca, Cellole – CE); Fiume Rapido – Gari(Rocca D'Evandro,- CE);; Litorale Domitio Foce (Sessa Aurunca – CE) |
| IT8020009 | Pendici meridionali del Monte Mutria | Fiume Titerno (Cerreto Sannita, Cusano Mutri, San Lorenzello – BN) |
| IT8020010 | Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore | Fiume Fortore; Torrente Zuccariello; Torrente Cervaro |
| IT8020014 | Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia | Fiume Tammarecchia (Campolattaro, Circello, Fragneto L'Abate, Morcone, Reino – BN) ; Fiume Tammaro (Fragneto L'Abate, Reino – BN) |
| IT8030002 | Capo Miseno | Costa Tirrenica |
| IT8030003 | Collina dei Camaldoli | Alveo Camaldoli |
| IT8030005 | Corpo centrale dell'Isola di Ischia | Reticolo idrografico minore |
| IT8030006 | Costiera amalfitana tra Nerano e Positano | Costa Tirrenica (SA) |
| IT8030008 | Dorsale dei Monti Lattari | Rivo S. Marco + Reticolo idrografico minore |
| IT8030009 | Foce di Licola | Costa tirrenica; e pericolosità idraulica in prossimità della foce dell'Alveo dei Camaldoli |
| IT8030010 | Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara | Costa Tirrenica |
| IT8030011 | Fondali marini di Punta Campanella e Capri | Costa Tirrenica |
| IT8030012 | Isola di Vivara | Costa Tirrenica |
| IT8030013 | Isolotto di S. Martino e dintorni | Costa Tirrenica |
| IT8030015 | Lago del Fusaro | Costa Tirrenica |
| IT8030017 | Lago di Miseno | Costa Tirrenica |
| IT8030018 | Lago di Patria | Costa Tirrenica |
| IT8030021 | Monte Somma | Alveo Somma, Lagno S. Maria , Lagno Costantinopoli, Lagno S.Teresella e Lagno S,Teresa e Lagno Spirito Santo e Lagno Pollena e Torrenti Vesuviani |
| IT8030023 | Porto Paone di Nisida | Costa Tirrenica |
| IT8030024 | Punta Campanella | Costa Tirrenica Torrenti Penisola Sorrentina |
| IT8030026 | Rupi costiere dell'Isola di Ischia | lungo corso d'acqua non denominato; Costa Tirrenica |
| IT8030027 | Scoglio del Vervece | Costa Tirrenica |
| IT8030034 | Stazione di Cyperus polystachyus di Ischia | Bacini Isola di Ischia |
| IT8030036 | Vesuvio | Torrenti Vesuviani |
| IT8030038 | Corpo centrale e rupi costiere occidentali dell'Isola di Capri | Costa Tirrenica –Bacini Isola di Capri |
| IT8030039 | Settore e rupi costiere orientali dell'Isola di Capri | Costa Tirrenica - Bacini Isola di Capri |
| IT8030040 | Fondali Marini di Baia | Costa Tirrenica |
| IT8030041 | Fondali Marini di Gaiola e Nisida | Costa Tirrenica |
| IT8040003 | Alta Valle del Fiume Ofanto | Fiume Ofanto |
| IT8040004 | Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta | Torrente Isca |
| IT8040005 | Bosco di Zampaglione (Calitri) | Fiume Ofanto Torrente Osento |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | |
|--|---|---|
| IT8040006 | Dorsale dei Monti del Partenio | Alveo Arena, Alveo Palata, Alveo Sasso, alveo Avella, Torrente Acquaserta e Reticolo idrografico minore |
| IT8040007 | Lago di Conza della Campania | Fiume Ofanto |
| IT8040008 | Lago di S. Pietro - Aquilaverde | Torrente Osento |
| IT8040011 | Monte Terminio | Fiume Sabato (Giffoni Valle Piana – SA; Serino - AV) |
| IT8040013 | Monti di Lauro | Torrente Lavinaro e Reticolo idrografico minore |
| IT8040017 | Pietra Maula (Taurano, Visciano) | Lagno Trulo, Torrente Acqualonga e Reticolo idrografico minore |
| IT8050001 | Alta Valle del Fiume Bussento | Fiume Bussento |
| IT8050002 | Alta Valle del Fiume Calore Lucano (Salernitano) | Fiume Calore Salernitano |
| IT8050007 | Basso corso del Fiume Bussento | Fiume Bussento |
| IT8050008 | Capo Palinuro | Costa Tirrenica |
| IT8050010 | Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele | Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele- Costa Tirrenica |
| IT8050011 | Fascia interna di Costa degli Infreschi e della Masseta | Costa Tirrenica |
| IT8050012 | Fiume Alento | Fiume Alento |
| IT8050013 | Fiume Mingardo | Fiume Mingardo |
| IT8050017 | Isola di Licosa | Costa Tirrenica (SA) |
| IT8050022 | Montagne di Casalbuono | Fiume Rivellese |
| IT8050023 | Monte Bulgheria | tratti lungo due valloni |
| IT8050024 | Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino | lungo il fiume Calore Lucano, il Torrente Sciarrapotamo ed un corso d'acqua non denominato |
| IT8050026 | Monte Licosa e dintorni | Costa Tirrenica |
| IT8050027 | Monte Mai e Monte Monna | lungo il fiume Solofrana e altre piccole zone lungo corsi d'acqua non denominati |
| IT8050030 | Monte Sacro e dintorni | Breve tratto lungo il vallone Del Carmine (o Dei Piani) |
| IT8050032 | Monte Tresino e dintorni | lungo corso d'acqua non denominato |
| IT8050036 | Parco marino di S. Maria di Castellabate | Costa Tirrenica (SA) |
| IT8050037 | Parco marino di Punta degli Infreschi | Costa Tirrenica (SA) e alla foce del Fiume Lambro, Mingardo Isca e di altri corsi |
| IT8050038 | Pareti rocciose di Cala del Cefalo | Costa Tirrenica (SA) |
| IT8050039 | Pineta di Sant'Iconio | Costa Tirrenica (SA) |
| IT8050040 | Rupi costiere della Costa degli Infreschi e della Masseta | Costa Tirrenica (SA) e lungo corso d'acqua non denominato |
| IT8050041 | Scoglio del Mingardo e spiaggia di Cala del Cefalo | Costa Tirrenica (SA) e Fiume Mingardo |
| IT8050042 | Stazione a Genista Cilentana di Ascea | Costa Tirrenica (SA) |
| IT8050049 | Fiumi Tanagro e Sele | Fiume Tanagro e Fiume Sele |
| IT8050051 | Valloni della Costiera Amalfitana | Valloni della Costiera Amalfitana |
| IT8050054 | Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea | Costa Tirrenica (SA) |
| IT8050056 | Fiume Irno | Fiume Irno |
| Campania Totale SIC 70 TUTTE NELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA MEDITERRANEA | | |
| AREE ZPS | | |
| CODICE | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| IT8010018 | Variconi | Fiume Volturno e Litorale Domitio |
| IT8010026 | Matese | Fiume Titerno (Cerreto Sannita, |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | | |
|--|---|---|--|
| | | Cusano Mutri, San Lorenzello – BN) | |
| IT8010030 | Le Mortine | Fiume Volturno (Capriati A Volturno – CE); Fiume Sava (Capriati A Volturno – CE) | |
| IT8020016 | Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore | Fiume Fortore; Torente Zuccariello; Torrente Cervaro | |
| IT8030010 | Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara | Costa Tirrenica | |
| IT8030011 | Fondali marini di Punta Campanella e Capri | Costa Tirrenica | |
| IT8030012 | Isola di Vivara | Costa Tirrenica | |
| IT8030024 | Punta Campanella | Costa Tirrenica - Torrenti penisola Sorrentina | |
| IT8030037 | Vesuvio e Monte Somma | Alveo Somma, Lagno S. Maria , Lagno Costantinopoli, Lagno S.Teresella e Lagno S.Teresa e Lagno Spirito Santo e Lagno Pollena e Torrenti Vesuviani | |
| IT8030038 | Corpo centrale e rupi costiere occidentali dell'Isola di Capri | Costa Tirrenica – Bacini Isola di Capri | |
| IT8030039 | Settore e rupi costiere orientali dell'Isola di Capri | Costa Tirrenica- Bacini Isola di Capri | |
| IT8040007 | Lago di Conza della Campania | Fiume Ofanto | |
| IT8040021 | Picentini | Montella – AV); Fiume Sabato (Giffoni Valle Piana – SA ; Serino - AV); Reticolo idrografico minore(ex Sarno) | |
| IT8040022 | Boschi e Sorgenti della Baronìa | Torrente Fiumarella (Flumeri, San Sossio Baronìa, Villanova Del Battista – AV) | |
| IT8050008 | Capo Palinuro | Costa Tirrenica | |
| IT8050009 | Costiera amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea | Costa Tirrenica | |
| IT8050021 | Medio corso del Fiume Sele – Persano | Fiume Sele | |
| IT8050036 | Parco marino di S. Maria di Castellabate | Costa Tirrenica (SA) | |
| IT8050037 | Parco marino di Punta degli Infreschi | Costa Tirrenica (SA) | |
| IT8050046 | Monte Cervati e dintorni | Fiume Calore Lucano | |
| IT8050047 | Costa tra Marina di Camerota e Policastro Bussentino | Costa Tirrenica (SA) | |
| IT8050048 | Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse | Costa Tirrenica (SA) | |
| IT8050053 | Monti Soprano, Vesole e Gole del Fiume Calore Salernitano | Fiume Calore Lucano | |
| IT8050056 | Fiume Irno | Fiume Irno | |
| Campania Totale ZPS 24 TUTTE NELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA MEDITERRANEA | | | |
| AREE IBA | | | |
| DGC_CODICE | CODICE_IBA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| 112 | IBA140 | Costa tra Marina di Camerota e Policastro Bussentino | Costa Tirrenica (SA) |
| 113 | IBA140M | Costa tra Marina di Camerota e Policastro Bussentino | Costa Tirrenica (SA) |
| 110 | IBA131 | Isola di Capri | Costa Tirrenica (NA) |
| 29 | IBA124 | Matese (Campania; Molise) | Fiume Lete; Fiume Sava; Fiume Titerno; Fiume Torano |
| 116 | IBA132 | Media Valle del Fiume Sele | Fiume Sele |
| 115 | IBA136 | Monte Cervati | Fiume Calore Lucano |
| 117 | IBA133 | Monti Picentini | Fiume Calore; Fiume Sabato e Reticolo idrografico minore |
| 79 | IBA126 | Monti della Daunia (Puglia; Molise; Campania) | Fascia Fiume Fortore |
| Campania Totale IBA 8 | | | |
| OASI | | | |
| CODICE | DENOMINAZIONE | | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| | Oasi Persano (SIC IT8050021; ZPS IT8050021; Riserva naturale regionale Foce Sele-Tanagro) | | Fiume Sele |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | |
|---|--|-----------------------------------|
| | Oasi Le Mortine (Parco Regionale Matese; SIC T8010027) | Fiume Volturno |
| | Oasi delle "Zone Umide Beneventane" o Oasi del Pantano (SIC IT8010027) | Fiume Calore |
| | Oasi di Salicelle (SIC IT8010027) | Fiume Volturno |
| | Oasi dunale di Terre i mare (SIC IT8050021; ZPS IT8050021; Riserva naturale Foce Sele – Tanagro) | Fiume Sele e Litorale Salernitano |
| Campania Totale Oasi 5 | | |
| TOTALE ANP E SITI NATURA 2000 NEL DAM | | 205 |
| TOTALE ANP E SITI NATURA 2000 IN FASCIA DI PERICOLOSITA' | | 131 |

6.5 Lazio

Come evidenziato al paragrafo 5.2.5, il territorio della regione Lazio ricade in parte del Distretto Idrografico Appennino Meridionale e, specificamente (Tabella 6), in **una Unit of Management** Bacino dei fiumi Liri Garigliano (Abruzzo, Lazio, Campania UOM ITN005) afferente la della **Competent Authority AdB Liri Garigliano e Volturno (ITADBN902)**.

La costa della regione Lazio, ricade solo in piccola parte nel territorio del DAM, essa si estende nel mar Tirreno per circa 7 Km di litorale tra il Parco regionale di Gianola – Monte di Scauri a Nord e la foce del Garigliano a Sud. Tale tratto ricade nel territorio del Comune di Minturno nella provincia di Latina.

Il territorio della costa del Lazio, nell'ambito della pianificazione di distretto, è afferente la **Competent Authority AdB Liri Garigliano e Volturno (ITADBN902)**.

Al fine di illustrare il quadro conoscitivo delle Aree Naturali Protette e de i Siti della Rete Natura 2000 soggette a pericolosità di alluvioni di erosione costiera e/o di inondazione per mareggiata sono evidenziati:

- Nella tabella 20.1, che segue, l'elenco dei corsi d'acqua ad oggi indagati, il totale dei comuni ed il totale delle superfici di pericolosità di alluvioni;
- Nella tabella 20.2 i tratti di costa soggetti a pericolosità di erosione costiera e/o di inondazione per mareggiata.

6.5.1 Lazio - Corsi d'Acqua Indagati nel Piano di Gestione Rischio Alluvione

| TABELLA 20.1 REGIONE LAZIO - UNIT OF MANAGMENT UoM LIRI GARIGLIANO ITN005 COMPETENT AUTHORITY - AdB NAZIONALE LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO (ITADBN902) | | | | | | | | |
|---|------------------|---|--------------------------------------|---|---|---|---|-----------|
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | TRATTO DI COSTA | LUNGHEZZA DEI TRATTI DI COSTA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ KM | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ HA | | NUMERO COMUNI CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | PROVINCIE CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | COMPETENT AUTHORITY | |
| LAZIO | | | | | | | | |
| UoM NAZIONALE LIRI GARIGLIANO ITN005 | LIRI | 110 km | 3.021,298 | | 18 COMUNI | FROSINONE | AUTORITÀ DI BACINO NAZIONALE LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO (ITADBN902) | |
| | FIBRENO | 10 km | 188,601 | | 6 COMUNI | FROSINONE | | |
| | MELFA | 31 km | 378,56 | | 5 COMUNI | FROSINONE | | |
| | MOLLARINO | 9 km | 21,798 | | 3 COMUNI | FROSINONE | | |
| | SACCO | 61 km | 86 km | 2.504,173 | 2.740,309 | 14 COMUNI | | FROSINONE |
| | | 25 km | | 236,1362 | | 6 COMUNI | | ROMA |
| | COSSA | 26 km | 221,384 | | 4 COMUNI | FROSINONE | | |
| | RAPIDO-GARI | 21.9 | 388,689 | | 5 COMUNI | FROSINONE | | |
| | GARIGLIANO | 14 km | 46 km | 273,693 | 1.579,000 | 2 COMUNI | | FROSINONE |
| | | 32 km | | 1.305,307 | | 3 COMUNI | | LATINA |
| TOTALE CORSI INDAGATI 8 | LUNGHEZZA 370 km | PERICOLOSITÀ' 8.539,639 HA | | COMUNI 52 IN 3 PROVINCE (FR; ROMA; LT), molti comuni sono lungo più fiumi | | | | |

6.5.2 Lazio Costa

| TABELLA 20.2 REGIONE LAZIO AREA DI COSTA COMPETENT AUTHORITY – AdB LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO (ITADBN902) | | | | | | | |
|--|--|---|--------------------------------------|--|--|---|---|
| AREA DI COSTA SOGGETTA A PERICOLOSITÀ DI INONDAZIONI PER MAREGGIATA E/O DI EROSIONE COSTIERA ⁴¹ | | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | TRATTO DI COSTA | LUNGHEZZA DEI TRATTI DI COSTA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ KM | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ HA | | NUMERO COMUNI CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | PROVINCIE CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | COMPETENT AUTHORITY |
| LAZIO | | | | | | | |
| UoM NAZIONALE LIRI GARIGLIANO ITN005 | MAR TIRRENO FASCIA COSTIERA LAZIALE DALLA LOCALITÀ TORRE SCAURI ALLA FOCE DEL GARIGLIANO | 7,326 | 24,995 | | 1 COMUNE | LATINA | AUTORITÀ DI BACINO NAZIONALE LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO (ITADBN902) |
| | LUNGHEZZA TOTALE 7,326 Km | LUNGHEZZA 7,326 Km | PERICOLOSITÀ 24,995 | | 1 COMUNI IN PROVINCIA (LT) ricadente anche lungo il Garigliano | | |

I comuni del Distretto ricadenti nella Regione Lazio sono 124, quelli con aree a pericolosità alluvione e di inondazione per mareggiata e/o erosione costiera sono 52. Vi è un comune dell'area di costa (Minturno) con entrambe le pericolosità

⁴¹ I dati pericolosità e rischio da erosione e mareggiata - *Piano Stralcio Erosione Costiera (PSEC) - Adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 03 del 18.07.2012; Approvato con D.P.C.M. del 15 febbraio 2013* - COMPETENT AUTHORITY - ADB LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO (ITADBN902)

6.5.3 Lazio - Aree Naturali Protette in Aree a Rischio

Nella tabella 21 che segue sono evidenziate, nella parte di territorio della regione Lazio ricadente nel DAM, le Aree Naturali protette soggette a pericolosità di alluvioni e/o erosione costiera che sono: 1 Area Marina Protetta di prossima istituzione; 3 Altre Aree Naturali Protette, 2 Riserve Regionali, 4 SIC tutte ricadenti nella regione mediterranea di cui 1 soggetto ad erosione costiera, 1 ad erosione costiera e rischio idraulico e 2 soggette a rischio idraulico, 3 ZPS tutti ricadenti nella regione mediterranea di cui 1 soggetta ad erosione costiera e 2 soggette a rischio idraulico, 2 IBA, per un totale di 15 Aree Naturali Protette e Siti Natura 2000. Si precisa che: per le Aree Protette presenti lungo tratti costieri, o fondali, è indicato l'ambito di Mare di riferimento.

| TABELLA 21 LAZIO - AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 NEL DAM SOGGETTE A PERICOLOSITA' E RISCHIO DI ALLUVIONI – INONDAZIONE PER MAREGGIATA E/O EROSIONE COSTIERA | | |
|--|---|--|
| PARCHI NAZIONALI | | |
| nessuno | | |
| RISERVE STATALI | | |
| nessuna | | |
| ZONE UMIDE RAMSAR | | |
| nessuna | | |
| AREE MARINE PROTETTE | | |
| nessuna | | |
| AREE MARINE PROTETTE DI PROSSIMA ISTITUZIONE | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | MARE |
| | Area marina Protetta Monte di Scauri | Tirreno Meridionale sett.E |
| Lazio Totale Area marina Protetta 1 | | |
| ALTRE AREE NATURALI PROTETTE | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| EUAP0700 | Area verde Viscogliosi - ex Cartiera Tritto | Liri |
| EUAP1219 | Monumento naturale Fiume Fibreno e Rio Carpello | Fibreno |
| EUAP1216 | Monumento naturale Grotte di Falvaterra e Rio Obaco | Sacco |
| Lazio Totale Altre Aree Protette 3 | | |
| PARCHI REGIONALI | | |
| nessuno | | |
| RISERVE REGIONALI | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| EUAP1041 | Riserva naturale Antiche Citta' di Fregellae e Fabrateria Nova e del Lago di S. Giovanni Incarico | Liri; Sacco |
| EUAP0270 | Riserva naturale Lago di Posta Fibreno | Fibreno |
| Lazio Totale Riserve Regionali 2 | | |
| AREE SIC | | |
| CODICE | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| IT6040023 | Promontorio Gianola e Monte di Scauri | Litorale Laziale (Minturno – LT) |
| IT6040025 | Fiume Garigliano (tratto terminale) | Fiume Garigliano e Litorale Laziale (Minturno – LT) |
| IT6050015 | Lago di Posta Fibreno | Fiume Fibreno (Posta Fibreno, Broccostella – FR) |
| IT6050027 | Gole del Fiume Melfa | Fiume Melfa (Casalattico, Casalvieri, Roccasecca – FR) |

| Lazio Totale SIC 4 TUTTE NELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA MEDITERRANEA | | | |
|---|---------------------------------------|---|---|
| AREE ZPS | | | |
| CODICE | DENOMINAZIONE | | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| IT6040023 | Promontorio Gianola e Monte di Scauri | | Litorale Laziale (Minturno – LT) |
| IT6050015 | Lago di Posta Fibreno | | Fiume Fibreno (Posta Fibreno, Broccostella – FR) |
| IT6050027 | Gole del Fiume Melfa | | Fiume Melfa (Casalattico, Casalvieri, Roccasecca – FR) |
| Lazio Totale ZPS 3 TUTTE NELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA MEDITERRANEA | | | |
| AREE IBA | | | |
| DGC_CODICE | CODICE_IBA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| 9 | IBA123 | Monti Ausoni e Aurunci | Liri |
| 208 | IBA118 | Monti Ernici e Simbruini (Lazio; Abruzzo) | Cosa |
| Lazio Totale IBA 2 | | | |
| OASI | | | |
| nessuna | | | |
| TOTALE ANP E SITI NATURA 2000 NEL DAM | | | 62 |
| TOTALE ANP E SITI NATURA 2000 IN FASCIA DI PERICOLOSITA' | | | 15 |

6.6 Molise

Come evidenziato al paragrafo 5.2.6, il territorio della Regione Molise, ad eccezione di tre comuni, ricade totalmente nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale e nei territori di **5 Unit of Management** di competenza di **2 Competent Authority** (Tabella 6). Specificamente per la:

- la **Competent Authority AdB Iterregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (ITADBI902)**:
 - Bacino Regionale dei fiumi Biferno e Minori (Molise UoM ITR141);
 - Bacino Interregionale del fiume Saccione (Molise, Puglia- UoM ITI022);
 - Bacino Interregionale del fiume Fortore (Molise, Puglia, Campania UoM ITI015);
 - Bacino Interregionale del fiume Trigno (Molise, Abruzzo – UoM ITI027).
- la **Competent Authority AdB Nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno (ITADBN902)**:
 - Parte II Bacino Nazionale del fiume Volturno (Molise, Campania, Puglia - UoM ITN011 ITR155).

La costa della Regione Molise ricadente interamente nel territorio del DAM, essa si estende nel mare Adriatico per quasi 36 km da Nord al confine con l'Abruzzo, dalla foce del fiume Trigno fino a Sud al confine con la Puglia, alla foce del torrente Saccione. Di questi 36 km, circa 14 km sono coste rocciose (promontorio sul quale sorge il borgo antico di Termoli), circa 22 km sono spiagge mentre.

Tale tratto di costa della regione Molise, nell'ambito della pianificazione di distretto, è afferente la **Competent Authority AdB Iterregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (ITADBI902)**.

Al fine di illustrare il quadro conoscitivo delle Aree Naturali Protette e de i Siti della Rete Natura 2000 soggette a pericolosità di alluvioni di erosione costiera e/o di inondazione per mareggiata sono evidenziati:

- Nelle tabelle 22.1, 22.2, 22.3, 22.4 e 22.5 che seguono, l'elenco dei corsi d'acqua ad oggi indagati, il totale dei comuni ed il totale delle superfici di pericolosità di alluvioni;
- Nelle tabelle 22.6 e 22.7 che segue, i tratti di costa soggetti a pericolosità di erosione costiera e/o di inondazione per mareggiata.

6.6.1 Molise - Corsi d'Acqua Indagati nel Piano di Gestione Rischio di Alluvioni

| TABELLA 22.1 REGIONE MOLISE - UNIT OF MANAGMENT UoM BIFERNO E MINORI (ITR141) | | | | | | | | |
|---|--------------------------------|---|---|--|---|----------------------|--|-----------------------|
| COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE (ITADBI902) | | | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY | | |
| | | KM | HA | | | | | |
| UoM Regionale BIFERNO E MINORI (ITR141) | MOLISE | | | | | | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE (ITADBI902) | |
| | FIUME_BIFERNO | 96,45 | 3.818,54 | 28 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | FOSSO_AGNUNI | 1,95 | 11,32 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | FOSSO_CASALE | 1,66 | 6,84 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | FOSSO_DEL_PORCARO | 1,37 | 7,49 | 1 COMUNE | CAMPOBASSO | | | |
| | FOSSO_DI_CONFINE_DI_SERRALONGA | 2,25 | 8,79 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | INVASO_LISCIONE | 9,35 | 572,28 | 4 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | RIO_CUPO | 2,30 | 22,99 | 3 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | RIO_DI_CASALCIPRANO | 3,56 | 27,91 | 1 COMUNE | CAMPOBASSO | | | |
| | TORRENTE_CALLORA | 5,11 | 209,88 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | TORRENTE_CERVARO | 12,47 | 105,82 | 4 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | TORRENTE_CIGNO | 33,51 | 537,09 | 6 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | TORRENTE_IL_RIO_2 | 9,63 6,40 | 16,03 | 629,47 143,36 | 772,83 | 2 COMUNI 2 COMUNI | | CAMPOBASSO ISERNIA |
| | TORRENTE_QUIRINO | 8,10 | 147,03 | 5 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | TORRENTE_RIO_MAIO | 10,38 | 91,67 | 3 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | TORRENTE_RIO | 2,05 | 20,39 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | TORRENTE_SINARCA | 26,03 | 622,98 | 5 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | TORRENTE_TECCHIO | 15,28 | 86,46 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | VALLONE_CUPO_1 | 1,88 | 17,58 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | VALLONE DELLE CANNE | 0,85 | 3,38 | 1 COMUNE | CAMPOBASSO | | | |
| | VALLONE DELLE CESE | 3,89 | 22,74 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | VALLONE DELLE COSTE | 3,64 | 28,44 | 3 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | VALLONE_DUE_MIGLIA | 5,18 | 35,75 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | VALLONE_GRANDE_1 | 8,72 | 61,83 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO | | | |
| | VALLONE_LA_VALLE | 5,11 | 54,97 | 1 COMUNE | CAMPOBASSO | | | |
| | VALLONE_RIO_VIVO | 7,75 | 49,97 | 1 COMUNE | CAMPOBASSO | | | |
| VALLONE_SOLAGNE GRANDI | 1,09 | 4,87 | 1 COMUNE | CAMPOBASSO | | | | |
| TOTALE CORSI INDAGATI 26 | LUNGHEZZA 285,96 KM | PERICOLOSITÀ 7.349,84 HA | 43 COMUNI IN 2 PROVINCE (CB, IS), di cui 6 comuni su più corsi d'acqua (4 sul Trigno e 2 Saccione) | | | | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 22.2 REGIONE MOLISE - UNIT OF MANAGMENT UoM SACCIONE (ITI022) | | | | | | |
|---|-----------------------------|---|--|--|--|--|
| COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE (ITADBI902) | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| UoM INTERREGIONALE SACCIONE (ITI022) | MOLISE | | | | | |
| | CANALE_MADONNA_GRANDE | 5,67 | 49,21 | 1 COMUNE | CAMPOBASSO | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE (ITADBI902) |
| | CANALE_ORIENTALE_ACQUE_ALTE | 2,47 | 81,61 | 1 COMUNE | CAMPOBASSO | |
| | FOSSO_CAMARELLE | 0,35 | 3,41 | 1 COMUNE | CAMPOBASSO | |
| | SACCIONE | 24,04 | 588,98 | 3 COMUNI | CAMPOBASSO | |
| | TORRENTE_MANNARA | 1,75 | 35,28 | 1 COMUNE | CAMPOBASSO | |
| | TORRENTE_SAPESTRA | 12,41 | 134,85 | 3 COMUNI | CAMPOBASSO | |
| | VALLONE DELLA LAVANDAIA | 0,93 | 8,55 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO | |
| | VALLONE_SASSI | 2,45 | 28,32 | 1 COMUNE | CAMPOBASSO | |
| | VALLONE_TRE_VALLONI | 0,71 | 5,44 | 1 COMUNE | CAMPOBASSO | |
| TOTALE CORSI INDAGATI 9 | LUNGHEZZA 50,78 KM | PERICOLOSITÀ 935,65 HA | 4 COMUNI IN 1 PROVINCIA (CB) , tutti e 4 i comuni su più corsi d'acqua (2 sul Fortore e 2 Biferno) | | | |

| TABELLA 22.3 REGIONE MOLISE - UNIT OF MANAGMENT UoM FORTORE (ITI015) | | | | | | |
|---|------------------------|---|-----------------------------------|--|--|--|
| COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE (ITADBI902) | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| UoM INTERREGIONALE FORTORE (ITI015) | MOLISE | | | | | |
| | FIUME_FORTORE | 21,55 | 664,46 | 5 COMUNI | CAMPOBASSO | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE (ITADBI902) |
| | LAGO_DI_OCCHITO | 13,17 | 736,52 | 3 COMUNI | CAMPOBASSO | |
| | TORRENTE_CARAPELLO | 8,76 | 16,80 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO | |
| | TORRENTE_CELONE | 7,24 | 39,63 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO | |
| | TORRENTE_CIGNO | 4,29 | 25,12 | 1 COMUNE | CAMPOBASSO | |
| | TORRENTE_FEZZANO | 4,43 | 12,64 | 1 COMUNE | CAMPOBASSO | |
| | TORRENTE_FIUMARELLO | 10,70 | 37,76 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO | |
| | TORRENTE_LA_CATOLA | 0,45 | 2,52 | 1 COMUNE | CAMPOBASSO | |
| | TORRENTE_RUVIATO | 3,87 | 13,12 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO | |
| | TORRENTE_SAN_NICOLA | 4,45 | 7,08 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO | |
| | TORRENTE_SENAPE | 3,55 | 7,96 | 1 COMUNE | CAMPOBASSO | |
| | TORRENTE_SUCCIDA | 12,90 | 44,18 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | | | |
|---------------------------------|----------------------------|---------------------------------|--|------------|
| TORRENTE_TAPPINO | 35,58 | 383,37 | 7 COMUNI | CAMPOBASSO |
| TORRENTE_TEVERONE | 2,85 | 9,88 | 1 COMUNE | CAMPOBASSO |
| TORRENTE_TONA | 19,17 | 95,70 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO |
| VALLONE_SANTA_CROCE | 8,86 | 34,43 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO |
| VALLONE_SANTA_MARIA | 9,83 | 26,67 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO |
| VALLONE_SCARAFONE | 5,34 | 18,55 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO |
| TOTALE CORSI INDAGATI 18 | LUNGHEZZA 176,99 KM | PERICOLOSITÀ 2.176,39 HA | 18 COMUNI IN 1 PROVINCIA (CB), di cui 2 comuni sul fiume Saccione | |

| TABELLA 22.4 REGIONE MOLISE - UNIT OF MANAGMENT UoM TRIGNO ITI027 | | | | | | | |
|---|----------------------------|---|---------------------------------|-----------------------------------|--|--|------------|
| COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE (ITADB1902) | | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | |
| | | KM | | HA | | | |
| MOLISE | | | | | | | |
| UoM INTERREGIONALE TRIGNO ITI027 | CASTELLELCE | 12,16 | | 92,37 | | 6 COMUNI | CAMPOBASSO |
| | FIUMARELLA | 7,94 | 9,85 | 27,32 | 33,39 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO |
| | | 1,91 | | 6,07 | | 2 COMUNI | ISERNIA |
| | FOSSO_DI_CANNIVIERE | 8,78 | | 148,82 | | 2 COMUNI | CAMPOBASSO |
| | FOSSO_DI_CHIATALONGA | 4,92 | | 57,95 | | 1 COMUNE | CAMPOBASSO |
| | FOSSO_S._ROCCO | 1,15 | | 6,66 | | 1 COMUNE | CAMPOBASSO |
| | GAMBERALE | 0,00 | | 0,21 | | 1 COMUNE | ISERNIA |
| | PANTANO | 0,95 | | 28,28 | | 1 COMUNE | ISERNIA |
| | PONTE_MUSA | 7,89 | | 55,91 | | 3 COMUNI | CAMPOBASSO |
| | RIVO | 12,11 | | 89,44 | | 3 COMUNI | CAMPOBASSO |
| | SENTE | 3,33 | | 33,23 | | 3 COMUNI | ISERNIA |
| | TIRINO | 7,46 | | 139,83 | | 2 COMUNI | ISERNIA |
| | TORRENTE_DELLA_BOTTE | 1,23 | | 10,75 | | 2 COMUNI | CAMPOBASSO |
| | TRIGNO | 40,13 | 86,45 | 1.266,43 | 1.919,0 | 9 COMUNI | CAMPOBASSO |
| | | 46,32 | | 652,62 | | 5 | 8 COMUNI |
| | VALLONE_SALCITARO | 1,30 | | 9,31 | | 1 COMUNE | ISERNIA |
| | VELLA | 1,28 | 9,46 | 6,92 | 59,22 | 2 COMUNI | CAMPOBASSO |
| | | 8,18 | | 52,30 | | 2 COMUNI | ISERNIA |
| VERRINO | 14,13 | | 158,46 | | 5 COMUNI | ISERNIA | |
| TOTALE CORSI INDAGATI 16 | LUNGHEZZA 181,17 KM | | PERICOLOSITÀ 2.842,88 HA | | 29 COMUNI IN 2 PROVINCE (CB, IS), di cui 4 comuni sul fiume Biferno | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 22.5 REGIONE MOLISE - UNIT OF MANAGEMENT UoM VOTURNO ITN011/ITR155 COMPETENT AUTHORITY - AdB NAZIONALE LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO (ITADBN902) | | | | | | | |
|---|------------------------|---|-----------------------------------|--|--|---------------------|---|
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | | |
| UNIT OF MANAGEMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY | |
| | | KM | HA | | | | |
| UoM NAZIONALE VOTURNO ITN011 ITR155 | MOLISE | | | | | | AUTORITÀ DI BACINO NAZIONALE LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO (ITADBN902) |
| | VANDRA | 14,0 | 245,98 | 5 COMUNI | ISERNIA | | |
| | CARPINO-CAVALIERE | 24,50 | 330,63 | 8 COMUNI | ISERNIA | | |
| | RAVA - S. BARTOLOMEO | 12,16 | 910,51 | 2 COMUNI | ISERNIA | | |
| | VOLTURNO | 16,00 | 1.159,49 | 6 COMUNI | ISERNIA | | |
| TOTALE CORSI INDAGATI 4 | | LUNGHEZZA 66,66 | PERICOLOSITÀ 2.646,61 | COMUNI 13 IN 1 PROVINCIA (IS), diversi comuni sono lungo più fiumi | | | |

6.6.2 Molise - Costa

| TABELLA 22.6 COSTA MOLISE (elaborazioni ISPRA) | | | | | | | |
|--|---------------------|-----------------|-------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------|--|
| REGIONE | LUNGHEZZA TOTALE Km | COMUNI COSTIERI | COSTE ALTE E AREE PORTUALI Km | COSTE BASSE | TRATTI IN EROSIONE KM | % TRATTI DI COSTE IN EROSIONE | COMUNI CON TRATTI IN EROSIONE E/O INONDAZIONE PER MARAGGIATA |
| MOLISE | 51,54* | 4* | 14* | 22* | 22,10* | 42,88%* | 4** |

* Dati elaborazioni ISPRA

Dati **stato della costa molisana, con particolare riferimento alla evoluzione della linea di costa e dei fondali marini più prossimi ad essa - Studio "La Dinamica della costa molisana" (2003/2008) - Università degli Studi del Molise - Regione Molise. Nello studio è stata eseguita un'analisi dello stato della costa molisana, con particolare riferimento alla evoluzione della linea di costa e dei fondali marini più prossimi ad essa in funzione dei fenomeni erosivi in atto e dell'andamento delle condizioni meteo-marine esistenti. **COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE**

| TABELLA 22.7 REGIONE MOLISE - COSTA - COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE (ITADBI902) | | | | | | | |
|---|---|---|--------------------------------------|---|---|---------------------|--|
| AREA DI COSTA SOGGETTA A PERICOLOSITÀ DI INONDAZIONI PER MERECCIATA E/O DI EROSIONE COSTIERA | | | | | | | |
| UNIT OF MANAGEMENT | TRATTO DI COSTA | LUNGHEZZA DEI TRATTI DI COSTA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ KM | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ HA | NUMERO COMUNI CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | PROVINCIE CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | COMPETENT AUTHORITY | |
| UoM INTERREGIONALE TRIGNO ITI027 UoM REGIONALE BIFERNO E MINORI (ITR141) | MOLISE | | | | | | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE (ITADBI902) |
| | MAR ADRIATICO FASCIA COSTIERA DAL CONFINE CON ABRUZZO A NORD AL CONFINE CON LA PUGLIA A SUD | 22.10 km | 442 | 4 COMUNI | CAMPOBASSO | | |
| | LUNGHEZZA TOTALE COSTA 51.54 Km | LUNGHEZZA 51.54 KM | PERICOLOSITÀ 1031 Ha | MONTENERO DI BISACCIA, PETACCIATO, TERMOLI E CAMPOMARINO (ricadenti su più corsi d'acqua) | | | |

I comuni del Distretto ricadenti nella Regione Molise sono 136, quelli con aree a pericolosità di alluvione ed evoluzione della linea di costa sono 133, di cui 4 comuni ricadono anche lungo la costa.

6.6.3 Molise - Aree Naturali Protette in Aree a Rischio

Nella tabella 23 che segue sono evidenziate, nel territorio della regione Molise, compreso interamente nel DAM, le Aree Naturali protette soggette a pericolosità di alluvioni che sono: 1 Riserva Naturale Statale, 38 SIC tutti ricadenti nella regione mediterranea, 10 ZPS tutti ricadenti nella regione mediterranea, 4 IBA, 1 Oasi, per un totale di 54 Aree Naturali Protette e Siti Natura 2000. Si precisa che: per le Aree Protette ricadenti lungo i tratti costieri, su isole o fondali, è indicato l'ambito di Mare di riferimento.

| TABELLA 23 MOLISE - AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 NEL DAM SOGGETTE A PERICOLOSITA' E RISCHIO DI ALLUVIONI – INONDAZIONE PER MAREGGIATA E/O EROSIONE COSTIERA | | |
|---|--|---|
| PARCHI NAZIONALI | | |
| nessuno | | |
| RISERVE STATALI | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| EUAP0092 | Riserva naturale Collemeluccio | Fascia fiume Trigno |
| Molise Totale Risrve Statali 1 | | |
| AREE MARINE PROTETTE | | |
| nessuna | | |
| AREE MARINE PROTETTE DI PROSSIMA ISTITUZIONE | | |
| nessuna | | |
| ZONE UMIDE RAMSAR | | |
| nessuna | | |
| ALTRE AREE NATURALI PROTETTE | | |
| nessuna | | |
| PARCHI REGIONALI | | |
| nessuno | | |
| RISERVE REGIONALI | | |
| nessuna | | |
| AREE SIC | | |
| CODICE | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| IT7211120 | Torrente Verrino | Torrente Verrino |
| IT7211129 | Gola di Chiauci | Fiume Trigno |
| IT7212128 | Fiume Volturno dalle sorgenti al Fiume Cavaliere | Fiume Cavaliere (Colli A Volturno, Montaquila, Monteroduni – IS) |
| IT7212133 | Torrente Tirino (Forra) - Monte Ferrante | Fascia Torrente Tirino |
| IT7212134 | Bosco di Collemeluccio - Selvapiana - Castiglione - La Cocozza | Fascia Fiume Trigno; Fiume Tirino; Vallone Salcitaro |
| IT7212139 | Fiume Trigno località Cannavine) | Fascia Fiume Trigno |
| IT7212168 | Valle Porcina - Torrente Vandra – Cesarata | Fiume Carpino/Cavaliere (Colli A Volturno, Fornelli, Macchia D'Isernia, Monteroduni – IS); Fiume Vandra (Colli A Volturno, Forli Del Sannio, Fornelli, Isernia, Macchia D'Isernia, – IS);; Fiume Volturno (Colli A Volturno, Monteroduni – IS) |
| IT7212176 | Rio S. Bartolomeo | Fiume Rava/San Bartolomeo (Sesto Campano, Venafro – IS) Fiume Volturno |
| IT7212177 | Sorgente sulfurea di Triverno | Fiume Volturno (Pozzilli – IS) |
| IT7212178 | Pantano del Carpino -Torrente Carpino | Fiume Carpino/Cavaliere (Carpinone, Pettoranello Del Molise – IS) |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | |
|--|--|---|
| IT7222104 | Torrente Tappino - Colle Ricchetta | Torrente Tappino; Torrente Carapello; Torrente Fiumarello- |
| IT7222108 | Calanchi Succida – Tappino | Torrente Tappino; Torrente Fezzano; Torrente Succida; |
| IT7222124 | Vallone S. Maria | Fiume Fortore; Vallone Santa Maria |
| IT7222127 | Fiume Trigno (confluenza Verrino - Castellelce) | Fascia Fiume Trigno; fiume Monnola; Fiume Verrino; Ponte Musa; Rivo; Sente; Vella; San Giovanni |
| IT7222212 | Colle Gessaro | Fascia Fiume Trigno Fosso di Canniviere; Fosso di Chiatalonga; Fosso S.Rocco |
| IT7222214 | Calanchi Pisciarellino - Macchia Manes | Fiume Biferno; |
| IT7222216 | Foce Biferno - Litorale di Campomarino | Vallone Delle Canne; Fiume Biferno, Foce e Litorale prospiciente (costa Adriatica) |
| IT7222217 | Foce Saccione - Bonifica Ramitelli | Torrente Saccione; Vallone Due Maglie; Vallone Delle Canne; Canale Orientale Acque AlteCosta Adriatica |
| IT7222236 | M. di Trivento - B. Difesa C.S. Pietro - B. Fiorano - B. Ferrara | Fiume Biferno; Torrente Rivo; |
| IT7222237 | Fiume Biferno (confluenza Cigno - alla foce esclusa) | Fiume Biferno e Torrente Cigno; |
| IT7222238 | Torrente Rivo | Torrente Rivo |
| IT7222247 | Valle Biferno da confluenza Torrente Quirino al Lago Guardalfiera - Torrente Rio | Fiume_Biferno; Rio Di Casalciprano; Vallone Delle Cese; |
| IT7222248 | Lago di Occhito | Lago di Occhito; Fiume Fortore; Torrente la Catola; Torrente Celone; Torrente Cigno; Torrente Cigno; Torrente Tappino |
| IT7222249 | Lago di Guardalfiera - M. Peloso | Invaso Liscione; Torrente Rio; Fiume Biferno, Torrente Cervaro; Vallone Grande; Vallone Gravinella |
| IT7222250 | Bosco Casale - Cerro del Ruccolo | Fascia Torrente Cigno; |
| IT7222253 | Bosco Ficarola | Torrente Cigno |
| IT7222254 | Torrente Cigno | Fiume Biferno; Torrente Cigno; |
| IT7222256 | Calanchi di Civitacampomarano | Vallone Grande; |
| IT7222260 | Calanchi di Castropignano e Limosano | Vallone delle Cese |
| IT7222264 | Boschi di Castellino e Morrone | Fosso Agnuni; Torrente Rio Maio; Fosso Casale; |
| IT7222265 | Torrente Tona | Torrente Tona |
| IT7222267 | Località Fantina - Fiume Fortore | Fascia Fiume Fortore; Vallone Santa Croce |
| IT7222287 | La Gallinola - Monte Miletto - Monti del Matese | Fascia Fiume Biferno; Torrente Quirino; Rio Cupo; Torrente il Rio; Vallone la Valle; |
| IT7222296 | Sella di Vinchiaturò | Fascia Rio Cupo ; |
| IT7228221 | Foce Trigno - Marina di Petacciato | Fiume Trigno, Torrente Tecchio, Foce e fascia costiera (Adriatica) |
| IT7228226 | Macchia Nera - Colle Serracina | Fiume Trigno; Torrente di Castellelce |
| IT7228228 | Bosco Tanassi | Fiume Biferno |
| IT7228229 | Valle Biferno dalla diga a Guglionesi | Fiume Biferno; Vallone Rio Vivo |
| Molise Totale 38 TUTTE NELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA MEDITERRANEA | | |
| AREE ZPS | | |
| CODICE | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| IT7221131 | Bosco di Collemeluccio | Fascia Fiume Trigno; Vallone di Salcitaro |
| IT7222108 | Calanchi Succida - Tappino | Torrente Tappino; Torrente Fezzano; Torrente Succida |
| IT7222124 | Vallone S. Maria | Fascia Fiume Fortore Valle S. Maria |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | | |
|--|---|--|--|
| IT7222248 | Lago di Occhito | Lago di Occhito; Fascia Fiume Fortore, Torrente Cigno, Torrente Tappino, Torrente La Catola; Torrente Celone | |
| IT7222253 | Bosco Ficarola | Torrente Cigno | |
| IT7222265 | Torrente Tona | Torrente Tona | |
| IT7222267 | Località Fantina - Fiume Fortore | Fascia Fiume Fortore; Vallone Santa Croce | |
| IT7222287 | La Gallinola - Monte Miletto - Monti del Matese | Fiume Biferno; Torrente Quirino; Torrente il Rio; Vallone La valle | |
| IT7222296 | Sella di Vinchiaturò | Rio Cupo; | |
| IT7228230 | Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno | Fascia Fiume Biferno; Torrente Cigno, Vallone Delle Canne; Vallone Grande; Torrente Rio; Torrente Cervaro; Fosso del Porcaro; Fosso di Confine di Serralonga; Vallone Rio Vivo | |
| Molise Totale ZPS 10 TUTTE NELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA MEDITERRANEA | | | |
| AREE IBA | | | |
| DGC_CODICE | CODICE_IBA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua e/o area costiera soggetti a pericolosità |
| 70 | IBA115 | Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani (Abruzzo; Molise) | Fascia Sente; Fiume Trigno; Torrente San Giovanni; Torrente Monnola Rio Torto; Fiume Treste |
| 51 | IBA124 | Matese (Campania; Molise) | Carpino/Cavaliere; Torrente Quirino, Torrente Callora; Vallone la Valle |
| 52 | IBA125 | Fiume Biferno | Fascia Fiume Biferno; Vallone Rio Vivo; Torrente Cigno; Vallone Delle Canne; Invaso Liscione; Torrente Rio Maio; Vallone Grande; Torrente Cervaro; Torrente RioFosso Agnuni; Fosso del Porcaro; Fosso di confine di Serralonga |
| 79 | IBA126 | Monti della Daunia (Puglia; Molise; Campania) | Fiume Fortore; Torrente La Catola; Torrente Tappino; Torrente Sente; Vallone San Pietro; Fiume Staina; Torrente Celone; Torrente Fezzano; Torrente Cigno; Torrente Siccidia; Torrente Tona; Vallone Santa Croce; Vallone Santa Maria |
| Molise Totale IBA 4 | | | |
| OASI | | | |
| | | DENOMINAZIONE | |
| | | Oasi Le Mortine | Volturno |
| Molise Totale OASI 1 | | | |
| TOTALE ANP E SITI NATURA 2000 NEL DAM | | | 109 |
| TOTALE ANP E SITI NATURA 2000 IN FASCIA DI PERICOLOSITA' | | | 54 |

6.7 Puglia

Come evidenziato al paragrafo 5.2.7, il territorio della Regione Puglia ricade totalmente nel Distretto Idrografico Appennino Meridionale e nei territori di **5 Unit of Management** di competenza di **3 Competent Authority** (Tabella 6). Specificamente:

- Bacino Interregionale fiume Ofanto e Bacini Regionali Puglia (UoM ITR161I020) che interessano il territorio di tre regioni: Campania, Basilicata e Puglia; **i Bacini Regionali comprendono:** Bacino delle province di Bari e Brindisi, Bacino del Gargano; Bacino dei Fiumi Settentrionali; Bacino Salento; Bacino Arco Ionico; afferente la **Competent Authority AdB Interregionale Puglia (ITADBR161)**.

- Parte del Bacino Interregionale del fiume Fortore (UoM ITI015), che interessa il territorio di tre regioni: Molise, Puglia, Campania, afferente la **Competent Authority AdB Iterregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (ITADBI902)**;
- Parte del Bacino Interregionale del fiume Saccione (UoM ItI022), che interessa il territorio di due regioni: Molise e Puglia, afferente la **Competent Authority AdB Iterregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (ITADBI902)**;
- Parte del Bacino Interregionale del fiume Bradano (UoM ITI 012) che interessa il territorio sia della Basilicata e sia, in parte, della Puglia, afferente la **Competent Authority AdB Interregionale Basilicata (ITADBR171)**.

La costa della Regione Puglia, ricadente interamente nel territorio del DAM, è bagnata dal mar Adriatico a Nord/Est e dal mar Ionio a Sud/Est e si sviluppa a Nord dalla foce del fiume Saccione al confine con il Molise, a Sud alla foce del fiume Bradano al confine con la Basilicata. **Essa si estende**, escludendo le Isole Tremiti, **per circa 970 km** ed è costituita per il 29% da spiagge sabbiose, per il 30% da coste rocciose basse, per il 21% da alte falesie, e per il 9% da tratti antropizzati. Le isole Tremiti hanno una lunghezza di 20 km di costa (coste basse con spiagge sabbiose, baie e promontori, coste alte rocciose con falesie a strapiombo sul mare). Il territorio della costa della regione Puglia, nell'ambito della pianificazione di distretto, è afferente la **Competent Authority AdB Interregionale Puglia (ITADBR161)** e per piccola parte la **Competent Authority AdB Iterregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (ITADBI902)**.

Al fine di illustrare il quadro conoscitivo delle Aree Naturali Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 soggette a pericolosità di alluvioni sono evidenziati:

- Nelle tabelle 24.1, 24.2, 24.3, 24.4 e 24.5 che seguono, l'elenco dei corsi d'acqua ad oggi indagati, il totale dei comuni ed il totale delle superfici di pericolosità di alluvioni;
- Nelle tabelle 24.6, 24.7, 24.8 che seguono, i tratti costieri.

6.7.1 Puglia - Corsi d'Acqua Indagati nel Piano di Gestione Rischio di Alluvioni

| TABELLA 24.1 REGIONE PUGLIA - UNIT OF MANAGMENT UoM REGIONALE PUGLIA - OFANTO (ITR161I020) | | | | | | | |
|---|--------------------------------|---|-----------------------------------|--|--|---------------------|--|
| COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE PUGLIA (ITADBR161) | | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY | |
| | | KM | HA | | | | |
| UoM regionale Puglia - Ofanto ITR161I020 | PUGLIA | | | | | | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE PUGLIA (ITADBR161) |
| | OFANTO | 378 km | 152.52 HA | 4 COMUNI | FOGGIA | | |
| | | | | 8 COMUNI | BAT | | |
| | | | | 1 COMUNE | BARI | | |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 1 | LUNGHEZZA 378 km | PERICOLOSITÀ' 152.52 HA | 13 COMUNI IN 3 PROVINCE (BA, FG; BAT) | | | |
| UoM regionale Puglia – Ofanto ITR161I020 FIUMI SETTENTRIONALI | PUGLIA | | | | | | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE PUGLIA (ITADBR161) |
| | TORRENTE CANDELARO | 648 km | 26.302 | | | | |
| | TORRENTE CERVARO | 179,6 km | 5.928 | | | | |
| | CANALE PELUSO | 74,5 km | 8.213 | 37 COMUNI | FOGGIA | | |
| | TORRENTE CARAPELLE | 211 km | 14.238 | 1 COMUNE | BAT | | |
| | CANALE GIARDINO | 39 km | 3.461 | | | | |
| | FOCE CARMOSINA E LA FOCECCHIA | 20,5 km | 2.148 | | | | |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 6 | LUNGHEZZA 1.172,6 km | PERICOLOSITÀ' 60.290 HA | 38 COMUNI IN 2 PROVINCE (FG; BAT) | | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 24.2 REGIONE PUGLIA - UNIT OF MANAGMENT UoM REGIONALE PUGLIA - OFANTO (ITR161I020) | | | | | | |
|--|--|---|--------------------------------------|--|--|--|
| COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE PUGLIA (ITADBR161) | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGEMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| UoM regionale Puglia - Ofanto ITR161I020 GARGANO | PUGLIA | | | | | |
| | CANALE LA FARA | 5,3 km | 46 | 16 COMUNI | FOGGIA | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE PUGLIA (ITADBR161) |
| | VALLE DELL'ELCE | 5,42 km | 52 | | | |
| | RIVOLO FRÀ MATTEO | 2,33 km | 53 | | | |
| | FOSSO GROTTI | 2,12 km | 106 | | | |
| | CANALE SAN LEONARDO | 2 km | 112 | | | |
| | CANALE PALOMBO | 7,1 km | 78 | | | |
| | VALLONE CAMARDA GRANDE | 32,4 km | 243 | | | |
| | CANALE VALLONE | 18,4 km | 117 | | | |
| | VALLONE TRIPPA | 0,81 km | 15 | | | |
| | VALLONE SCARAFONE | 11,91 km | 126 | | | |
| | CANALE LAMPIONE | 14,2 km | 127 | | | |
| | CANALE DELLA FARA | 0,7 km | 8 | | | |
| | VALLONE SAN FRANCESCO | 35,4 km | 372 | | | |
| | FOSSO DI PERILLO | 3,5 km | 97 | | | |
| | VALLONE SANT'ANNA | 7,8 km | 224 | | | |
| | CANALE ANTONINO | 26,9 km | 257 | | | |
| | VALLONE CORRENTINO | 22,3 km | 179 | | | |
| | VALLONE DEL BOLLATO | 4,2 km | 121 | | | |
| | TORRENTE ROMANDATO | 30,6 km | 244 | | | |
| | TORRENTE CALINELLA | 8,8 km | 75 | | | |
| | TORRENTE ULSO | 1,24 km | 15 | | | |
| | CHIANARA | 11,8 km | 90 | | | |
| | TORRENTE DELLA MACCHIA | 40,5 km | 332 | | | |
| | VALLONE SAN GIULIANO | 6,5 km | 91 | | | |
| | CANALE MACININO | 17,8 km | 235 | | | |
| | VALLE DEL PALOMBARO E VALLE DEL POZZILLO | 7,6 km | 69 | | | |
| | VALLONE DELLA SGARAZZA | 3,6 km | 38 | | | |
| | FOSSO MATTINATELLA | 2,6 km | 10 | | | |
| | VALLONE TAR DI LUPO | 4,4 km | 55 | | | |
| | VALLONE INCORONATA | 0,61 km | 7 | | | |
| | VALLONE DI CARBONARA | 19,2 km | 165 | | | |
| | VALLE DI MACCHIA | 2,36 km | 13 | | | |
| VALLONE PULSANO | 8 km | 45 | | | | |
| LAMA VOLARA | 7 km | 309 | | | | |
| TOTALE CORSI INDAGATI 34 | LUNGHEZZA 375,4 km | PERICOLOSITÀ' 4.126 HA | 16 COMUNI IN 1 PROVINCIA (FG) | | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 24.3 REGIONE PUGLIA - UNIT OF MANAGMENT UoM REGIONALE PUGLIA - OFANTO (ITR161I020) | | | | | | |
|--|-----------------------------|---|-----------------------------------|--|--|---------------------|
| COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE PUGLIA (ITADBR161) | | | | | | |
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| UoM regionale Puglia – Ofanto ITR161I020 BARI BRINDISI | PUGLIA | | | | | |
| | CANALE CAMAGGI | 57,3 km | 1227 | | | |
| | CANALE ARISCIANNO | 4,6 km | 95 | | | |
| | LAMA PALUMBARIELLO | 4,6 km | 85 | | | |
| | LAMA PATERNO | 27,6 km | 596 | | | |
| | LAMA DI MACINA | 47,5 km | 742 | | | |
| | LAMA MARCINASE | 5,1 km | 47 | | | |
| | LAMA MARTINA | 14,6 km | 268 | 39 COMUNI | | BARI |
| | LAMA BALICE | 66,2 km | 1536 | 17 COMUNI | | BRINDISI |
| | LAMA LAMASINATA | 107,2 km | 1762 | 5 COMUNI | | TARANTO |
| | TORRENTE PICONE | 103,6 km | 1463 | 4 COMUNI | | BAT |
| | TORRENTE VALENZANO | 43,8 km | 428 | 1 COMUNE | | LECCE |
| | LAMA SAN GIORGIO | 67 km | 1550 | | | |
| | LAMA GIOTTA | 21,5 km | 491 | | | |
| | LAMA DON ANGELO | 2,1 km | 15 | | | |
| | CANALE REALE | 50,9 km | 1346 | | | |
| | CANALE DI CILLARESE | 37,4 km | 1418 | | | |
| | FIUME GRANDE | 11,8 km | 300 | | | |
| | CANALE FOGGIA DI RAU | 13,1 km | 295 | | | |
| | CANALE INFOCACIUCCI | 27,5 km | 684 | | | |
| TOTALE CORSI INDAGATI 19 | LUNGHEZZA 713,4 km | PERICOLOSITÀ 14.348 HA | 66 COMUNI 5 PROVINCE | | | |
| UoM regionale Puglia – Ofanto ITR161I020 ARCO IONICO | TORRENTE IL GALASO | 10,4 km | 257 | | | |
| | FIUME LATO | 188,1 km | 3.701 | | | |
| | FIUME LENNE | 105,8 km | 3.520 | | | |
| | FIUME PATEMISCO | 44,8 km | 2.752 | 3 COMUNI | | BARI |
| | FIUME TARA | 32,8 km | 949 | 10 COMUNI | | BRINDISI |
| | FOSSO GALESE | 10,63 km | 438 | 1 COMUNE | | LECCE |
| | CANALE D'AIEDDA | 134,3 km | 3.240 | 29 COMUNI | | TARANTO |
| | CANALE DEI CUPI | 13 km | 499 | | | |
| | CANALE PEZZA DELLO SCORZONE | 4,8 km | 260 | | | |
| TOTALE CORSI INDAGATI 9 | LUNGHEZZA 544,63 km | PERICOLOSITÀ' 15.616 HA | 43 COMUNI 4 PROVINCE | | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | | | | | |
|--|--------------------------------|--------------------------|-------------------------------|--|----------|--|
| UoM regionale Puglia – Ofanto ITR161I020 SALENTO | CANALE DELL'ASSO | 45,8 km | 1.952 | 97COMUNI | LECCE | |
| | FOSSO DE' SAMARI | 1,8 km | 50 | 5 COMUNI | BRINDISI | |
| | CANALE MUCCUSO | 3 km | 177 | 1 COMUNE | TARANTO | |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 3 | LUNGHEZZA 50,6 km | PERICOLOSITÀ' 2.179 HA | 103 COMUNI 3 PROVINCE (LECCE; BR; TA) | | |

Si precisa che la lunghezza complessiva dei corsi d'acqua indagati per la UoM REGIONALE PUGLIA - OFANTO include la lunghezza dell'asta principale e le lunghezze degli affluenti aventi bacini idrografici afferenti di area maggiore o uguale a 25 kmq.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

TABELLA 24.4 REGIONE PUGLIA - UNIT OF MANAGMENT UoM SACCIONE (ITI022), UoM FORTORE (ITI015)
COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE (ITADBI902)

| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
|--|------------------------|---|-----------------------------------|--|--|--|
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| UoM INTERREGIONALE FORTORE (ITI015) | PUGLIA | | | | | |
| | FIUME_FORTORE | 64,64 | 5.553,32 | 9 COMUNI | FOGGIA | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE (ITADBI902) |
| | FIUME_STAINA | 21,78 | 66,87 | 2 COMUNI | FOGGIA | |
| | LAGO_DI_OCCHITO | 8,22 | 699,80 | 2 COMUNI | FOGGIA | |
| | TORRENTE_LA_CATOLA | 12,44 | 91,90 | 3 COMUNI | FOGGIA | |
| | TORRENTE_SENTE | 10,72 | 48,84 | 5 COMUNI | FOGGIA | |
| | TORRENTE_TONA | 1,79 | 13,09 | 1 COMUNE | FOGGIA | |
| | VALLONE_SAN_PIETRO | 7,11 | 19,90 | 1 COMUNE | FOGGIA | |
| TOTALE CORSI INDAGATI 7 | LUNGHEZZA 126,70 KM | PERICOLOSITÀ 6.493,72 HA | 13 COMUNI IN 1 PROVINCIA (FG) | | | |
| UoM INTERREGIONALE SACCIONE (ITI022) | PUGLIA | | | | | |
| | CANALE_BIVENTO | 8,51 | 156,18 | 2 COMUNI | FOGGIA | |
| | SACCIONE | 12,44 | 456,13 | 2 COMUNI | FOGGIA | |
| | TORRENTE_MANNARA | 1,51 | 33,57 | 1 COMUNE | FOGGIA | |
| TOTALE CORSI INDAGATI 3 | LUNGHEZZA 22,46 KM | PERICOLOSITÀ 645,88 HA | 2 COMUNI IN 1 PROVINCIA (FG) | | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 24.5 REGIONE PUGLIA- UNIT OF MANAGMENT UoM BRADANO (ITI 012) COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) | | | | | | |
|---|---------------------------------|---|--------------------------------------|---|---|---|
| CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | CORSO D'ACQUA INDAGATO | LUNGHEZZA DEI TRATTI INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | SUPERFICIE TOTALE DI PERICOLOSITÀ | NUMERO COMUNI IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | PROVINCIE IN CUI RICADONO I CORSI D'ACQUA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ IDRAULICA | COMPETENT AUTHORITY |
| | | KM | HA | | | |
| | PUGLIA | | | | | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE BASILICATA (ITADBR171) |
| UoM INTERREGIONALE BRADANO (ITI 012) | BRADANO | 4,76 km | 800,410 | 1 COMUNE (GINOSA) | TARANTO | |
| | FIUMICELLO/GRAVINA DI MATERA | 11,019 km | 639,427 | 2 COMUNI (ALTAMURA – GINOSA) | BARI - TARANTO | |
| | VALLONE CASSONI | 0,742 km | 2,754 | 1 COMUNE (ALTAMURA) | BARI | |
| | TORRENTE LOGNONE TONDO | 21,023 Km | 345,510 | 1COMUNE (GINOSA) | TARANTO | |
| | TORRENTE GRAVINELLA | 8,638 km | 36,790 | 2 COMUNI (GINOSA-LATERZA) | TARANTO-BARI | |
| | TORERNT E BASENTELLO | 0,300 km | 0,286 | 1COMUNE (GRAVINA IN PUGLIA) | BARI | |
| | TOTALE CORSI INDAGATI 6 | LUNGHEZZA 46,482 km | PERICOLOSITÀ 1.825,177 HA | 4 COMUNI IN 2 PROVINCE (BA-TA) | | |

6.7.2 Puglia - Costa

| TABELLA 24.6 COSTA PUGLIA | | | | | | | |
|---------------------------|---------------------|-----------------|-------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------|--|
| REGIONE | LUNGHEZZA TOTALE Km | COMUNI COSTIERI | COSTE ALTE E AREE PORTUALI Km | COSTE BASSE | TRATTI IN EROSIONE KM | % TRATTI DI COSTE IN EROSIONE | COMUNI CON TRATTI CON CRITICITÀ COSTIERE LEGATE A FENOMENI EROSIVI, INFORMAZIONE DI TIPO LINEARE |
| PUGLIA | 970 | 68 | 650* | 320** | 68** | 21,3%** | 37**(di cui 35 AdB Puglia e 2 AdB Molise) |

* Dati elaborazioni ISPRA

**Dati su criticità costiere legate a fenomeni erosivi, informazione di tipo lineare pericolosità e rischio da erosione e mareggiata - *“Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste” redatto dal Politecnico di Bari sulla base di una convenzione sottoscritta con l’AbB, in tale documento sono individuate le fasce costiere in erosione; Studio pilota, in merito alle inondazioni marine, per località Ippocampo nel comune di Manfredonia, svolto dal Politecnico di Bari. Piano Regionale delle Coste, redatto in adempimento della L.R. 17/2006 e approvato dalla Giunta Regionale della Puglia con Delibera n. 2273 del 13/10/2011, (pubb. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 31 del 29-02-2012) contiene al suo interno i risultati di varie attività di studio. Di particolare rilevanza scientifica, all'interno degli studi per il Piano Regionale delle Coste, è la definizione dei diversi livelli della criticità all'erosione dei litorali sabbiosi e della relativa sensibilità ambientale dell'area costiera, che incrociati permettono di individuare una matrice di classificazione della costa, finalizzata ad una corretta disciplina degli utilizzi delle aree demaniali in funzione del peculiare contesto fisico-ambientale.* COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE PUGLIA (ITADBR161).

| TABELLA 24.7 REGIONE PUGLIA - UNIT OF MANAGMENT UoM REGIONALE PUGLIA - OFANTO (ITR161I020) COMPETENT AUTHORITY ADB INTERREGIONALE PUGLIA (ITADBR161) | | | | | |
|--|--|---|--|---|---|
| AREA DI COSTA | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | TRATTO DI COSTA | LUNGHEZZA DEI TRATTI DI COSTA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ KM | NUMERO COMUNI CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | PROVINCIE CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | COMPETENT AUTHORITY |
| PUGLIA | | | | | |
| UoM REGIONALE PUGLIA – OFANTO (ITR161I020) | MAR ADRIATICO FASCIA COSTIERA DAL CONFINE CON La FOCE DEL FORTORE A SANTA MARIA DI LEUCA | 27,3 Km | 12 COMUNI (Cagnano Varano, Ischitella, Lesina, Manfredonia, Margherita di Savoia, Mattinata, Monte S, Angelo, Peschici, Rodi Garganico, Vico del Gargano, Vieste, Zapponeta) | FOGGIA | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONAL E PUGLIA (ITADBR161) |
| | | 5,4 Km | 1 COMUNE (Barletta) | BARLETTA ANDRIA TRANI | |
| | | 0,5 Km | 2 COMUNI (Bari, Monopoli) | BARI | |
| | | 6 Km | 6 COMUNI (Brindisi, Carovigno, Fasano, Ostuni, S, Pietro Vernotico, Torchiarolo) | BRINDISI | |
| | IONICA DA SANTA MARIA DI LEUCA AL CONFINE CON LA BASILICATA | 14 km | 4 COMUNI (Lecce, Melendugno, Otranto, Vernole) | LECCE | |
| | | 4 Km | 4 COMUNI (Ugento, Salve, Porto Cesareo, Gallipoli) | LECCE | |
| | | 3,4 Km | 6 COMUNI (Ginosa, Lizzano, Manduria, Maruggio, Taranto, Torricella) | TARANTO | |
| | LUNGHEZZA TOTALE COSTA 970 Km | LUNGHEZZA 61 Km | 35 COMUNI IN 6 PROVINCIE (BA; BAT; BR; FG; LE; TA) | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| TABELLA 24.8 REGIONE PUGLIA - COSTA - COMPETENT AUTHORITY ADB ITERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE (ITADBI902) | | | | | |
|--|--|---|---|---|--|
| AREA DI COSTA SOGGETTA A PERICOLOSITÀ DI INONDAZIONI PER MEREGGIATA E/O DI EROSIONE COSTIERA | | | | | |
| UNIT OF MANAGMENT | TRATTO DI COSTA | LUNGHEZZA DEI TRATTI DI COSTA INDAGATI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ KM | NUMERO COMUNI CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | PROVINCIE CHE RICADONO NEI TRATTI SOGGETTI A PERICOLOSITÀ | COMPETENT AUTHORITY |
| UoM SACCIONE INTERREGIONALE (IT1022) UoM INTERREGIONALE FORTORE (IT1015) | PUGLIA | | | | |
| | MAR ADRIATICO FASCIA COSTIERA NORD DAL CONFINE CON IL MOLISE (DESTRA OROGRAFICA FOCE DEL SACCIONE) ALLA FOCE DEL FORTORE | 8 km | 3 COMUNI | FOGGIA | AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE (ITADBI902) |
| | LUNGHEZZA KM 8 | LUNGHEZZA 8 km | 3 COMUNI IN 1 PROVINCIA (FG) | | |

I comuni del Distretto ricadenti nella Regione Puglia sono 258, quelli con aree a pericolosità alluvione e criticità costiere sono 238, I 37 comuni costieri soggetti a criticità presentano anche rischio di alluvioni.

6.7.3 Puglia - Aree Naturali Protette in Aree a Rischio

Dalla tabella 25 che segue, si evidenzia che, nel territorio della regione Puglia, compreso interamente nel DAM, le Aree Naturali protette soggette a pericolosità di alluvioni e/o erosione costiera sono: 2 Parchi Nazionali, 7 Riserve Nazionali, 3 Zone Umide RAMSAR, 3 Aree Marine Protette; 1 Area Marina Protetta di prossima istituzione; 10 Parchi Regionali, 6 Riserve Regionali, 57 SIC di cui 7 ZSC) tutti ricadenti nella regione mediterranea, 14 ZPS tutti ricadenti nella regione mediterranea, 12 IBA, 1 Oasi, per un totale di 115 Aree Naturali Protette e Siti Natura 2000. Si precisa che: per le Aree Protette presenti lungo tratti costieri, su isole o fondali, è indicato l'ambito di Mare di riferimento; per quanto riguarda i *Reticoli minori* presenti in Aree Protette, è fatto riferimento agli articoli 6 e 10 delle norme tecniche del PAI Interregionale Puglia.

| TABELLA 25 PUGLIA - AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000 NEL DAM SOGGETTE A PERICOLOSITA' E RISCHIO DI ALLUVIONI | | |
|--|---|--|
| PARCHI NAZIONALI | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corso d'acqua soggetti a pericolosità |
| EUAP0852 | Parco nazionale dell'Alta Murgia | Ciappetta-Camaggi, Fiume Ofanto, Lama Balice, Torrente Picone, Reticoli minori |
| EUAP0005 | Parco nazionale del Gargano | Canale Antonino, Canale Lampione, Canale Macinino, Canale Palombo, Canale Vallone, Chianara, Fosso di Perillo, Rivolo Frà Matteo, Torrente Calinella, Torrente Candelaro, Torrente Macchia, Torrente Ulso, Valle dell'Elce, Vallone Camarda Grande, Vallone Correntino, Vallone del Bollato, Vallone della Sgarazza, Vallone di Carbonara, Vallone di Mattinatella, Vallone Incoronata, Vallone Pulsano, Vallone San Francesco, Vallone San Giuliano, Vallone Sant'Anna, Vallone Scarafone, Vallone Tar di Lupo, Vallone Trippa, Reticoli minori |
| Puglia Totale Parchi Nazionali 2 | | |
| RISERVE STATALI | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corsi d'acqua soggetti a pericolosità |
| EUAP0099 | Riserva naturale Il Monte | Canale Giardino |
| EUAP0100 | Riserva naturale Ischitella e Carpino | Vallone Correntino, Reticoli minori |
| EUAP0103 | Riserva naturale Lago di Lesina (parte orientale) | Canale Lampione, Vallone Scarafone, Vallone Trippa |
| EUAP0109 | Riserva naturale Palude di Frattarolo | Torrente Candelaro |
| EUAP0102 | Riserva naturale Salina di Margherita di Savoia | Canale Giardino, Foce Carmosina e la Foccechia |
| EUAP1075 | Riserva naturale statale Torre Guaceto | Canale Reale, Reticoli minori |
| EUAP0112 | Riserva naturale Stornara | Fiume Lato, Fiume Patemisco |
| Puglia Totale Riserve Statali 7 | | |
| AREE MARINE PROTETTE | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | MARE |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | |
|---|--|---|
| EUAP0950 | Area naturale marina protetta Porto Cesareo | Ionio Settentrionale |
| EUAP0168 | Riserva naturale marina Isole Tremiti | Adriatico Meridionale |
| EUAP0169 | Riserva naturale marina Torre Guaceto | |
| Puglia Totale Aree Marine Protette 3 | | |
| AREE MARINE PROTETTE DI PROSSIMA ISTITUZIONE | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | MARE |
| | Area marina Protetta Penisola Salentina | Tra Ionio Settentrionale e Adriatico Meridionale |
| Puglia Totale Aree Marine Protette di prossima istituzione 1 | | |
| ZONE UMIDE RAMSAR | | |
| TIPO | DENOMINAZIONE | Corsi d'acqua soggetti a pericolosità |
| RAMSAR | Le Cesine | Costa Adriatica (BAT) Reticoli minori |
| RAMSAR | Saline Di Margherita Di Savoia | Costa Adriatica (BAT) |
| RAMSAR | Torre Guaceto | Costa Adriatica (BR) |
| Puglia Totale Zone umide 3 | | |
| ALTRE AREE NATURALI PROTETTE | | |
| nessuna | | |
| PARCHI REGIONALI | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corsi d'acqua soggetti a pericolosità |
| EUAP0225 | Parco naturale in località Lama Balice | Lama Balice |
| EUAP1188 | Parco naturale regionale Bosco Incoronata | Torrente Cervaro |
| EUAP1192 | Parco naturale regionale Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase | Reticoli minori |
| EUAP1193 | Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo | Reticoli minori |
| EUAP1195 | Parco naturale regionale Fiume Ofanto | Fiume Ofanto |
| EUAP1191 | Parco naturale regionale Isola di Sant'Andrea e litorale di Punta Pizzo | Fosso de' Samari, Reticoli minori |
| EUAP1194 | Parco naturale regionale Litorale di Ugento | Canale Muccuso, Reticoli minori |
| EUAP1167 | Parco naturale regionale Porto Selvaggio e Palude del Capitano | Canale dell'Asso, Reticoli minori, Bacini endoreici |
| EUAP0580 | Parco naturale regionale Salina di Punta della Contessa | Fiume Grande, Canale Foggia di Rau, Reticoli minori |
| EUAP0894 | Parco naturale regionale Terra delle Gravine | Canale d'Aiedda, Fiume Lato, Fiume Lenne, Fiume Patemisco, Fiume Tara, Fosso Galese; Torrente Lognone Tondo, Torrente Gravinella, Reticoli minori |
| Puglia Totale parchi Regionali 10 | | |
| RISERVE REGIONALI | | |
| CODICE_AREA | DENOMINAZIONE | Corsi d'acqua soggetti a pericolosità |
| EUAP0543 | Riserva Naturale Orientata Regionale Bosco di Santa Teresa e Lucci | Canale Cillarese, Canale Foggia di Rau, Reticoli minori |
| EUAP0577 | Riserva Naturale Orientata Regionale Riserva del Litorale Tarantino Orientale | Reticoli minori |
| EUAP0579 | Riserva Naturale Orientata Regionale Bosco di Cerano | Reticoli minori |
| EUAP1132 | Riserva Naturale Orientata Regionale Rise Palude del Conte e Duna Costiera - Porto Cesareo | Reticoli minori, Bacini endoreici |
| EUAP1189 | Riserva Naturale Orientata Regionale Palude La Vela | Canale d'Aiedda, Reticoli minori |
| EUAP1190 | Riserva Naturale Orientata Regionale Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore | Bacini endoreici, Reticoli minori |
| Puglia Totale Riserve Regionali 6 | | |
| AREE SIC | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| CODICE | DENOMINAZIONE | Corsi d'acqua soggetti a pericolosità |
|---------------|--|---|
| IT9110001 | Isola e Lago di Varano | Fosso Perillo, Canale Antonino, Canale della Fara, Vallone del Bollato, Vallone San Francesco, Vallone Sant'Anna, Vallone Correntino, Reticoli minori |
| IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito (ZSC aggiornamento agosto 2015) | Fascia del Fiume Fortore e Lago di Occhito; Torrente la Catola; Vallone San Pietro; Torrente Sente; Fiume Staina; Torrente Cigno; Torrente Tona; Vallone Santa Croce; Vallone Santa Maria; Torrente Tappino |
| IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto (ZSC aggiornamento agosto 2015) | Torrente Candelaro, Reticoli minori |
| IT9110004 | Foresta Umbra | Canale Macinino, Chianara, Torrente Romandato. Vallone Correntino, Torrente Macchia, Reticoli minori |
| IT9110005 | Zone umide della Capitanata | Torrente Candelaro, Torrente Carapelle, Torrente Cervaro, Canale Giardino, Foce Carmosina e la Focechia, Reticoli minori |
| IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | Torrente Candelaro, Vallone Pulsano, Lama Volara, Reticoli minori |
| IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | Vallone di Mattinatella, Vallone di Carbonara |
| IT9110011 | Isole Tremiti | Reticoli minori non indagati |
| IT9110012 | Testa del Gargano | Vallone della Sgarazza, Vallone Tar di Lupo, Canale Macinino, Vallone del Palombaro e Valle del Pozzillo, Torrente Macchia, Vallone di San Giuliano, Reticoli minori |
| IT9110014 | Monte Saraceno | Valle di Macchia Reticoli minori |
| IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | Fascia Fiume Saccione e Foce; Foce del Fiume Fortore; fascia costa (adriatica) fascia lago Lesina. |
| IT9110016 | Pineta Marzini | Torrente Calinella, Reticoli minori |
| IT9110024 | Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | Reticoli minori |
| IT9110025 | Manacore del Gargano | Reticoli minori |
| IT9110026 | Monte Calvo - Piana di Montenero | Reticoli minori, Bacini endoreici |
| IT9110027 | Bosco Jancuglia - Monte Castello | Torrente Candelaro, Reticoli minori |
| IT9110030 | Bosco Quarto - Monte Spigno | Canale Antonino, Reticoli minori |
| IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | Torrente del Cervaro |
| IT9110033 | Accadia – Deliceto (ZSC aggiornamento agosto 2015) | Torrente Carapelle, Reticoli minori |
| IT9110035 | Monte Sambuco | Torrente Sente; Vallone San Pietro; Fiume Fortore; Lago di Occhito |
| IT9120002 | Murgia dei Trulli (ZSC aggiornamento agosto 2015) | Reticoli minori, Bacini endoreici |
| IT9120006 | Laghi di Conversano | Bacini endoreici, Reticoli minori |
| IT9120007 | Murgia Alta | Ciappetta Camaggi, Fiume Lato, Fiume Ofanto, Lama Balice, Torrente Picone, Torrente Gravinella; Reticoli minori |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | |
|--|--|---|
| IT9120009 | Posidonieto San Vito - Barletta | Fascia Costa litorale Adriatico |
| IT9120011 | Valle Ofanto - Lago di Capaciotti | Fascia Fiume Ofonto e lago di Capaciotti |
| IT9130001 | Torre Colimena | Fascia Costa litorale Ionico, Reticoli minori |
| IT9130003 | Duna di Campomarino | Reticoli minori |
| IT9130004 | Mar Piccolo | Canale d'Aiedda, Fosso Galese, Reticoli minori |
| IT9130005 | Murgia di Sud - Est | Canale d'Aiedda, Fiume Lato, Fiume Lenne, Reticoli minori |
| IT9130006 | Pinete dell'Arco Ionico | Fiume Lato, Fiume Lenne, Fiume Patemisco, Torrente il Galaso |
| IT9130007 | Area delle Gravine | Fiume Lato, Fiume Lenne, Fiume Patemisco, Fiume Tara, Torrente Lognone Tondo, Torrente Gravinella, Reticoli minori |
| IT9130008 | Posidonieto Isola di San Pietro - Torre Canneto | Costa Jonica |
| IT9140001 | Bosco Tramazzone | Reticoli minori |
| IT9140002 | Litorale Brindisino | Reticoli minori |
| IT9140003 | Stagni e Saline di Punta della Contessa | Canale Foggia di Rau, Reticoli minori |
| IT9140004 | Bosco I Lucci | Reticolo minore |
| IT9140005 | Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni | Canale Reale, Reticoli minori |
| IT9140009 | Foce Canale Giancola | Reticolo minore |
| IT9150002 | Costa Otranto - Santa Maria di Leuca | Reticoli minori |
| IT9150003 | Aquatina di Frigole | Reticolo minore |
| IT9150004 | Torre dell'Orso (ZSC aggiornamento agosto 2015) | Reticoli minori |
| IT9150005 | Boschetto di Tricase | Reticolo minore |
| IT9150006 | Rauccio | Reticoli minori |
| IT9150007 | Torre Uluzzo | Reticoli minori |
| IT9150008 | Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro | Reticolo minore NON INDAGATO |
| IT9150009 | Litorale di Ugento | Reticoli minori |
| IT9150011 | Alimini | Reticoli minori |
| IT9150013 | Palude del Capitano | Bacino endoreico |
| IT9150015 | Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea | Fosso de' Samari, Reticoli minori NON INDAGATI |
| IT9150022 | Palude dei Tamari (ZSC aggiornamento agosto 2015) | Reticoli minori |
| IT9150025 | Torre Veneri | Reticoli minori |
| IT9150027 | Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto | Bacino endoreico |
| IT9150028 | Porto Cesareo | Reticoli minori |
| IT9150032 | Le Cesine | Costa Adriatica (BAT) Reticoli minori |
| IT9150033 | Specchia dell'Alto (ZSC aggiornamento agosto 2015) | Bacino endoreico |
| IT9150034 | Posidonieto Capo San Gregorio - Punta Ristola | Costa Jonica |
| IT9150041 | Valloni di Spinazzola | Fiume Ofanto |
| Puglia Totale SIC 57 TUTTE NELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA MEDITERRANEA | | |
| AREE ZPS | | |
| CODICE | DENOMINAZIONE | Corsi d'acqua soggetti a pericolosità |
| IT9110026 | Monte Calvo - Piana di Montenero | Reticoli minori |
| IT9110037 | Laghi di Lesina e Varano | Canale Antonino, Canale la Fara, Canale Lampione, Canale Palombo, Canale San Leonardo, Canale Vallone, Fosso Grotte, Rivolo Frà Matteo, Valle dell'Elce, Vallone Camarda Grande, Vallone Correntino, Vallone del Bollato, Vallone San |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | | Francesco, Vallone Sant'Anna, Vallone Scarafone, Vallone Trippa, Reticoli minori |
|--|---|---|---|
| IT9110038 | Paludi presso il Golfo di Manfredonia | | Torrente Candelaro, Torrente Carapelle, Torrente Cervaro, Canale Giardino, Foce Carmosina e la Focaccia, Reticoli minori |
| IT9110039 | Promontorio del Gargano | | Canale Macinino, Chianara, Lama Volara, Torrente Candelaro, Torrente Macchia, Vallone Correntino, Vallone della Sgarazza, Vallone di Carbonara, Vallone di Mattinatella, Vallone Pulsano, Vallone San Giuliano, Reticoli minori |
| IT9110040 | Isole Tremiti | | Mar Adriatico |
| IT9120007 | Murgia Alta | | Ciappetta – Camaggi, Fiume Lato, Fiume Ofanto, Lama Balice, Torrente Picone, Torrente Gravinella Reticoli minori |
| IT9130007 | Area delle Gravine | | Fiume Lato, Fiume Lenne, Fiume Patemisco, Fiume Tara, Torrente Lognone Tondo, Torrente Gravinella Reticoli minori |
| IT9140003 | Stagni e Saline di Punta della Contessa | | Canale Foggia di Rau, Reticoli minori |
| IT9140008 | Torre Guaceto | | Canale Reale, Reticoli minori |
| IT9150014 | Le Cesine | | Reticoli minori igm |
| IT9150015 | Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea | | Fosso de' Samari, Reticoli minori |
| IT9110006 | Saline di Margherita di Savoia | | Canale Giardino, Foce Carmosina e la Focaccia |
| IT9110008 | Valloni e steppe Pedegarganiche | | Torrente Candelaro, Vallone Pulsano, Lama Volara, Reticoli minori |
| IT9110009 | Valloni di Mattinata – Monte Sacro | | Vallone di Mattinatella, Vallone di Carbonara, Reticoli minori |
| Puglia Totale ZPS 14 TUTTE NELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA MEDITERRANEA | | | |
| AREE IBA | | | |
| DGC_CODICE | CODICE_IBA | DENOMINAZIONE | Corsi d'acqua soggetti a pericolosità |
| 79 | IBA126 | Monti della Daunia | Fascia Fiume Fortore e Lago di Occhito; Torrente Sente; |
| 26 | IBA127 | Isole Tremiti | Reticoli minori |
| 102 | IBA127M | Isole Tremiti | Mar Adriatico |
| 78 | IBA135 | Murge | Lama Balice, Ciappetta Camaggi, Fiume Lato, Fiume Ofanto, Torrente Picone |
| 71 | IBA139 | Gravine (Puglia; Basilicata) | Fiume Lato, Fiume Lenne, Fiume Patemisco, Fiume Tara; Torrente Lognone Tondo, Torrente Gravinella |
| 75 | IBA145 | Isola di Sant'Andrea | Mar Ionio |
| | IBA145M | Isola di Sant'Andrea | Mar Ionio |
| 73 | IBA146 | Le Cesine | Costa Adriatica (BAT) Reticoli minori |
| 74 | IBA146M | Le Cesine | Costa Adriatica (BAT) |
| 79 | IBA147 | Costa tra Capo d'Otranto e Capo S. Maria di Leuca | Fascia costiera adriatica ed ionica (LE) |
| 102 | IBA203 | Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata | Fascia Fiume Fortore, Lago Lesina |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | | |
|---|---|---|--|
| 78 | IBA203M | Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata | Canale Antonino, Canale la Fara, Canale Giardino, Canale Lampione, Canale Macinino, Canale Palombo, Canale San Leonardo, Canale Vallone, Chianara, Foce Carmosina e la Focecchia, Fosso di Perillo, Fosso Grotte, Lama Volara, Rivolo Frà Matteo, Torrente Calinella, Torrente Candelaro, Torrente Carapelle, Torrente Cervaro, Torrente Macchia, Torrente Romandato, Torrente Ulso, Valle dell'Elce, Valle di Macchia, Vallone Camarda Grande, Vallone Correntino, Vallone del Bollato, Vallone del Palombaro e Valle del Pozzillo, Vallone di Carbonara, Vallone di Mattinatella, Vallone Incoronata, Vallone Pulsano, Vallone San Francesco, Vallone San Giuliano, Vallone Sant'Anna, Vallone Scarafone, Vallone Tar di Lupo, Vallone Trippa, Reticoli minori |
| Puglia Totale IBA 12 | | | |
| OASI | | | |
| | DENOMINAZIONE | | Corsi d'acqua soggetti a pericolosità |
| | Oasi le Cesine (SIC IT9150032; ZPS IT9150014; Riserva naturale statale) | | litorale da Brindisi ad Otranto |
| Puglia Totale Oasi 1 | | | |
| TOTALE ANP E SITI NATURA 2000 NEL DAM | | | 154 |
| TOTALE ANP E SITI NATURA 2000 IN FASCIA DI PERICOLOSITA' | | | 115 |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

7. Quadro comparato tra Aree Naturali Protette ricadenti nel DAM e quelle soggette a pericolosità di alluvioni - inondazione per mareggiata e/o erosione costiera

Nelle tabelle a seguire è indicata la sintesi per ogni Regione, del numero delle Aree Naturali Protette ricadenti nel DAM e di quelle ricadenti in area di pericolosità, rischio di alluvione e di inondazione per mareggiata e/o erosione costiera.

| TABELLA 26.1 – ABRUZZO SINTESI AREE NATURALI PROTETTE RICADENTI NEL DAM | | | | | | | | | | | | | |
|--|------------------|---------------|-------------------|----------------------|--|------------------------------|------------------|---------------|-----|-----|-----|------|--------|
| | Parchi Nazionali | Riserve N. S. | Zone Umide Ramsar | Aree Marine Protette | Aree Marine Protette di prossima Istituzione | Altre aree Naturali Protette | Parchi Regionali | Riserve N. R. | SIC | ZPS | IBA | Oasi | Totale |
| Ricadenti nel DAM | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 3 | 15 | 3 | 4 | 3 | 31 |
| Ricadenti In aree di rischio nel DAM | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 2 | 0 | 5 |

| TABELLA 26.2 – BASILICATA SINTESI AREE NATURALI PROTETTE RICADENTI NEL DAM | | | | | | | | | | | | | |
|---|------------------|---------------|-------------------|----------------------|--|------------------------------|------------------|---------------|-----|-----|-----|------|--------|
| | Parchi Nazionali | Riserve N. S. | Zone Umide Ramsar | Aree Marine Protette | Aree Marine Protette di prossima Istituzione | Altre aree Naturali Protette | Parchi Regionali | Riserve N. R. | SIC | ZPS | IBA | Oasi | Totale |
| Ricadenti nel DAM | 2 | 8 | 2 | 0 | 1 | 0 | 2 | 6 | 55 | 17 | 7 | 5 | 105 |
| Ricadenti In aree di rischio nel DAM | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 2 | 19 | 10 | 6 | 2 | 47 |

| TABELLA 26.3 – CALABRIA SINTESI AREE NATURALI PROTETTE RICADENTI NEL DAM | | | | | | | | | | | | | |
|---|------------------|---------------|-------------------|----------------------|--|------------------------------|------------------|---------------|-----|-----|-----|------|--------|
| | Parchi Nazionali | Riserve N. S. | Zone Umide Ramsar | Aree Marine Protette | Aree Marine Protette di prossima Istituzione | Altre aree Naturali Protette | Parchi Regionali | Riserve N. R. | SIC | ZPS | IBA | Oasi | Totale |
| Ricadenti nel DAM | 3 | 16 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 2 | 178 | 6 | 8 | 2 | 218 |
| Ricadenti In aree di rischio nel DAM | 3 | 4 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 2 | 77 | 6 | 7 | 0 | 102 |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

TABELLA 26.4 – CAMPANIA SINTESI AREE NATURALI PROTETTE RICADENTI NEL DAM

| | Parchi Nazionali | Riserve N. S. | Zone Umide Ramsar | Aree Marine Protette | Aree Marine Protette di prossima Istituzione | Altre aree Naturali Protette | Parchi Regionali | Riserve N. R. | SIC | ZPS | IBA | Oasi | Totale |
|--------------------------------------|------------------|---------------|-------------------|----------------------|--|------------------------------|------------------|---------------|-----|-----|-----|------|--------|
| Ricadenti nel DAM | 2 | 5 | 2 | 6 | 1 | 2 | 9 | 4 | 109 | 31 | 10 | 25 | 206 |
| Ricadenti In aree di rischio nel DAM | 2 | 2 | 2 | 6 | 1 | 1 | 8 | 2 | 70 | 24 | 8 | 5 | 131 |

TABELLA 26.5 – LAZIO SINTESI AREE NATURALI PROTETTE RICADENTI NEL DAM

| | Parchi Nazionali | Riserve N. S. | Zone Umide Ramsar | Aree Marine Protette | Aree Marine Protette di prossima Istituzione | Altre aree Naturali Protette | Parchi Regionali | Riserve N. R. | SIC | ZPS | IBA | Oasi | Totale |
|--------------------------------------|------------------|---------------|-------------------|----------------------|--|------------------------------|------------------|---------------|-----|-----|-----|------|--------|
| Ricadenti nel DAM | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 8 | 3 | 3 | 33 | 7 | 5 | 1 | 62 |
| Ricadenti In aree di rischio nel DAM | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 3 | 0 | 2 | 4 | 3 | 2 | 0 | 15 |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

TABELLA 26.6 – MOLISE SINTESI AREE NATURALI PROTETTE RICADENTI NEL DAM

| | Parchi Nazionali | Riserve N. S. | Zone Umide Ramsar | Aree Marine Protette | Aree Marine Protette di prossima Istituzione | Altre aree Naturali Protette | Parchi Regionali | Riserve N. R. | SIC | ZPS | IBA | Oasi | Totale |
|---|------------------|---------------|-------------------|----------------------|--|------------------------------|------------------|---------------|-----|-----|-----|------|------------|
| Ricadenti nel DAM | 1 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 83 | 12 | 5 | 4 | 109 |
| Ricadenti In aree di rischio nel DAM | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 38 | 10 | 4 | 1 | 54 |

TABELLA 26.7 – PUGLIA SINTESI AREE NATURALI PROTETTE RICADENTI NEL DAM

| | Parchi Nazionali | Riserve N. S. | Zone Umide Ramsar | Aree Marine Protette | Aree Marine Protette di prossima Istituzione | Altre aree Naturali Protette | Parchi Regionali | Riserve N. R. | SIC | ZPS | IBA | Oasi | Totale |
|---|------------------|---------------|-------------------|----------------------|--|------------------------------|------------------|---------------|-----|-----|-----|------|------------|
| Ricadenti nel DAM | 2 | 16 | 3 | 3 | 1 | 0 | 11 | 7 | 78 | 11 | 12 | 10 | 154 |
| Ricadenti In aree di rischio nel DAM | 2 | 7 | 3 | 3 | 1 | 0 | 10 | 6 | 57 | 14 | 12 | 1 | 115 |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| COMPARAZIONE TRA LE AREE NATURALI PROTETTE NEL DISTRETTO E QUELLE RICADENTI IN AREA DI PERICOLOSITÀ RISCHIO ALLUVIONE - INONDAZIONE PER MAREGGIATA E/O EROSIONE COSTIERA | | | | | | | | | |
|--|-----------|------------|------------|------------|-----------|------------|------------|-------------------------|------------------|
| AREE NATURALI PROTETTE | REGIONI | | | | | | | AREE NATURALI PROTETTE | |
| | ABRUZZO | BASILICATA | CALABRIA | CAMPANIA | LAZIO | MOLISE | PUGLIA | A RISCHIO NEL DISTRETTO | DISTRETTO |
| Parchi Nazionali | 0 | 2 | 3 | 2 | 0 | 0 | 2 | 8 ⁴² | 9 ⁴³ |
| Riserve N. S. | 0 | 2 | 4 | 2 | 0 | 1 | 7 | 16 | 49 |
| Zone Umide (RAMSAR) | 0 | 1 | 1 | 2 | 0 | 0 | 3 | 7 | 8 |
| Aree Marine Protette | 0 | 0 | 1 | 6 | 0 | 0 | 3 | 10 | 10 |
| Aree Marine Protette di prossima istituzione | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 4 | 4 |
| Altre Aree Protette | 0 | 0 | 0 | 1 | 3 | 0 | 0 | 4 | 10 |
| Parchi Regionali | 0 | 2 | 1 | 8 | 0 | 0 | 10 | 21 | 27 |
| Riserve N. R. | 0 | 2 | 2 | 2 | 2 | 0 | 6 | 14 | 26 |
| SIC | 3 | 19 (6 ZSC) | 77 | 70 | 4 | 38 | 57 (7 ZSC) | 268 (13 ZSC) | 551 (41 ZSC) |
| ZPS | 0 | 10 | 6 | 24 | 3 | 10 | 14 | 67 | 87 |
| IBA | 2 | 6 | 7 | 8 | 2 | 4 | 12 | 34 ⁴⁴ | 41 ⁴⁵ |
| Oasi | 0 | 2 | 0 | 5 | 0 | 1 | 1 | 8 ⁴⁶ | 49 ⁴⁷ |
| TOTALI NEL DISTRETTO, A RISCHIO | 5 | 47 | 102 | 131 | 15 | 54 | 115 | 461 | |
| TOTALI, NEL DISTRETTO | 31 | 105 | 218 | 206 | 62 | 109 | 154 | | 871 |

Tabella 27 – Sintesi Comparativa delle Aree Naturali Protette e quelle ricadenti in aree di pericolosità e di rischio alluvione - inondazione per mareggiate e/o erosione costiera

⁴² Nel conteggio totale dei Parchi Nazionali il parco nazionale del Pollino, ricadente nelle Regioni Basilicata e Calabria, è calcolata una volta sola

⁴³ Nel conteggio totale dei Parchi Nazionali due di essi (Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise Parco Nazionale del Pollino) ricadono in più regioni (il primo Regioni Abruzzo, Lazio e Molise; il secondo Regioni Basilicata e Calabria) pertanto sono stati calcolati una sola volta.

⁴⁴ Nel conteggio totale delle aree IBA 6 di esse ricadono in diverse regioni(Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani in Abruzzo; Molise; Monti Ernici e Simbruini in Lazio; Abruzzo; Pollino e Orsomarso in Calabria; Basilicata; Monti della Daunia in Puglia; Molise; Campania; Matese in Campania; Molise; Gravine in Puglia; Basilicata), pertanto sono state calcolate una sola volta.

⁴⁵ Vedi nota 42

⁴⁶ Nel conteggio totale delle Oasi 1 di esse (Mortine) ricade in due regioni (Campania e Molise), pertanto è stata calcolata una sola volta.

⁴⁷ Vedi nota 44

8. Quadro degli Habitat del Distretto Appennino Meridionale con specifica dei SIC E ZPS in cui ricadono e di quelli soggetti a pericolosità di alluvione - inondazione per mareggiata e/o erosione costiera

La regione mediterranea, in cui ricade l'Italia e, quindi, il territorio del Distretto Idrografico Appennino Meridionale, è considerata uno dei posti più ricchi del mondo per quanto concerne la biodiversità.

Il territorio del distretto idrografico dell'Appennino Meridionale da un punto di vista di biodiversità ricade nella Regione Biogeografica Mediterranea e presenta una grande varietà di specie ed ambienti che si succedono da sud a nord, tra costa ed aree montane con variazioni sia latitudinali che altitudinali, e da ovest verso est. Contribuire a mantenere la biodiversità significa conservare le specie, la ricchezza, le relazioni esistenti tra le specie esistenti e quindi mantenere un equilibrio ambientale la cui conservazione è un'assicurazione e un investimento nei confronti delle generazioni future.

Gli allegati I e II della Direttiva "Habitat"⁴⁸, il cui scopo è "salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri, contengono i tipi di habitat e le specie la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione.

In considerazione dell'importanza che rivestono gli habitat per il mantenimento della biodiversità, si è ritenuto importante, evidenziare, in questo documento, oltre i siti SIC e ZPS sul territorio del distretto, anche gli habitat, presenti in tali siti e ricadenti in area di pericolosità alluvionale - inondazione per mareggiata e/o erosione costiera. Ciò a completamento del quadro della Natura 2000 e della biodiversità del distretto ed al fine di poter valutare le molteplici interazioni con IL PGRA DAM, in particolare, sia per il mantenimento delle loro qualità che per i benefici dei servizi ecosistemi che essi forniscono, da cui dipendiamo anche la protezione da disastri come inondazioni e tempeste, o il mantenimento di un clima stabile.

In questo capitolo, pertanto, sono evidenziati in tabella gli habitat del distretto, suddivisi nelle 9 categorie indicate dall'Allegato I della Direttiva "Habitat", presenti nelle aree SIC e ZPS e quelli ricadenti in area di pericolosità di alluvioni e inondazione per mareggiata e/o erosione costiera. L'elenco e la specifica degli habitat, riportati nel paragrafo successivo, sono evidenziati per le sette Regioni del Distretto Idrografico Appennino meridionale.

I dati degli habitat sono stati ricavati dal database di Access del Sito di Natura 2000 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in cui ad ogni habitat è associato anche il campo il SITE COD relativo ai SIC E ZPS. Il file tabellare poi è stato associato, tramite lo stesso campo SITE COD, agli shp dei siti SIC e ZPS dell'intero Distretto evidenziando quelli in fascia di pericolosità, ciò attraverso una serie di operazioni tabellari in GIS.

⁴⁸ Direttiva "Habitat" e la Direttiva "Uccelli" costituiscono il cuore della politica comunitaria in materia di conservazione della biodiversità e sono la base legale su cui si fonda la Rete Natura 2000

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Microsoft Excel - tab_zps_habitat_fasce e coste_leo_def_OK

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Dati Finestra ? Adobe PDF

Digitare una domanda.

R7 Lazio

| | B | C | N | O | P | Q | R | S | T | U | V |
|----|----------------|--|------------|---|---|--------------|---------|-----------|----|-------------|-----------|
| | CODICE HABITAT | DEF_NAT_2000_ITA | CODICE ZPS | | DENOMINAZIONE_ZPS | REG_BIOG | REGIONE | AGGIORNIS | | AREA | PERIMETER |
| 2 | 9330 | Foreste di Quercus suber | IT6040023 | C | Promontorio Gianola e Monte di Scauri | Mediterranea | Lazio | 200403 | 33 | 2237084,761 | 10209 |
| 3 | 1170 | Scogliere | IT6040023 | C | Promontorio Gianola e Monte di Scauri | Mediterranea | Lazio | 200403 | 33 | 2237084,761 | 10209 |
| 4 | 9540 | Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | IT6040023 | C | Promontorio Gianola e Monte di Scauri | Mediterranea | Lazio | 200403 | 33 | 2237084,761 | 10209 |
| 5 | 5330 | Arbusteti termomediterranei e pre-desertici | IT6040023 | C | Promontorio Gianola e Monte di Scauri | Mediterranea | Lazio | 200403 | 33 | 2237084,761 | 10209 |
| 6 | 1240 | Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici | IT6040023 | C | Promontorio Gianola e Monte di Scauri | Mediterranea | Lazio | 200403 | 33 | 2237084,761 | 10209 |
| 7 | 8330 | Grotte marine sommerse o parzialmente sommerse | IT6040023 | C | Promontorio Gianola e Monte di Scauri | Mediterranea | Lazio | 200403 | 33 | 2237084,761 | 10209 |
| 8 | 5320 | Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere | IT6040023 | C | Promontorio Gianola e Monte di Scauri | Mediterranea | Lazio | 200403 | 33 | 2237084,761 | 10209 |
| 9 | 3150 | Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | IT6050015 | C | Lago di Posta Fibreno | Mediterranea | Lazio | 200302 | 33 | 15259,197 | 2956 |
| 10 | 92A0 | Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | IT6050015 | C | Lago di Posta Fibreno | Mediterranea | Lazio | 200302 | 33 | 15259,197 | 2956 |
| 11 | 3260 | Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche | IT6050015 | C | Lago di Posta Fibreno | Mediterranea | Lazio | 200302 | 33 | 15259,197 | 2956 |
| 12 | 3140 | Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp. | IT6050015 | C | Lago di Posta Fibreno | Mediterranea | Lazio | 200302 | 33 | 15259,197 | 2956 |
| 13 | 8210 | Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | IT6050027 | C | Gole del Fiume Melfa | Mediterranea | Lazio | 200210 | 33 | 104591,304 | 3534 |
| 14 | 9340 | Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | IT6050027 | C | Gole del Fiume Melfa | Mediterranea | Lazio | 200210 | 33 | 104591,304 | 3534 |
| 15 | 5330 | Arbusteti termomediterranei e pre-desertici | IT6050027 | C | Gole del Fiume Melfa | Mediterranea | Lazio | 200210 | 33 | 104591,304 | 3534 |
| 16 | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | IT6050027 | C | Gole del Fiume Melfa | Mediterranea | Lazio | 200210 | 33 | 104591,304 | 3534 |
| 17 | 6210 | Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrati | IT7221131 | A | Bosco di Collemeluccio | Mediterranea | Molise | 200608 | 33 | 118872,244 | 8519 |
| 18 | 9220 | Faggi degli Appennini con Abies alba e faggi con Abies nebrodensis | IT7221131 | A | Bosco di Collemeluccio | Mediterranea | Molise | 200608 | 33 | 118872,244 | 8519 |
| 19 | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | IT7221108 | C | Calanchi Succida - Tappino | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 305420,408 | 8906 |
| 20 | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | IT7222124 | C | Vallone S. Maria | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 1246484,436 | 26183 |
| 21 | 9340 | Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | IT7222124 | C | Vallone S. Maria | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 1246484,436 | 26183 |
| 22 | 91AA | Boschi orientali di quercia bianca | IT7222124 | C | Vallone S. Maria | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 1246484,436 | 26183 |
| 23 | 6210 | Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrati | IT7222124 | C | Vallone S. Maria | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 1246484,436 | 26183 |
| 24 | 3280 | Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari | IT7222248 | C | Lago di Occhito | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 9790627,366 | 52461 |
| 25 | 91M0 | Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | IT7222248 | C | Lago di Occhito | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 9790627,366 | 52461 |
| 26 | 92A0 | Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | IT7222248 | C | Lago di Occhito | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 9790627,366 | 52461 |
| 27 | 91AA | Boschi orientali di quercia bianca | IT7222248 | C | Lago di Occhito | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 9790627,366 | 52461 |
| 28 | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | IT7222248 | C | Lago di Occhito | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 9790627,366 | 52461 |
| 29 | 6210 | Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrati | IT7222248 | C | Lago di Occhito | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 9790627,366 | 52461 |
| 30 | 9340 | Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | IT7222253 | C | Bosco Ficarola | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 2604,996 | 221 |
| 31 | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | IT7222253 | C | Bosco Ficarola | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 2604,996 | 221 |
| 32 | 91M0 | Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | IT7222253 | C | Bosco Ficarola | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 2604,996 | 221 |
| 33 | 6210 | Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrati | IT7222253 | C | Bosco Ficarola | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 2604,996 | 221 |
| 34 | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | IT7222265 | C | Torrente Tona | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 804257,642 | 24712 |
| 35 | 1430 | Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea) | IT7222265 | C | Torrente Tona | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 804257,642 | 24712 |
| 36 | 91AA | Boschi orientali di quercia bianca | IT7222265 | C | Torrente Tona | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 804257,642 | 24712 |
| 37 | 92A0 | Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | IT7222267 | C | Localit  Fantina - Fiume Fortore | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 1461322,231 | 11765 |
| 38 | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | IT7222267 | C | Localit  Fantina - Fiume Fortore | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 1461322,231 | 11765 |
| 39 | 6110 | Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi | IT7222287 | C | La Gallinola - Monte Miletto - Monti del Matese | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 3100364,799 | 33656 |
| 40 | 6120 | Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii) | IT7222287 | C | La Gallinola - Monte Miletto - Monti del Matese | Mediterranea | Molise | 200504 | 33 | 3100364,799 | 33656 |

NUM

start ArcView GIS Ver... ArcView GIS Ver... ArcView GIS Ver... ArcView GIS Ver... TIF C.C.2 TAB_SIC_ZPS_H... Microsoft Access... tab_zps_habitat... PROCEDIMENTO... IT 14.16

Figura 13 - Database di Access del Sito di Natura 2000

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Infine al file ottenuto è stata collegata la descrizione del tipo di Habitat. In questo modo si sono ottenute delle tabelle excel con l'associazione dei Sic e ZPS agli Habitat con relativi codici/descrizioni e denominazioni per l'intero Distretto, pertanto, il quadro conoscitivo ed i dati sugli habitat del Distretto (tipologia, denominazione, numero) e l'appartenenza ai SIC e ZPS delle sette regioni sono da ritenersi completi.

Tuttavia, si precisa che si dispone soltanto di informazioni tabellari in quanto non avendo a disposizione, come per i SIC e ZPS, lo shp della perimetrazione degli Habitat non è stato possibile verificare l'esatta localizzazione spaziale all'interno dei SIC/ZPS.

Dallo screening effettuato risultano esserci 91 tipologie di Habitat nel Distretto, suddivisi nelle 9 categorie indicate dall'Allegato I della Direttiva "Habitat" riassunte nella tabella sottostante; essi rappresentano il 66,9% degli habitat presenti sul territorio italiano (136), inoltre, vi sono 22 prioritari che rappresentano il 66,6% di quelli presenti sul territorio italiano (33).

| HABITAT | | |
|---|---------------------------------|---------------------------------|
| Categorie di Habitat | Numero di Habitat in Italia | Numero di Habitat nel Distretto |
| 1. Habitat costieri e vegetazione alofitica | 16 | 13 di cui 3 prioritari |
| 2. Dune marittime e interne | 12 | 8 di cui 3 prioritari |
| 3. Habitat d'acqua dolce | 15 | 12 di cui 1 prioritario |
| 4. Lande e arbusteti temperati | 5 | 3 di cui 1 prioritario |
| 5. Macchie e boscaglie di sclerofille | 11 | 7 di cui 1 prioritario |
| 6. Formazioni erbose naturali e seminaturali | 15 | 11 di cui 4 prioritari |
| 7. Torbiere alte, torbiere basse e paludi basse | 10 | 4 di cui 2 prioritari |
| 8. Habitat rocciosi e grotte | 12 | 9 |
| 9. Foreste | 40 | 24 di cui 7 prioritari |
| Numero totale di habitat | 136 di cui 33 prioritari | 91 di cui 22 prioritari |

Tabella 28 – Habitat presenti sul territorio Italiano

Per quanto riguarda l'evidenziazione degli habitat in fascia di pericolosità, sempre per la mancanza di shp, sono state considerate ed incrociate le 9 categorie di habitat indicate dall'Allegato I della Direttiva "Habitat" e l'ubicazione dei SIC e ZPS in fascia di pericolosità.

Poiché come su evidenziato si dispone soltanto di informazioni tabellari, le valutazioni effettuate sono da considerare preliminare e ragionevolmente verosimili, per quanto attiene i dati dell'esatta localizzazione, se disponibile la perimetrazione, potranno essere implementati negli aggiornamenti successivi del PGRA DAM (dal 2016 al 2021).

Nella tabella 29 sono specificati gli habitat presenti nel Distretto Appennino Meridionale, suddivisi per 9 categorie e per le relative tipologie, nonché quelli in aree di pericolosità.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

TABELLA 29 HABITAT DEL DISTRETTO APPENINO MERIDIONALE

(il segno * indica i tipi di habitat prioritari)

| 1. HABITAT COSTIERI E VEGETAZIONE ALOFITICHE | | | | | |
|---|----------------|--|--|-------------------------|-----------|
| TIPOLOGIA | CODICE HABITAT | DEFINIZIONE | DISTRIBUZIONE DELL'HABITAT NEL DAM | PERICOLOSITA' | |
| | | | | mareggiata e/o erosione | alluvioni |
| 11: Acque marine e ambienti a marea | 1110 | Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina | Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | |
| | 1120* | Praterie di Posidonie (Posidonion oceanicae) | Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | |
| | 1130 | Estuari | Lazio, Molise, Campania, Basilicata, Calabria | X | |
| | 1140 | Distese fangose o sabbiose emerse durante la bassa marea | Puglia, | X | |
| | 1150* | Lagune costiere | Campania, Puglia, Calabria | X | |
| | 1170 | Scogliere | Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | |
| Totale = presenti tutti i 6 Habitat | | | | | |
| 12: Scogliere marittime e spiagge ghiaiose | 1210 | Vegetazione annua delle linee di deposito marine | Lazio, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, | X | |
| | 1240 | Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici | Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | |
| Totale = presenti tutti i 2 Habitat | | | | | |
| 13: Paludi e pascoli inondati atlantici e continentali | 1310 | Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | X |
| Totale = presente 1 Habitat dei 3 Habitat | | | | | |
| 14: Paludi e pascoli inondati mediterranei e termo-atlantici | 1410 | Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | Molise, Puglia, Basilicata, Calabria | X | X |
| | 1420 | Praterie e fruticeti mediterranee e termo-atlantici (Sarcocornetea fruticosi) | Molise, Puglia, Basilicata, Calabria | X | X |
| | 1430 | Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea) | Molise, Puglia, Basilicata, Calabria | X | X |
| Totale = presenti tutti i 3 Habitat | | | | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| 15: Steppe interne alofile e gipsofile | 1510* | Steppe salate mediterranee (Limonietalia) | Molise | X | |
|--|----------------|--|--|-------------------------|-----------|
| Totale = presente 1 Habitat | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO CATEGORIA HABITAT COSTIERI E VEGETAZIONE ALOFITICHE | | | | | |
| 13 HABITAT DI CUI 3 PRIORITARI | | | | | |
| 2. DUNE MARITTIME E INTERNE | | | | | |
| TIPOLOGIA | CODICE HABITAT | DEFINIZIONE | DISTRIBUZIONE DELL'HABITAT NEL DAM | PERICOLOSITA' | |
| | | | | mareggiata e/o erosione | alluvioni |
| 21: Dune marittime delle coste atlantiche, del Mare del Nord e del Baltico | 2110 | Dune mobili embrionali | Lazio, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | |
| | 2120 | Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria ("dune bianche") | Lazio, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | |
| Totale = presenti tutti i 2 Habitat | | | | | |
| 22: Dune marittime delle coste mediterranee | 2210 | Dune fisse del litorale del Crucianellion maritimae | Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | |
| | 2230 | Dune con prati dei Malcolmietalia | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | |
| | 2240 | Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | |
| | 2250* | Dune costiere con Juniperus spp. | Lazio, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | |
| | 2260 | Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia | Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | |
| | 2270* | Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata | X | |
| Totale = presenti tutti i 6 Habitat | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO CATEGORIA DUNE MARITTIME E INTERNE 8 HABITAT DI CUI 2 PRIORITARI | | | | | |
| 3. HABITAT D'ACQUA DOLCE | | | | | |
| TIPOLOGIA | CODICE_HABITAT | DEFINIZIONE | DISTRIBUZIONE DELL'HABITAT NEL DAM | PERICOLOSITA' | |
| | | | | mareggiata e/o erosione | alluvioni |
| 31: Acque stagnanti | 3120 | Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale | Lazio | | |
| | 3130 | Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con | Lazio | | X |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | vegetazione dei Littorelletea uniflorae | | | |
|--|--|--|---|---------------------|---------------|
| | 3140 | Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp. | Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | | X |
| | 3150 | Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, | | X |
| | 3170* | Stagni temporanei mediterranei | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | | X |
| Totale = presenti 5 dei 7 Habitat | | | | | |
| TIPOLOGIA | CODICE HABITAT | DEFINIZIONE | DISTRIBUZIONE DELL'HABITAT NEL DAM | PERICOLOSITA' | |
| | | | | mareggiata erosione | e/o alluvioni |
| 32: Acque correnti - tratti di corsi d'acqua a dinamica naturale o seminaturale (letti minori, medi e maggiori) in cui la qualità dell'acqua non presenta alterazioni significative | 3220 | Fiumi alpini e loro vegetazione riparia erbacea | Abruzzo | | |
| | 3240 | Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos | Lazio, Abruzzo | | X |
| | 3250 | Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum | Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | | X |
| | 3260 | Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculon fluitantis e Callitricho-Batra | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | | X |
| | 3270 | Fiumi con argini melmosi con vegetazione del Chenopodion rubri p.p. e Bidention p.p. | Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Calabria | | X |
| | 3280 | Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Sal | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | | X |
| | 3290 | Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion | Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria | | X |
| | Totale = presenti 7 degli 8 Habitat | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO CATEGORIA HABITAT D'ACQUA DOLCE | | | | | |
| 12 HABITAT DI CUI 1 PRIORITARIO | | | | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| 4.LANDE E ARBUSTETI TEMPERATI | | | | | |
|---|----------------|--|--|-------------------------|-----------|
| TIPOLOGIA | CODICE HABITAT | DEFINIZIONE | DISTRIBUZIONE DELL'HABITAT NEL DAM | PERICOLOSITA' | |
| | | | | mareggiata e/o erosione | alluvioni |
| 40: Lande e arbusteti temperati | 4060 | Lande alpine e boreali | Lazio, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria | | |
| | 4070* | Boscaglie di Pinus mugo e Rhododendron hirsutum (Mugo-Rhododendretum hirsuti) | Abruzzo | | |
| | 4090 | Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose | Lazio, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria | | |
| Totale = presenti 3 dei 5 Habitat | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO CATEGORIA LANDE E ARBUSTETI TEMPERATI 3 HABITAT DI CUI 1 PRIORITARIO | | | | | |
| 5. MACCHIE E BOSCAGLIE DI SCLEROFILLE (MATORRAL) | | | | | |
| TIPOLOGIA | CODICE HABITAT | DEFINIZIONE | DISTRIBUZIONE DELL'HABITAT NEL DAM | PERICOLOSITA' | |
| | | | | mareggiata e/o erosione | alluvioni |
| 51: Arbusteti submediterranei e temperati | 5110 | Formazioni stabili xerotermofile a Buxus sempervirens sui pendii rocciosi (Berberidion p.p.) | Lazio, Abruzzo, Basilicata | | |
| | 5130 | Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia | | X |
| Totale = presenti tutti i 2 Habitat | | | | | |
| 52: Matorral arboreo mediterranei | 5210 | Matorral arboreo a Juniperus spp. | Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | | X |
| | 5230* | Matorral arboreo di Laurus nobilis | Lazio, Abruzzo, Basilicata, Puglia, Calabria | | X |
| Totale = presenti 2 dei 3 Habitat | | | | | |
| 53: Boscaglie termomediterranee e pre-steppiche | 5320 | Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere | Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | X |
| | 5330 | Arbusteti termomediterranei e pre-desertici | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | X |
| Totale = presenti 2 dei 3 Habitat | | | | | |
| 54: Phrygane | 5420 | Frigane a Sarcopoterium spinosum | Puglia, Calabria | | |
| Totale = presenti 1 dei 3 Habitat | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO CATEGORIA MACCHIE E BOSCAGLIE DI SCLEROFILLE 7 HABITAT DI CUI 1 PRIORITARIO | | | | | |
| 6. FORMAZIONI ERBOSE NATURALI E SEMINATURALI | | | | | |
| TIPOLOGIA | CODICE | DEFINIZIONE | DISTRIBUZIONE DELL'HABITAT NEL DAM | PERICOLOSITA' | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | HABITAT | | | mareggiata e/o erosione | alluvioni |
|---|----------------|--|--|----------------------------|-----------|
| 61: Formazioni erbose naturali | 6110* | Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria | | |
| | 6170 | Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine | Lazio, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria | | |
| Totale = presenti 2 dei 4 Habitat | | | | | |
| 62: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli | 6210* | Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | | |
| | 6220* | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | X |
| | 6230* | Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale) | Lazio, Abruzzo, Calabria, Campania | | X |
| | 62A0 | Praterie aride submediterranee orientali (Scorzoneratalia villosae) | Molise, Puglia, Basilicata | | |
| Totale = presenti 4 dei 5 Habitat | | | | | |
| TIPOLOGIA | CODICE HABITAT | DEFINIZIONE | DISTRIBUZIONE DELL'HABITAT NEL DAM | PERICOLOSITA' | |
| | | | | mareggiata e/o erosione | alluvioni |
| 63: Boschi di sclerofille utilizzati come terreni di pascolo (dehesas) | 6310 | Dehesas con Quercus ssp. sempreverde | Lazio, Puglia | | |
| Totale = presente 1 Habitat | | | | | |
| 64: Praterie umide seminaturali con piante erbacee alte | 6410 | Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinion coeruleae) | Calabria | | |
| | 6420 | Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | X |
| | 6430 | Bordure planiziali, montane e alpine | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria | | X |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | di megaforbie idrofile | | | |
|--|----------------|--|--|-------------------------|-----------|
| Totale = presenti tutti i 3 Habitat | | | | | |
| 65: Formazioni erbose mesofile | 6510 | Praterie magre da fieno a bassa altitudine Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis | Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Calabria | | X |
| Totale = presente 1 dei 2 Habitat | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO CATEGORIA FORMAZIONI ERBOSE NATURALI E SEMINATURALI 10 HABITAT DI CUI 4 PRIORITARI | | | | | |
| 7. TORBIERE ALTE, TORBIERE BASSE E PALUDI BASSE | | | | | |
| TIPOLOGIA | CODICE_HABITAT | DEFINIZIONE | DISTRIBUZIONE DELL'HABITAT NEL DAM | PERICOLOSITA' | |
| | | | | mareggiata e/o erosione | alluvioni |
| 71: Torbiere acide di sfagni | 7140 | Torbiere di transizione e instabili | Lazio, Abruzzo, Calabria | | |
| Totale = presente 1 dei 6 Habitat | | | | | |
| 72: Paludi basse calcaree | 7210* | Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae | Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria | | X |
| | 7220* | Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (Cratoneurion) | Lazio, Abruzzo, Campania, Calabria | | X |
| | 7230 | Torbiere basse alcaline | Lazio, Abruzzo | | X |
| Totale = presenti 3 dei 4 Habitat | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO CATEGORIA TORBIERE ALTE, TORBIERE BASSE E PALUDI BASSE 4 HABITAT DI CUI 2 PRIORITARI | | | | | |
| 8. HABITAT ROCCIOSI E GROTTI | | | | | |
| TIPOLOGIA | CODICE HABITAT | DEFINIZIONE | DISTRIBUZIONE DELL'HABITAT NEL DAM | PERICOLOSITA' | |
| | | | | mareggiata e/o erosione | alluvioni |
| 81: Ghiaioni | 8120 | Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii) | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania | | X |
| | 8130 | Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili | Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Calabria | | X |
| Totale = presenti 2 dei 4 Habitat | | | | | |
| 82: Pareti rocciose con vegetazione casmofitica | 8210 | Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | | X |
| | 8220 | Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica | Abruzzo, Calabria | | X |
| | 8230 | Rocce silicee con vegetazione pioniera del Sedo-Scleranthion o | Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | | |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | del Sedo albi-Veronicion dill | | | |
|--|----------------|--|--|-------------------------|-----------|
| | 8240* | Pavimenti calcarei | Lazio, Abruzzo, Basilicata, Calabria | | |
| Totale = presenti tutti i 4 Habitat | | | | | |
| 83: Altri habitat rocciosi | 8310 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | X |
| | 8320 | Campi di lava e cavità naturali | Lazio, Campania, Basilicata | | |
| | 8330 | Grotte marine sommerse o parzialmente sommerse | | X | X |
| Totale = presenti 3 dei 4 Habitat | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO CATEGORIA 8. HABITAT ROCCIOSI E GROTTI 9 HABITAT | | | | | |
| 9. FORESTE | | | | | |
| CAMPO | CODICE HABITAT | DEFINIZIONE | DISTRIBUZIONE DELL'HABITAT NEL DAM | PERICOLOSITA' | |
| | | | | mareggiata e/o erosione | alluvioni |
| 91: Foreste dell'Europa temperata | 9160 | Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli | Lazio | | |
| | 9180* | Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion | Lazio, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | | X |
| | 91AA* | Boschi orientali di quercia bianca | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | X |
| | 91B0 | Frassineti termofili a Fraxinus angustifolia | Lazio, Molise, Puglia, Basilicata | | X |
| | 91E0* | Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Sa | Lazio, Abruzzo, Molise, Calabria, Basilicata | | X |
| | 91F0 | Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus | Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Campania | | X |
| | 91L0 | Querco-Carpineti illirici (Erythronio-Carpinion) | Lazio, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria | | X |
| | 91M0 | Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | Lazio, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | | X |
| Totale = presenti 8 dei 18 Habitat | | | | | |
| 92: Foreste mediterranee e caducifoglie | 9210* | Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | | |
| | 9220* | Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis | Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | | |
| | 9250 | Querceti a Quercus trojana | Puglia, Basilicata | | |
| | 9260 | Foreste di Castanea sativa | Lazio, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | | X |
| | 92A0 | Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | | X |
| | 92C0 | Foreste di Platanus | Campania, Calabria | | X |

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

| | | | | | |
|--|-------|---|--|----------|----------|
| | | orientalis e Liquidambar orientalis (Platanion orientalis) | | | |
| | 92D0 | Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae) | Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | | X |
| Totale = presenti 7 degli 8 Habitat | | | | | |
| 93: Foreste sclerofille mediterranee | 9320 | Foreste di Olea e Ceratonia | Puglia, Calabria | | |
| | 9330 | Foreste di Quercus suber | Lazio, Puglia, Calabria | | X |
| | 9340 | Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria | X | X |
| | 9350 | Foreste di Quercus macrolepis | Puglia | | X |
| | 9380 | Foreste di Ilex aquifolium | Basilicata, Calabria | | |
| Totale = presenti 5 dei 7 Habitat | | | | | |
| 95: Foreste di conifere delle montagne mediterranee e macaronese | 9510* | Foreste sud-appenniniche di Abies alba | Molise, Basilicata, Calabria | | |
| | 9530* | Pinete (sub-)mediterranee di pini neri endemici | Campania, Calabria | | |
| | 9540 | Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | Lazio, Campania, Puglia, Calabria | X | X |
| | 95A0 | Foreste di Pino oromediterranee di altitudine | Basilicata, Calabria | | |
| Totale = presenti 4 dei 6 Habitat | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO CATEGORIA FORESTE 24 HABITAT DI CUI 7 PRIORITARI | | | | | |

Tabella 29 – Habitat presenti sul territorio del Distretto Appennino Meridionale ed in aree di pericolosità